Allegato E

alla Delib.G.C.n. 209 in data 27.10.2011
alla Delib.C.C.n. 45 in data 04.11.2011

Sintesi dei contenuti,
controdeduzioni e determinazioni proposte/adottate,
relativi a pareri, osservazioni e contributi scritti
ricevuti successivamente all'adozione del P.S., nei procedimenti
di Formazione, di Valutazione Integrata (V.I.) e di Incidenza (V.i.),
e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.),
del Piano Strutturale

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	001

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	16366	**Presentata da:**	Ghezzi Simonetta
in data	23-nov-09	**Per conto di:**	

punto	**01**	**001**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Intervento nel Centro urbano di Torrenieri**
Argomento trattato	***Richieste su aree di proprietà***
Sintesi dei contenuti:	La proprietà chiede che alla strada, individuata dalla particella catastale n. 1030 - foglio 46, prevista dal PRG e attualmente inutilizzata, venga attribuita la destinazione C4 della particella contigua.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non pertinente con la natura i contenuti del Piano Strutturale, da rimandare alle previsioni del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	002

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	16736	**Presentata da:**	Regione Toscana
in data	01-dic-09	**Per conto di:**	

punto	**01**	**002**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Procedura di adeguamento al PAI del Piano Strutturale**
Argomento trattato	***Carte Geologiche***
Sintesi dei contenuti:	a. Revisione della Carta Geomorfologica: sovrastimate frane e soliflussi b. Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI: adeguare in relazione al punto a c. Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI: correzioni varie d. recepire integralmente le norme del PAI art. 5,6,9,13,14,17,19
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'adeguamento e le correzioni richieste sono state effettuate e conseguentemente l'Autorità di Bacino si è espressa con esito positivo per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone con nota della Segreteria Tecnica Prot. 193594/P.80.10 del 21/07/2010.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	003

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	16373	**Presentata da:**	Ufficio del Genio civile
in data	01-dic-09	**Per conto di:**	Regione Toscana

punto	**01**	**003**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Procedimenti di formazione e di V.A.S. del PS adottato, comunicazione e trasmissione degli elaborati.**
Argomento trattato	***Procedure***
Sintesi dei contenuti:	Sospensione del procedimento fino al parere dell'autorità di Bacino competenrte da integrare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'adeguamento e le correzioni richieste sono state effettuate e conseguentemente all'esito positivo per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone, espresso con nota della Segreteria Tecnica Prot. 193594/P.80.10 del 21/07/2010 la Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione delle Politiche Territoriali ed Ambientali ha comunicato il proprio esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del DPGR 26R/07, con Prot. n. A00GRT/1999B/N.60.20
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	004

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	17994	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	31-dic-09	**Per conto di:**	

punto	**01**	**004**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richiesta proroga dei termini di scadenza delle osservazioni**
Argomento trattato	***Procedure***
Sintesi dei contenuti:	Richiesta proroga dei termini di scadenza delle osservazioni
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Termini già accordati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	005

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	322	**Presentata da:**	Avv. Teresa Maria Tonale
in data	11-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**005**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Intervento nel centro di Montalcino**
Argomento trattato	***Richieste su aree di proprietà***
Sintesi dei contenuti:	Osservazione su subalterno. 3 (c 6) - foglio 84, particella 348 del catasto fabbricati "Podere Vignolo" in Montalcino (Piazzetta Donnoli) Chiede: a. Demolizione di edificio in oggetto b. Recupero della cubatura con ricostruzione in altra posizione. C. Restauro dei ruderi della Chiesa di Santa Maria Margherita.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non pertinente con la natura e i contenuti del Piano Strutturale, da rimandare alle previsioni del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	006

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	324	**Presentata da:**	Valchierai Vildo e Vasco s.s.
in data	11-gen-10	**Per conto di:**	Soc. Agricola

punto	**01**	**006**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	006

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	324	**Presentata da:**	Valchierai Vildo e Vasco s.s.
in data	11-gen-10	**Per conto di:**	Soc. Agricola

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Tutto il piano***
Sintesi dei contenuti:	Espressione di dissensi: a. sui Sistemi di paesaggio a.1 si ritiene non congruo definirli invarianti imponendo limiti e prescrizioni; a.2 si contesta la definizione "statica dei sistemi di paesaggio" b. Emergono nell'allegato le seguenti discriminanti: b.1 si riconosce la possibilità di costruire "piccole strutture ed annessi di cui all' art. 96 e 98 delle NTA, nonché piscine purchè siano integrate con il territorio. B.2 nel paesaggio delle Crete si limitano impianti arborati, gli impianti sportivi, gli annessi rurali(escl. Per seminativi), uso dei cipressi, b. 3 nel S.T. 5 delle colline vitate, si chiede il mantenimento della vegetazione non colturale b. 4 nel S.T.6 - delle pendici delle grandi tenute è possibile ricostruire siepi e …. Nei vigneti ex novo e in quelli per sostituzione si chiedono studi idrogeologici e agronomici. Sinteticamente si evincono dalla lettura del piano grosse difformità di trattamento nei diversi Sistemi di territorio, a danno di alcune aziende e a discapito di altre. Sotto il profilo turistico Montalcino è al centro e fulcro del territorio mentre le crete sono una "Porta del Territorio" per attività diffuse e commercio. Si rilevano enunciati ambigui e terminologie poco chiare a proposito della qualifica delgi annessi agricoli e di tutte le attività connesse con l'agricoltura, in particolare: art. 87-88: le attività intergrative …., art. 89 : per quale motivazione si deve limitare a 10 i posti letto per ogni agriturismo, art. 91: è ambiguo il termine "dimensioni contenute" riferito agli interventi di livellamento, si contesta il comma 5 …. Si chiede: 1. di ripensare alla suddivisione del territorio in zone e all'attribuzione di nomi a queste zone che creano discriminazione; 2. non porre limiti diversi da zona a zona; 3. si denuncia un contrasto fra la legge sugli agriturismi L.R. 30/2003 e il PS si allega estratto della L.R. 80/2009.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino è stato suddiviso e articolato sulla base delle caratteristiche riconosciute come strutturanti e di valore. Le norme sono state revisionate per un equo trattamento e le differenze rimaste rimangono comunque da attribuirsi a diverse situazioni e contesti del territorio. La norma sugli agriturismi è stata modificata. Verificare meglio nei vari articoli del piano che trattano delle espressioni di dissenzo rilevate. Per quanto non specificato facciamo riferimento ai verbali del Tavolo Verde.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	006

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	324	**Presentata da:**	Valchierai Vildo e Vasco s.s.
in data	11-gen-10	**Per conto di:**	Soc. Agricola

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**01**	**007**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si condivide eventualmente la suddivisione del territorio in aree che risultano omogenee, ma si chiede di chiamarle per esempio con il nome del centro urbano più rappresentativo di riferimento per quell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si suggerisce l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**02**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non condividiamo la scelta di individuare come invarianti: - il sistema territoriale di paesaggio 2 delle Crete, - gli edifici identificati con vari colori nella tavola P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**03**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere il capoverso 2 al sottotitolo a) e mantenere la salvaguardie per le formazioni lineari arboree con funzione ecologica e rimandando il tutto alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**04**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere e modificare l'art. 19, in quanto il prato pascolo è un'area soggetta ad attivita agricola da eliminare dalle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**05**	**007**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere l'art. 23 nel suo concetto in modo netto e perentorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**06**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Rivedere e modificare i contenuti dell'art. 25 b. negli elaborati grafici le aree di pertinenza del PTC della Provincia di Siena sono rappresentate in modo errato e non corrispondono ai perimetri provinciali. c. eliminare i vincoli che limitano la costruzione di nuovi volumi. d. elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**07**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**08**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminazione dell'art. 36, comma 3, punto d) rimandando a specifica disciplina in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**09**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**10**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Stralcio del punto 17, rimandando a quanto specificato sulla legge forestale n. 39, non è quantificabile qual è la misura o la dimensione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**11**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Il PS non deve entrare in merito alle attività per ospitalità nelle zone agricole si chiede lo stralcio dell'articolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**12**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. Per il punto 5 si richiede che le limitazioni imposte non si applichino al reimpianto di vigneti esistenti se si ricollocano sullo stesso sito. Lasciare ai vigneti esistenti la possibilità di mantenere al maglia e l'orientamento. b. Cancellazione dei punti c) e d) detti interventi sono realizzabili senza PAPMAA, renderli piano attuativo risulta ancora più ridicolo ed eccessivamente oneroso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**13**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**14**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Adeguare le norma al punto 3 alla legge regionale in materia di annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**15**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali o la modifica ..... tramite PAPMAA. La modifica di un tracciato non può essere materia di PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà.Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**16**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	punto 1,3,7 - eliminare la tutela degli impianti esistenti, prevedendo che tali limitazioni non vengano applicate alle operazioni di estirpazione e reimpianto di vigneti esistenti, che prevedono la collocazione sullo stesso sito. punto 1.3.8 escludere il vincolo per la realizzazione di nuove costruzioni per le aziende presenti sul territorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	007

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	326	**Presentata da:**	Maria Fuligni
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	Eredi Fuligni

punto	**17**	**007**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	rivedere tutti gli articoli riguardanti il STP n2
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**008**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si condivide eventualmente la suddivisione del territorio in aree che risultano omogenee, ma si chiede di chiamarle per esempio con il nome del centro urbano più rappresentativo di riferimento per quell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompeso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non condividiamo la scelta di individuare come invarianti: - il sistema territoriale di paesaggio 2 delle Crete, - gli edifici identificati con vari colori nell tavola P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere il capoverso 2 al sottotitolo a) e mantenere la salvaguardie per le formazioni lineari arboree con funzione ecologica e rimandando il tutto alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere e modificare l'atr. 19, in quanto il prato pascolo è un'area soggetta ad attivita agricola da eliminare dalle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Rivedere e modificare i contenuti dell'art. 25 b. negli elaborati grafici le aree di pertinenza del PTC della Provincia di Siena sono rappresentate in modo errato e non corrispondono ai perimetri provinciali. c. eliminare i vincoli che limitano la costruzione di nuovi volumi. d. elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**06**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**07**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminazione dell'art. 36, comma 3, punto d) rimandando a specifica disciplina in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**08**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**09**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Stralcio del punto 17, rimandando a quanto specificato sulla legge forestale n. 39, non è quantificabile qual è la misura o la dimensione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**10**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Il PS non deve entrare in merito alle attività per ospitalità nelle zone agricole si chiede lo stralcio dell'articolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**11**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. Per il punto 5 si richiede che le limitazioni imposte non si applichino al reimpianto di vigneti esistenti se si ricollocano sullo stesso sito. Lasciare ai vigneti esistenti la possibilità di mantenere al maglia e l'orientamento. b. Cancellazione dei punti c) e d) detti interventi sono realizzabili senza PAPMAA, renderli piano attuativo risulta ancora più ridicolo ed eccessivamente oneroso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**12**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**13**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Adeguare le norma al punto 3 alla legge regionale in materia di annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**14**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali o la modifica ..... tramite PAPMAA. La modifica di un tracciato non può essere materia di PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà.Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**15**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	punto 1,3,7 - eliminare la tutela degli impianti esistenti, prevedendo che tali limitazioni non vengano applicate alle operazioni di estirpazione e reimpianto di vigneti esistenti, che prevedono la collocazione sullo stesso sito; punto 1.3.8 escludere il vincolo per la realizzazione di nuove costruzioni per le aziende presenti sul territorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	008

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	328	**Presentata da:**	Cortonesi Marco
in data	12-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**16**	**008**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	009

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	425	**Presentata da:**	Donatella Cinelli Colombini
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**009**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede che nel STP n.2 sia permessa la realizzazione di nuovi edifici (residenziali, e produttivi)) in continuità con quelli esistenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	009

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	425	**Presentata da:**	Donatella Cinelli Colombini
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**009**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Vigneti***
Sintesi dei contenuti:	Mantenere la possibilità di impiantare vigneti ex-novo o in sostituzione, senza limitazioni di estensione e a rittochino.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla disposizione dei filari a rittochino il PS chiede solo di valutare le problematihce di ordine idrogeologico e cercare di evitarlo ma solo se possibile e compatibilmente con le esigenze dell'azienda agricola. Le limitazioni di superficie sono state eliminate dalle norme del PS rimandando al RU eventuali disposizioni di dettaglio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	009

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	425	**Presentata da:**	Donatella Cinelli Colombini
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**009**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Illuminazione esterna***
Sintesi dei contenuti:	Che le progettazioni di impianti di illuminazione esterna, chiaramente da realizzare a norma, non siano sottoposte a progettazione specifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le progettazioni richieste, sono espresse per proporre una forma di attenzione alla problematica dell'inquinamento luminoso, già trattato da norme regionali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**010**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si condivide eventualmente la suddivisione del territorio in aree che risultano omogenee, ma si chiede di chiamarle per esempio con il nome del centro urbano più rappresentativo di riferimento per quell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompeso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non condividiamo la scelta di individuare come invarianti: - il sistema territoriale di paesaggio 2 delle Crete, - gli edifici identificati con vari colori nella tavola P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere il capoverso 2 al sottotitolo a) e mantenere la salvaguardie per le formazioni lineari arboree con funzione ecologica e rimandando il tutto alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere e modificare l'art. 19, in quanto il prato pascolo è un'area soggetta ad attivita agricola da eliminare dalle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**010**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere l'art. 23 nel suo concetto in modo netto e perentorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**06**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Rivedere e modificare i contenuti dell'art. 25 b. negli elaborati grafici le aree di pertinenza del PTC della Provincia di Siena sono rappresentate in modo errato e non corrispondono ai perimetri provinciali. c. eliminare i vincoli che limitano la costruzione di nuovi volumi. d. elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**07**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**08**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminazione dell'art. 36, comma 3, punto d) rimandando a specifica disciplina in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**09**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**10**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Stralcio del punto 17, rimandando a quanto specificato sulla legge forestale n. 39, non è quantificabile qual è la misura o la dimensione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**11**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Il PS non deve entrare in merito alle attività per ospitalità nelle zone agricole si chiede lo stralcio dell'articolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**12**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. Per il punto 5 si richiede che le limitazioni imposte non si applichino al reimpianto di vigneti esistenti se si ricollocano sullo stesso sito. Lasciare ai vigneti esistenti la possibilità di mantenere al maglia e l'orientamento. b. Cancellazione dei punti c) e d) detti interventi sono realizzabili senza PAPMAA, rederli piano attuativo risulta ancora più ridicolo ed eccessivamente oneroso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**13**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**14**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Adeguare le norma al punto 3 alla legge regionale in materia di annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**15**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali o la modifica ..... tramite PAPMAA. La modifica di un tracciato non può essere materia di PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**16**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	punto 1,3,7 - eliminare la tutela degli impianti esistenti, prevedendo che tali limitazioni non vengano applicate alle operazioni di estirpazione e reimpianto di vigneti esistenti, che prevedono la collocazione sullo stesso sito. punto 1.3.8 escludere il vincolo per la realizzazione di nuove costruzioni per le aziende presenti sul territorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**17**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	rivedere tutti gli articoli riguardanti il STP n2
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**18**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	rivedere tutti gli articoli riguardanti il STP n2
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**19**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**20**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***6. le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede che nel caso dei vigneti esistenti e per il reimpianto non si limiti l'estensione a tre ettari e si possa utilizzare il rittochino.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	010

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	453	**Presentata da:**	Pieri Gianni
in data	13-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**21**	**010**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto **011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	***Art . 57 Disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare molto elevata e elevata***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di specificare la normativa che regolamenta tali aree e la funzione che rivestono all'interno del territorio comunale in modo da poter prevedere gli studi idonei e specifici.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La pericolosità idraulica complementare è richiamata nel DPGR n.26/R/07 art. 2 comma b, punto 4 "elementi per la valutazione degli aspetti idraulici" laddove si riporta che "per la valutazione degli aspetti idraulici vanno considerati gli elementi idrologico-idraulici necessari per caratterizzare la probabilità di esondazione dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo d'interesse della difesa del suolo come definito nei PAI approvati, ovvero come definito nel PIT, nonché le probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse. Tenuto conto degli indirizzi tecnici dettati dagli atti di pianificazione di Bacino, ed in coerenza con quanto dagli stessi previsto, vanno analizzati gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di inondazione da corsi d'acqua ed insufficienza di drenaggio". Quanto alla definizione del termine Pericolosità Complementare, nelle NT all'Art. 51 "Obiettivi di riduzione del rischio idraulico" comma 1 viene indicato quanto inteso per Pericolosità Complementare :"Il PS, in attuazione del PIT e PTC di Siena, nel rispetto dei PAI del F. Ombrone ed ai sensi del D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R, persegue l'obiettivo di riduzione del rischio idraulico indotto da fenomeni di: a. esondazione dei corsi d'acqua di interesse della difesa del suolo (c.d. Pericolosità D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R) b. ristagno per insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie (c.d. Pericolosità Complementare) c. crollo d'argine (c.d. Pericolosità Complementare). Nello specifico, con tale termine vuole intendersi la pericolosità complementare a quella indotta dall'esondazione dei corsi d'acqua, da correlare: ad insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie o crollo d'argine o soggiacenza arginale ecc. La valutazione della Pericolosità Idraulica Complementare è di per sé molto importante in quanto, sovente, i danni conseguenti ad eventi pluviometrici prolungati ed intensi, sono dovuti a fenomeni di criticità fognarie (vedasi S. Angelo Scalo dove è già stato effettuato uno studio al riguardo). Detto questo tali aspetti ed i relativi contenuti normativi di dettaglio trovano una collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.055**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità idraulica media (I.2) ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R/07***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito all'osservazione presentata si fa presente che: esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.25 del 26.03.2007, della Comunità Montana Amiata Val D'Orcia ed è pubblicato nel sito www.cm-amiata.siena.it ove è possibile visionarne i contenuti; - con il termine " misure integrative al Piano di Protezione Civile," indicate al comma 3 punto b) vuole intendersi l'indicazione da parte dei soggetti ricadenti in tali ambiti, anche a carattere speditivo, di eventuali punti di ritrovo, vie di fuga, accorgimenti adottati sull'impiantistica, alternativi a quelli presumibilmente individuati dal Piano di Protezione Civile che consentano la messa in sicurezza nei confronti di potenziali allagamenti. Si rimanda al R.U. l'eventuale emanazione di specifiche considerazioni, anche a carattere speditivo, circa accorgimenti e misure integrative per la riduzione della vulnerabilità idraulica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi,chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.012**
Argomento trattato	***Il sistema dei corsi e degli specchi d'acqua di superficie***
Sintesi dei contenuti:	- a. Che le fasce tampone indicate dall'art. 12 comma d siano assimilate a quelle definite definite dall'art. 35 comma 3. face di rispetto di 10 mt.; - b. definire le modalità per l'individuazione dei corpi idrici; -c. dettagliare il termine "manomissione e trasformazione".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per le stesse considerazioni svolte al precedente punto, occorre richiamare il concetto di invariante strutturale proprio della legge regionale e ripreso dal piano. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 6.1) Le componenti del sistema dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua di superficie, così come definite dall'articolo, non trovano alcun riferimento né alle fasce di rispetto istituite per risolvere problematiche di ordine idrogeologico comunque definite dalle leggi e decreti, né tantomeno in regolamenti di settore quali quelli richiamati e quindi quanto richiesto non è pertinente. Va considerato poi che le DIRETTIVE sono rivolte al regolamento urbanistico, che in relazione a quanto indicato dal PS dovrà appunto chiarire e specificare le discipline conseguenti. Per meglio chiarire le discipline del piano e la loro applicazione si potrà quindi procedere ad una migliore definizione dei termini e dei livelli di prescrizione delle diverse parti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	-a. Le azioni di cui ai commi 1 e 2 siano rapportate ai passaggi normativi indicati nella Legge Regionale 33/2008, in particolare per studi e vincoli da definire in fase di concessione, - b. quanto indicato dal comma 2 come azione di salvaguardia sia definito sito per sito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla richiesta di inserire nella norma riferimenti alla L.33/08, è opportuno ricondurre il problema al concetto d'invariante strutturale, che poco ha a che vedere con i vincoli e le concessioni di diritti allo sfruttamento e che piuttosto si riferisce a criteri per l'uso sostenibile, stabilendo per questo obiettivi di tutela. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 7.1) I perimetri inseriti negli elaborati del PS, individuano allo stato attuale gli "ambiti di studio per il reperimento della risorsa stessa", che in seguito, potranno comunque interessare anche altre parti del territorio. L'inserimento delle risorse termali nelle invarianti strutturali, non comporta di per se stesso un vincolo precisamente delimitato o individuato sulla cartografia. La disciplina dell'art. 13 mantiene un contenuto generale, rimandando l'applicazione delle norme in materia all'avvenuto reperimento della risorsa secondo le procedure di legge. Per conscenza si riporta che è documentata la presenza in diversi punti del territorio comunale di acque termali, fra questi l'area oggetto di permesso di ricerca in località Castello della Velona, un pozzo il località Salceta, così come anche molti toponimi lo avvalorano storicamente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Le tutele indicate dai commi 4 per la piante a fusto elevato, 5 le siepi etc. … siano riconducibili alla regolamentazione di cui al comma 3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**06**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminare dalle invarianti i prati pascolo e i pascoli di qualuque tipologia, - b. eliminare dalle invarianti le le aree incolte e le radure come definite e mantenere la definizione della L.R. 39/2000
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**07**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.020**
Argomento trattato	***Ambiti di conservazione del sistema fluviale***
Sintesi dei contenuti:	a. inserire nelle direttive un punto riguardante la manutenzione delle aste fluviali per la rimozione dei detriti. b. che quanto indicato dal comma 4 non riguardi le attività estrattive.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I corsi d'acqua e le aree che risentono direttamente dell'influenza dello stesso, rappresentano nel quadro del paesaggio naturale, un contesto da salvaguardare e preservare, come corridoio ecologico, come ambito filtro fra il corpo idrico e le attività antropiche che vengono svolte in prossimità. Tali zone rappresentano un potenziale elemento strategico della rete ambientale ma anche eventuale meta turistica. La manutenzione dei corsi d'acqua è, notoriamente, di competenza pubblica, ed il piano strutturale cerca di indirizzare le azioni verso un progressivo miglioramento degli ecosistemi ma è improprio definire nella disciplina direttive per la manutenzione. Sarà opportuno specificare che nei casi in cui si prevedano attività estrattive, le DIRETTIVE e le PRESCRIZIONI dovranno comunque essere recepite nei progetti, anche in considerazione dei cicli produttivi delle stesse (mitigazione, rinaturazione, ripristino).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**08**	**011**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	-a. limitare il comma 2 alla seguente frase "deve essere salvaguardata la peculiaretà del paesaggio delle Crete"; - b.non considerare le crete quali invarianti; - c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**09**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.034**
Argomento trattato	***Obiettivi per il risparmio idrico***
Sintesi dei contenuti:	a. che eventuale regolamento per l'emungimento di falda con i pozzi sia pianificato, ...; b. mantenere i diritti acquisiti e autorizzati; c. redigere il regolamento con il consenso Ato Ombrone, ...;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Negli strumenti di programmazione, anche quelli non di carattere territoriale, si danno degli obiettivi che rappresentano la prospettiva a cui tendere ed ai quali le azioni devono assumere coerenza. Proprio questo piano pone gli obiettivi da raggiungere, indicando sia i percorsi per arrivarci che le risorse economiche e gli indirizzi in cui sviluppare le normative e mira alla salvaguardia della qualità ambientale del corpo idrico superficiale e sotterraneo, a valle delle fonti inquinanti, tenendo conto delle caratteristiche sia chimiche e biologiche che quantitative delle acque. In merito all'osservazione presentata si accoglie parzilamente la richiesta modificando il testo per non incorrere in errori d'interpretazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**11**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. Riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo …….. Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica. b. Riformulare il comma 1 lettera e : al riguardo si richiede "che in presenza di falda acquifera, non censita nel P.S. come sensibilità 1 o 2, sia vietata la costruzione di volumi interrati che abbiano il piano di sedime a meno di 2 metri dalla quota di massima escursione della falda ……" e "che in presenza di falda acquifera non censita nel P.S. questa sia tutelata almeno con le prescrizioni previste dal PTC per le classi a sensibilità 2 e comunque con discipline differenziate in funzione del grado di vulnerabilità dell'acquifero …..";
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. b. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera e, si fa presente che tali norme sono state scritte appositamente per tutelare gli acquiferi nel corso di interventi di costruzione di opere interrate, visto che si precisa che il fine è quello di " evitare l'insorgenza di interferenze negative reciproche e nei confronti di eventuali opere preesistenti entro l'area di possibile influenza (inquinamenti-contaminazione, immersione, ristagni, cedimenti, sifonamenti, ecc.)". Quanto sopra è proprio rivolto a tutelare le falde acquifere nelle aree in cui le stesse non risultano censite nel P.S. e dove non sussistono classi I e II di sensibilità, visto che tali contesti sono fatti salvi dal disposto "fatte salve disposizioni più restrittive " riportato nel secondo capoverso e che le stesse sono normate dall'art. 39 delle NTC. Peraltro quanto indicato nel comma in oggetto segue quanto richiesto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC 2008) Capo 6. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**12**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Limitarsi nell'art. ad adottare quanto espresso come indirizzo dalla L.R. Toscana in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**13**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5, punto a; b. eliminare il comma 6, punto e; c. eliminare il comma 8, punto d; e in subordine portare il valore a mq. 3,00; e. modificare il comma 8, punto d; portare il valore di mq. 3000 a 6000;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data		Per conto di:	

punto	14	011

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.071**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Disciplna delle aree a pericolosità sismica
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Osservazione respinta in quanto conformemente a quanto indicato nel DPGR n.26/R/07, l'elaborazione della carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale è stata realizzata nelle aree comunicate dall'Amministrazione Comunale, perimetrate secondo i criteri definiti nelle Istruzioni Tecniche del Programma VEL, Volume 1B, "Criteri, metodologie, modalità di presentazione delle indagini e degli elaborati" dove non si fa menzione di alcun atto deliberativo per l'approvazione delle perimetrazioni dei centri urbani bensì si precisa che le "finalità e gli obiettivi possono essere differenti in qualche caso; tuttavia l'obiettivo prioritario deve essere la salvaguardia della vita umana" . Tra gli elementi da prendere in considerazione oltre ai centri urbani, con priorità crescente in relazione al numero di abitanti devono essere considerati: le zone e/o aree di nuova previsione insediativa e infrastrutturale; la presenza entro il centro abitato di edifici pubblici e strategici con priorità in relazione al numero degli stessi; il centro storico con priorità crescente in relazione all'estensione areale e al numero della popolazione residente; le aree industriali sia esistenti che in espansione con priorità crescente stimata in relazione al numero di edifici produttivi presenti e al numero di operatori coinvolti; ecc. Infine, ivi, viene precisato che a seguito della delimitazione dei centri urbani maggiormente significativi individuata tramite l'utilizzo dei suddetti criteri, la perimetrazione areale delle aree selezionate dovrà essere effettuata utilizzando anche criteri di tipo morfologico e geologico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**15**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Che per quanto riguarda gli edifici agricoli il Piano Strutturale faccia riferimento alla L.R. in essere.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**16**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.108**
Argomento trattato	***Le UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione alla luce di riscontri oggettivi, in modo tale da permettere un dimensionamento più preciso e diversificato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Attraverso le UTOE si definiscono le quantità massime, relative alle capacità edificatorie anche per i nuovi insediamenti e alla dotazione conseguente dei servizi al cittadino, che poi dovranno essere osservate nei successivi RU e che per questo assumono un carattere vincolante. I perimetri delle UTOE sono stati individuati in considerazione dei dati dell'ufficio anagrafe del comune e hanno una forte attinenza con: - il territorio, come i cittadini lo vivono e le attuali sezioni censuarie, - per una maggiore precisione si sono effettuati riscontri in dettaglio e vista la polverizzazione degli insediamenti è stata verificata la loro posizione rispetto al sistema delle infrastrutture che collegano gli insediamenti sparsi ai centri urbani, - abbiamo tenuto in considerazione i limiti e gli elementi (corsi d'acqua, crinali, ...) fisici del territorio che possono rappresentare un barriera o un confine fra i poderi e i centri urbani. La divisione in UTOE, rispetto alle singole frazioni, è stata poi oggetto di lunghe discussioni con l'AC ed i suoi esiti, largamente condivisi, costituiscono quindi il riferimento per il dimensionamento del PS, senza nulla togliere alla riconoscibilità di ciascuna frazione. Il territorio di Montalcino è caratterizzato dalla presenza di importanti località, che ritrovano le loro vocazioni e identità in molte parti del PS, tuttavia non si può non notare che le dotazioni a standard, così come definiti dal D.lg. 1444/68 e dalla stessa LR 1/05, che fanno corrispondere servizi a popolazione, non possono essere riferiti a ciascuna di esse. Peraltro molti atti comunali e piani di settore già approvati e entrati nel sentire diffuso della popolazione utilizzano accorpare parti di territorio che vengono identificate anche dalla popolazione come omogenee (piani del commercio, somministrazione alimenti e bevande, ecc.).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**17**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 1.3.8 dove si proibiscono nuove costruzioni rurali; c. accogliere le proposte delle oss. Agli articoli. 8,11,94 delle NTA già chieste.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**18**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 8 (2.3) dove si vietano nuove abitazioni e impianti sportivi; b. di eliminare il comma 9 (2.3)delle prescrizioni dei catteri omogenei che proibisce ogni nuovo annesso; c. accogliere le osservazioni proposte agli articoli 8, 11,23 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**19**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 3.3.5; b. accogliere le osservazioni dell'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.4. in quanto risulta forse eccessivo estendere questo divieto a tutto il ST3, in coerenza con la discipina del PTC, il PS recepisce quanto prescritto dall'art. 13.20 nello statuto del territorio relativamente alle risorse da tutelare. Mentre non è accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 19.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**20**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	***I Poggi interni***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5, cap 4.3 della scheda; b. Di accogliere le proposte dell osservazioni all'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**21**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**22**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni,Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**23**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. accogliere le proposte delle osservazioni all'art. 18 delle NTA; c. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3; d. eliminare il comma 4 del capitolo 7.3; e. prevedere i riferimenti normativi all'adozione del PAERP; f. prevedere riferimenti normativi relativi al mantenimento delle attività produttive presenti nel Sistema 7.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accoglibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**24**	**011**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità geomorfologica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta e la classificazione utilizzando una differente metodologia sistematica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si premette che la carta geomorfologica è stata redatta prendendo a riferimento gli studi preesistenti svolti dal Dipartimento di Scienze della Terra "Carta Geomorfologica della Provincia di Siena", da professionisti a supporto del PRG previgente, dal Dipartimento di Scienze della Terra a supporto della Carta Tecnica Geologica Regionale, da professionisti incaricati di studi presso il territorio comunale, nonché analisi multiscalari e multitemporali di foto aeree in stereoscopia ed infine eseguendo un rilievo di campagna nell'intero territorio comunale. Pertanto si ritiene che il dettaglio di rappresentazione delle forme morfologiche riportate in carta sia elevato. D'altra parte però la rappresentazione cartografica alla scala 1:10.000 non è adeguata ad un tale dettaglio di indagine; inoltre non esistendo dati strumentali (misure inclinometriche e quanto altro) la definizione del grado di attività e della tipologia di un dissesto presenta un certo livello di incertezza che si traduce nell'assunzione da parte del progettista incaricato di misure più o meno prudenziali nell'attribuzione di un livello di pericolosità elevato e molto elevato al fenomeno in oggetto. In tal senso si è cercato di prendere a riferimento le scelte operate da parte di altri colleghi nei P.S. già approvati, pur notando anche in questi un discreto livello di discrezionalità. A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. In merito alla classe III di pericolosità si fa presente che la stessa risulta piuttosto estesa arealmente in quanto non deriva solo da fenomeni di dissesto quiescenti ma anche da aree ad instabilità potenziale (derivate dalla carta della stabilità potenziale), da aree che presentano un'elevata acclività e/o delle caratteristiche geotecniche scadenti, da aree con processi di degrado di carattere antropico (terrazzamenti in degradazione, subsidenza, cunicoli, cave) ecc.. In funzione del tipo di fenomeno presente lo studio geologico dovrà evidenziare le eventuali criticità ed indirizzare il progettista nella scelta della soluzione tecnica costruttiva più idonea.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**25**	**011**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità idraulica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta utilizzando studi passati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. Si precisa al riguardo che l'attribuzione delle classi di pericolosità assegnate non risulta impropria, in quanto sono state seguite le disposizioni normative vigenti tra le quali il DPGR n.26/R/07, che indicano l'utilizzo di un metodo sintetico-speditivo su base morfologica laddove non sono presenti studi analitici idrologici ed idraulici ed analitico, ove questi ultimi esistano. Nella relazione geologica allegata (paragrafi n.12 e 13) sono spiegate nel dettaglio le procedure seguite per ciascuna zona ed i dati presi a riferimento. - relativamente alla prima delle annotazioni presentate si fa notare che l'aver attribuito una I3 entro alcune porzioni di alveo del Fiume Ombrone ed Orcia al posto di una I4 deriva da un errore nella perimetrazione delle aree allagate trasmessa inizialmente dagli enti competenti, da correlare presumibilmente alle diverse scale di rappresentazione. Ad oggi tale errore è stato corretto indicando tutti gli alvei dei Fiumi e del Torrente Asso, in I4, anche qualora privi di un dato storico, avvalendosi delle ortofoto digitali aggiornate. - relativamente all'annotazione presentata per il Fosso del Colle si fa notare che l'area in I4 deriva dalla coesistenza di una perimetrazione dell'area allagabile con Tr 30 e 200, proveniente dallo studio idraulico del Prof. Paris, recentemente messo a disposizione dall'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone e dalla quota altimetrica, di norma inferiore ai 2 m rispetto al ciglio di sponda del corso d'acqua di riferimento. Dal momento che lo studio del Prof. Paris si interrompe in corrispondenza dell'alveo di tale fosso, risulta che nell'area posta in sinistra idraulica non vi sono né notizie storiche di allagamento né aree allagabili delimitate con verifiche idrologico-idrauliche mentre permane il solo dato altimetrico; pertanto, a tale area, come indicato nel DPGR n.26/R/07, è stata assegnata una classe I3 (pericolosità elevata) che non indica, come erroneamente riportato nell'osservazione, che "non è suscettibile ad allagamento" bensì che trattasi di aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni: • vi sono notizie storiche di inondazioni; • sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. -in merito all'osservazione presentata relativamente all'abitato di Sant'Angelo Scalo nella relazione geologica viene chiaramente risposto ai dubbi espressi. Per quest'area esiste un dato storico relativo ad eventi datati '91, '92 e '93 che presenta un'estensione chiaramente errata, in quanto si sviluppa su versanti collinari coprendo un dislivello di circa 100 m. Al riguardo l'Amministrazione Comunale ha fatto svolgere uno studio idrologico ed idraulico nei fossi presenti nel centro abitato al fine di addivenire, almeno in tale contesto, ad una revisione di detta perimetrazione. Ecco perché vi sono diversificazioni nelle classi di pericolosità in quanto laddove presenti i Fossi S. Angelo Destro e Sinistro la perimetrazione delle classi di pericolosità segue un criterio analitico dettato dai tempi di ritorno, mentre laddove vi sono corsi d'acqua privi di studi idraulici (tipo il Torrente Spagnola) la pericolosità deriva dall'applicazione dal metodo sintetico-speditivo su base morfologica. Il perimetro dell'area allagata relativo al dato storico, errato, viene ancora riportato nella carta, sebbene nella zona collinare non sia correlato ad alcuna classe di pericolosità rilevante, in quanto la sua revisione nel contesto dell'area priva di studi analitici avviene con l'approvazione da parte del PAI del P.S. - in merito a quanto richiesto si precisa che in attesa della redazione di studi analitici idrologici ed idraulici vige la perimetrazione riportata nel P.S. e la normativa regionale e di bacino ad essa attinente. Si fa però notare che all'art.52 delle NT viene esplicitamente indicato che per il centro abitato di Torrenieri od altre aree interessate da previsioni insediative o infrastrutturali di carattere pubblico, attualmente prive di studi analitici, si demanda al RU l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	011

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	500	**Presentata da:**	Az. Il Molino di Sant'Antimo
in data	14-feb-10	**Per conto di:**	

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**01**	**012**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si condivide eventualmente la suddivisione del territorio in aree che risultano omogenee, ma si chiede di chiamarle per esempio con il nome del centro urbano più rappresentativo di riferimento per quell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**02**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non condividiamo la scelta di individuare come invarianti: - il sistema territoriale di paesaggio 2 delle Crete, - gli edifici identificati con vari colori nella tavola P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**03**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere il capoverso 2 al sottotitolo a) e matenere la salvaguardie per le formazioni lineari arboree con funzione ecologica e rimandando il tutto alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**04**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere e modificare l'art. 19, in quanto il prato pascolo è un'area soggetta ad attivita agricola da eliminare dalle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**05**	**012**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere l'art. 23 nel suo concetto in modo netto e perentorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**06**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Rivedere e modificare i contenuti dell'art. 25 b. negli elaborati grafici le aree di pertinenza del PTC della Provincia di Siena sono rappresentate in modo errato e non corrispondono ai perimetri provinciali. c. eliminare i vincoli che limitano la costruzione di nuovi volumi. d. elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**07**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**08**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminazione dell'art. 36, comma 3, punto d) rimandando a specifica disciplina in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**09**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**10**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Stralcio del punto 17, rimandando a quanto specificato sulla legge forestale n. 39, non è quantificabile qual è la misura o la dimensione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**11**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Il PS non deve entrare in merito alle attività per ospitalità nelle zone agricole si chiede lo stralcio dell'articolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**12**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. Per il punto 5 si richiede che le limitazioni imposte non si applichino al reimpianto di vigneti esistenti se si ricollocano sullo stesso sito. Lasciare ai vigneti esistenti la possibilità di mantenere al maglia e l'orientamento. b. Cancellazione dei punti c) e d) detti interventi sono realizzabili senza PAPMAA, renderli piano attuativo risulta ancora più ridicolo ed eccessivamente oneroso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	v
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**13**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**14**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Adeguare le norma al punto 3 alla legge regionale in materia di annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**15**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali o la modifica ..... tramite PAPMAA. La modifica di un tracciato non può essere materia di PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**16**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	punto 1,3,7 - eliminare la tutela degli impianti esistenti, prevedendo che tali limitazioni non vengano applicate alle operazioni di estirpazione e reimpianto di vigneti esistenti, che prevedono la collocazione sullo stesso sito; punto 1.3.8 escludere il vincolo per la realizzazione di nuove costruzioni per le aziende presenti sul territorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	012

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Cencioni Patrizia
in data	14-gen-10	**Per conto di:**	Azienda "SOLARIA"

punto	**17**	**012**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	rivedere tutti gli articoli riguardanti il STP n2
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**01**	**013**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si condivide eventualmente la suddivisione del territorio in aree che risultano omogenee, ma si chiede di chiamarle per esempio con il nome del centro urbano più rappresentativo di riferimento per quell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**02**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non condividiamo la scelta di individuare come invarianti: - il sistema territoriale di paesaggio 2 delle Crete, - gli edifici identificati con vari colori nella tavola P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**03**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere il capoverso 2 al sottotitolo a) e mantenere la salvaguardie per le formazioni lineari arboree con funzione ecologica e rimandando il tutto alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**04**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere e modificare l'art. 19, in quanto il prato pascolo è un'area soggetta ad attivita agricola da eliminare dalle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**05**	**013**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere l'art. 23 nel suo concetto in modo netto e perentorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**06**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Rivedere e modificare i contenuti dell'art. 25 b. negli elaborati grafici le aree di pertinenza del PTC della Provincia di Siena sono rappresentate in modo errato e non corrispondono ai perimetri provinciali. c. eliminare i vincoli che limitano la costruzione di nuovi volumi. d. elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**07**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**08**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminazione dell'art. 36, comma 3, punto d) rimandando a specifica disciplina in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**09**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**10**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Stralcio del punto 17, rimandando a quanto specificato sulla legge forestale n. 39, non è quantificabile qual è la misura o la dimensione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**11**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Il PS non deve entrare in merito alle attività per ospitalità nelle zone agricole si chiede lo stralcio dell'articolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**12**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. Per il punto 5 si richiede che le limitazioni imposte non si applichino al reimpianto di vigneti esistenti se si ricollocano sullo stesso sito. Lasciare ai vigneti esistenti la possibilità di mantenere al maglia e l'orientamento. b. Cancellazione dei punti c) e d) detti interventi sono realizzabili senza PAPMAA, renderli piano attuativo risulta ancora più ridicolo ed eccessivamente oneroso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**13**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**14**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Adeguare le norma al punto 3 alla legge regionale in materia di annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**15**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali o la modifica ..... tramite PAPMAA. La modifica di un tracciato non può essere materia di PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	013

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	592	**Presentata da:**	Barzotti Stefano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Cottimellino

punto	**16**	**013**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	punto 1,3,7 eliminare la tutela degli impianti esistenti, prevedendo che tali limitazioni non vengano applicate alle operazioni di estirpazione e reimpianto di vigneti esistenti, che prevedono la collocazione sullo stesso sito. Punto 1.3.8 escludere il vincolo di realizzazione di nuove costruzioni per le aziende presenti sul territorio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	014

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	593	**Presentata da:**	Biondi Santi Franco
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Tenuta il Greppo

punto	**unica**	**014**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Generica***
Sintesi dei contenuti:	Ridurre la rigidità sulla possibilità di nuove costruzione, in particolare sulla zona 1, favorire la modifica delle destinazioni d'uso degli edifici esitenti, e favorire la realizzazione di nuovi impianti sportivi (piscine) per gli agriturismi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Accoglibile nei termini in cui abbiamo trattato specifiche osservazioni su argomenti in oggetto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	015

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	594	**Presentata da:**	De Pasquale Achille
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**unica**	**015**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Geologia**
Argomento trattato	***Osservazione per le Norme PAI***
Sintesi dei contenuti:	
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Punto b): l'istanza non può che essere rigettata per definizione di Norma di Salvaguardia ed in considerazione della normativa di settore vigente; infatti, trattandosi di norme di salvaguardia non è possibile posticipare la loro efficacia alla realizzazione delle opere di messa in sicurezza in quanto verrebbe a decadere il fine delle stesse ossia la tutela di tali aree in assenza di condizioni di sicurezza. Per i restanti punti l'istanza non è di pertinenza dell'Ufficio di Piano.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	In riferimento al punto b) si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche. Rispetto ai punti: a), c), premesso che la fattibilità di cui agli elaborati di analisi idraulica costituisce mera indicazione preliminare, dovendo la stessa essere definita ai sensi della L.R.T. n. 1/05 e s.m.i. nel redigendo R.U., per la neutralizzazione della pericolosità idraulica sussistente per l'intera area produttiva di Pian dell'Asso, certamente risolutivo in modo unitario ed auspicabile è l'intervento sul/a monte del ponte della S.P. sul F.so Riguzzo. Purtuttavia i non indifferenti costi relativi a tale intervento - oltre che le ulteriori competenze diverse da quella comunale- rendono allo stato attuale non realisticamente percorribile in tempi certi tale ipotesi, come del resto accade in innumerevoli altre situazioni analoghe. D'altra parte, nelle more dell'eventuale intervento pubblico, nel caso specifico appaiono verosimilmente ed efficacemente attuabili in conformità alla normativa vigente ipotesi diverse di mitigazione del rischio idraulico di carattere più locale e compatibile con l'iniziativa privata.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**01**	**016**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**02**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**03**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.012**
Argomento trattato	***Il sistema dei corsi e degli specchi d'acqua di superficie***
Sintesi dei contenuti:	- a. Che le fasce tampone indicate dall'art. 12 comma d siano assimilate a quelle definite definite dall'art. 35 comma 3. face di rispetto di 10 mt.; - b. definire le modalità per l'individuazione dei corpi idrici; -c. dettagliare il termine "manomissione e trasformazione".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per le stesse considerazioni svolte al precedente punto, occorre richiamare il concetto di invariante strutturale proprio della legge regionale e ripreso dal piano. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 6.1) Le componenti del sistema dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua di superficie, così come definite dall'articolo, non trovano alcun riferimento né alle fasce di rispetto istituite per risolvere problematiche di ordine idrogeologico comunque definite dalle leggi e decreti, né tantomeno in regolamenti di settore quali quelli richiamati e quindi quanto richiesto non è pertinente. Va considerato poi che le DIRETTIVE sono rivolte al regolamento urbanistico, che in relazione a quanto indicato dal PS dovrà appunto chiarire e specificare le discipline conseguenti. Per meglio chiarire le discipline del piano e la loro applicazione si potrà quindi procedere ad una migliore definizione dei termini e dei livelli di prescrizione delle diverse parti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**04**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	-a. Le azioni di cui ai commi 1 e 2 siano rapportate ai passaggi normativi indicati nella Legge Regionale 33/2008, in particolare per studi e vincoli da definire in fase di concessione, - b. quanto indicato dal comma 2 come azione di salvaguardia sia definito sito per sito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla richiesta di inserire nella norma riferimenti alla L.33/08, è opportuno ricondurre il problema al concetto d'invariante strutturale, che poco ha a che vedere con i vincoli e le concessioni di diritti allo sfruttamento e che piuttosto si riferisce a criteri per l'uso sostenibile, stabilendo per questo obiettivi di tutela. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 7.1) I perimetri inseriti negli elaborati del PS, individuano allo stato attuale gli "ambiti di studio per il reperimento della risorsa stessa", che in seguito, potranno comunque interessare anche altre parti del territorio. L'inserimento delle risorse termali nelle invarianti strutturali, non comporta di per se stesso un vincolo precisamente delimitato o individuato sulla cartografia. La disciplina dell'art. 13 mantiene un contenuto generale, rimandando l'applicazione delle norme in materia all'avvenuto reperimento della risorsa secondo le procedure di legge. Per conscenza si riporta che è documentata la presenza in diversi punti del territorio comunale di acque termali, fra questi l'area oggetto di permesso di ricerca in località Castello della Velona, un pozzo il località Salceta, così come anche molti toponimi lo avvalorano storicamente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**05**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Le tutele indicate dai commi 4 per la piante a fusto elevato, 5 le siepie, etc. … siano riconducibili alla regolamentazione di cui al comma 3, concedendo la possibilità di eliminarle.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**06**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminare dalle invarianti i prati pascolo e i pascoli di qualuque tipologia, - b. eliminare dalle invarianti le le aree incolte e le radure come definite e mantenere la definizione della L.R. 39/2000.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**07**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.020**
Argomento trattato	***Ambiti di conservazione del sistema fluviale***
Sintesi dei contenuti:	a. inserire nelle direttive un punto riguardante la manutenzione delle aste fluviali per la rimozione dei detriti. b. che quanto indicato dal comma 4 non riguardi le attività estrattive.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I corsi d'acqua e le aree che risentono direttamente dell'influenza dello stesso, rappresentano nel quadro del paesaggio naturale, un contesto da salvaguardare e preservare, come corridoio ecologico, come ambito filtro fra il corpo idrico e le attività antropiche che vengono svolte in prossimità. Tali zone rappresentano un potenziale elemento strategico della rete ambientale ma anche eventuale meta turistica. La manutenzione dei corsi d'acqua è, notoriamente, di competenza pubblica, ed il piano strutturale cerca di indirizzare le azioni verso un progressivo miglioramento degli ecosistemi ma è improprio definire nella disciplina direttive per la manutenzione. Sarà opportuno specificare che nei casi in cui si prevedano attività estrattive, le DIRETTIVE e le PRESCRIZIONI dovranno comunque essere recepite nei progetti, anche in considerazione dei cicli produttivi delle stesse (mitigazione, rinaturazione, ripristino).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**08**	**016**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	-a. limitare il comma 2 alla seguente frase "deve essere salvaguardata la peculiaretà del paesaggio delle Crete"; - b. non considerare le crete quali invarianti; - c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAMPAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**09**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare la limitazione per la costruzione di nuove unità immobiliari, e poter realizzare nuove unità abitative nelle porzioni di annessi agricoli esitenti. B. riformulare le prescrizioni di cui al punto b, permettendo elettrodotti interrati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**10**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.034**
Argomento trattato	***Obiettivi per il risparmio idrico***
Sintesi dei contenuti:	a. che eventuale regolamento per l'emungimento di falda con i pozzi sia pianificato, ...; b. mantenere i diritti acquisiti e autorizzati; c. redigere il regolamento con il consenso Ato Ombrone, ...;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Negli strumenti di programmazione, anche quelli non di carattere territoriale, si danno degli obiettivi che rappresentano la prospettiva a cui tendere ed ai quali le azioni devono assumere coerenza. Proprio questo piano pone gli obiettivi da raggiungere, indicando sia i percorsi per arrivarci che le risorse economiche e gli indirizzi in cui sviluppare le normative e mira alla salvaguardia della qualità ambientale del corpo idrico superficiale e sotterraneo, a valle delle fonti inquinanti, tenendo conto delle caratteristiche sia chimiche e biologiche che quantitative delle acque. In merito all'osservazione presentata si accoglie parzilamente la richiesta modificando il testo per non incorrere in errori d'interpretazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Studio COPERNICO
in data		Per conto di:	

punto	11	016

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.055**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito all'osservazione presentata si fa presente che:- esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.25 del 26.03.2007, della Comunità Montana Amiata Val D'Orcia ed è pubblicato nel sito www.cm-amiata.siena.it ove è possibile visionarne i contenuti; - con il termine " misure integrative al Piano di Protezione Civile," indicate al comma 3 punto b) vuole intendersi l'indicazione da parte dei soggetti ricadenti in tali ambiti, anche a carattere speditivo, di eventuali punti di ritrovo, vie di fuga, accorgimenti adottati sull'impiantistica, alternativi a quelli presumibilmente individuati dal Piano di Protezione Civile che consentano la messa in sicurezza nei confronti di potenziali allagamenti. Si rimanda al R.U. l'eventuale emanazione di specifiche considerazioni, anche a carattere speditivo, circa accorgimenti e misure integrative per la riduzione della vulnerabilità idraulica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**12**	**016**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.043

Argomento trattato

Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo

Sintesi dei contenuti:

a. riformulare il comma 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA;
b. riformulare il comma 1 lettera d – secondo capoverso, sulla normativa in materia di terre e rocce da scavo,
c. Riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
d. riformulare il comma 1 lettera e : al riguardo si richiede "che in presenza di falda acquifera, non censita nel P.S. come sensibilità 1 o 2, sia vietata la costruzione di volumi interrati che abbiano il piano di sedime a meno di 2 metri dalla quota di massima escursione della falda …… " e "che in presenza di falda acquifera non censita nel P.S. questa sia tutelata almeno con le prescrizioni previste dal PTC per le classi a sensibilità 2 e comunque con discipline differenziate in funzione del grado di vulnerabilità dell'acquifero ….";

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC.
B. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera d –secondo capoverso in materia di riutilizzo del materiale scavato si fa presente che quanto ivi riportato è conforme alla normativa di settore vigente (D.L. 152/2006 e s.m.i. ed integrazioni) e che la dizione "prima dell'inizio dei lavori di sbancamento e/o di escavazione dovrà essere individuato il sito di discarica ed i modi di utilizzo del materiale scavato" non implica che il materiale debba essere conferito ad impianti autorizzati ma solo che debba essere individuato il sito di recapito finale senza escludere che qualora la tipologia del materiale lo consenta, possa essere riutilizzato e disposto nel sito di provenienza.
C. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni.
D. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera e, si fa presente che tali norme sono state scritte appositamente per tutelare gli acquiferi nel corso di interventi di costruzione di opere interrate ,visto che si precisa che il fine è quello di " evitare l'insorgenza di interferenze negative reciproche e nei confronti di eventuali opere preesistenti entro l'area di possibile influenza (inquinamenti-contaminazione, immersione, ristagni, cedimenti, sifonamenti, ecc.)". Quanto sopra è proprio rivolto a tutelare le falde acquifere nelle aree in cui le stesse non risultano censite nel P.S. e dove non sussistono classi I e II di sensibilità, visto che tali contesti sono fatti salvi dal disposto "fatte salve disposizioni più restrittive " riportato nel secondo capoverso e che le stesse sono normate dall'art. 39 delle NTC. Peraltro, quanto indicato nel comma in oggetto segue quanto richiesto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC 2008) Capo 6.

Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Parzialmente accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Studio COPERNICO
in data		Per conto di:	

punto	13	016

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La pericolosità idraulica complementare è richiamata nel DPGR n.26/R/07 art. 2 comma b, punto 4 "elementi per la valutazione degli aspetti idraulici" laddove si riporta che "per la valutazione degli aspetti idraulici vanno considerati gli elementi idrologico-idraulici necessari per caratterizzare la probabilità di esondazione dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo d'interesse della difesa del suolo come definito nei PAI approvati, ovvero come definito nel PIT, nonché le probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse. Tenuto conto degli indirizzi tecnici dettati dagli atti di pianificazione di Bacino, ed in coerenza con quanto dagli stessi previsto, vanno analizzati gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di inondazione da corsi d'acqua ed insufficienza di drenaggio". Quanto alla definizione del termine Pericolosità Complementare, nelle NT all'Art. 51 "Obiettivi di riduzione del rischio idraulico" comma 1 viene indicato quanto inteso per Pericolosità Complementare :"Il PS, in attuazione del PIT e PTC di Siena, nel rispetto dei PAI del F. Ombrone ed ai sensi del D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R, persegue l'obiettivo di riduzione del rischio idraulico indotto da fenomeni di: a. esondazione dei corsi d'acqua di interesse della difesa del suolo (c.d. Pericolosità D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R) b. ristagno per insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie (c.d. Pericolosità Complementare) c. crollo d'argine (c.d. Pericolosità Complementare). Nello specifico, con tale termine vuole intendersi la pericolosità complementare a quella indotta dall'esondazione dei corsi d'acqua, da correlare: ad insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie o crollo d'argine o soggiacenza arginale ecc. La valutazione della Pericolosità Idraulica Complementare è di per sé molto importante in quanto, sovente, i danni conseguenti ad eventi pluviometrici prolungati ed intensi, sono dovuti a fenomeni di criticità fognarie (vedasi S. Angelo Scalo dove è già stato effettuato uno studio al riguardo). Detto questo tali aspetti ed i relativi contenuti normativi di dettaglio trovano una collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Studio COPERNICO
in data		Per conto di:	

punto	14	016

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.071**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Disciplna delle aree a pericolosità sismica
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Osservazione respinta in quanto conformemente a quanto indicato nel DPGR n.26/R/07, l'elaborazione della carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale è stata realizzata nelle aree comunicate dall'Amministrazione Comunale, perimetrate secondo i criteri definiti nelle Istruzioni Tecniche del Programma VEL, Volume 1B, "Criteri, metodologie, modalità di presentazione delle indagini e degli elaborati" dove non si fa menzione di alcun atto deliberativo per l'approvazione delle perimetrazioni dei centri urbani bensì si precisa che le "finalità e gli obiettivi possono essere differenti in qualche caso; tuttavia l'obiettivo prioritario deve essere la salvaguardia della vita umana" . Tra gli elementi da prendere in considerazione oltre ai centri urbani, con priorità crescente in relazione al numero di abitanti devono essere considerati: le zone e/o aree di nuova previsione insediativa e infrastrutturale; la presenza entro il centro abitato di edifici pubblici e strategici con priorità in relazione al numero degli stessi; il centro storico con priorità crescente in relazione all'estensione areale e al numero della popolazione residente; le aree industriali sia esistenti che in espansione con priorità crescente stimata in relazione al numero di edifici produttivi presenti e al numero di operatori coinvolti; ecc. Infine, ivi, viene precisato che a seguito della delimitazione dei centri urbani maggiormente significativi individuata tramite l'utilizzo dei suddetti criteri, la perimetrazione areale delle aree selezionate dovrà essere effettuata utilizzando anche criteri di tipo morfologico e geologico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**20**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Limitarsi nell'art. ad adottare quanto espresso come indirizzo dalla L.R. Toscana in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**21**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	La norma non identifica i parametri di limitazione, rimandare la norma all' adozione del RU dove verranno stabiliti i parametri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**22**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti alla DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**28**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.108**
Argomento trattato	***Le UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione alla luce di riscontri oggettivi, in modo tale da permettere un dimensionamento più preciso e diversificato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Attraverso le UTOE si definiscono le quantità massime, relative alle capacità edificatorie anche per i nuovi insediamenti e alla dotazione conseguente dei servizi al cittadino, che poi dovranno essere osservate nei successivi RU e che per questo assumono un carattere vincolante. I perimetri delle UTOE sono stati individuati in considerazione dei dati dell'ufficio anagrafe del comune e hanno una forte attinenza con: - il territorio, come i cittadini lo vivono e le attuali sezioni censuarie, - per una maggiore precisione si sono effettuati riscontri in dettaglio e vista la polverizzazione degli insediamenti è stata verificata la loro posizione rispetto al sistema delle infrastrutture che collegano gli insediamenti sparsi ai centri urbani, - abbiamo tenuto in considerazione i limiti e gli elementi (corsi d'acqua, crinali, ...) fisici del territorio che possono rappresentare un barriera o un confine fra i poderi e i centri urbani. La divisione in UTOE, rispetto alle singole frazioni, è stata poi oggetto di lunghe discussioni con l'AC ed i suoi esiti, largamente condivisi, costituiscono quindi il riferimento per il dimensionamento del PS, senza nulla togliere alla riconoscibilità di ciascuna frazione. Il territorio di Montalcino è caratterizzato dalla presenza di importanti località, che ritrovano le loro vocazioni e identità in molte parti del PS, tuttavia non si può non notare che le dotazioni a standard, così come definiti dal D.lg. 1444/68 e dalla stessa LR 1/05, che fanno corrispondere servizi a popolazione, non possono essere riferiti a ciascuna di esse. Peraltro molti atti comunali e piani di settore già approvati e entrati nel sentire diffuso della popolazione utilizzano accorpare parti di territorio che vengono identificate anche dalla popolazione come omogenee (piani del commercio, somministrazione alimenti e bevande, ecc.).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**29**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3; b. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; c. accogliere le proposte delle oss. Agli articoli. 8,11,94 delle NTA già chieste.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**30**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 3.3.5; c. accogliere le osservazioni dell'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.4. in quanto risulta forse eccessivo estendere questo divieto a tutto il ST3, in coerenza con la discipina del PTC, il PS recepisce quanto prescritto dall'art. 13.20 nello statuto del territorio relativamente alle risorse da tutelare. Mentre non è accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 19.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare il comma 6,8,9 del capitolo 2.3; b. accogliere le osservazioni proposte agli articoli 8, 11,23 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	***I Poggi interni***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5.della parte 4.3 della scheda; b. accogliere le proposte dell osservazioni all'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**31**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**32**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni,Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**33**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. accogliere le proposte delle osservazioni all'art. 18 delle NTA; c. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3; d. eliminare il comma 4 del capitolo 7.3; e. prevedere i riferimenti normativi all'adozione del PAERP; f. prevedere riferimenti normativi relativi al mantenimento delle attività produttive presenti nel Sistema 7.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**34**	**016**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità geomorfologica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta e la classificazione utilizzando una differente metodologia sistematica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si premette che la carta geomorfologica è stata redatta prendendo a riferimento gli studi preesistenti svolti dal Dipartimento di Scienze della Terra "Carta Geomorfologica della Provincia di Siena", da professionisti a supporto del PRG previgente, dal Dipartimento di Scienze della Terra a supporto della Carta Tecnica Geologica Regionale, da professionisti incaricati di studi presso il territorio comunale, nonché analisi multiscalari e multitemporali di foto aerre in stereoscopia ed infine eseguendo un rilievo di campagna nell'intero territorio comunale. Pertanto si ritiene che il dettaglio di rappresentazione delle forme morfologiche riportate in carta sia elevato. D'altra parte però la rappresentazione cartografica alla scala 1:10.000 non è adeguata ad un tale dettaglio di indagine; inoltre non esistendo dati strumentali (misure inclinometriche e quanto altro) la definizione del grado di attività e della tipologia di un dissesto presenta un certo livello di incertezza che si traduce nell'assunzione da parte del progettista incaricato di misure più o meno prudenziali nell'attribuzione di un livello di pericolosità elevato e molto elevato al fenomeno in oggetto. In tal senso si è cercato di prendere a riferimento le scelte operate da parte di altri colleghi nei P.S. già approvati, pur notando anche in questi un discreto livello di discrezionalità. A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio. In merito alla classe III di pericolosità si fa presente che la stessa risulta piuttosto estesa realmente in quanto non deriva solo da fenomeni di dissesto quiescenti ma anche da aree ad instabilità potenziale (derivate dalla carta della stabilità potenziale), da aree che presentano un'elevata acclività e/o delle caratteristiche geotecniche scadenti, da aree con processi di degrado di carattere antropico (terrazzamenti in degradazione, subsidenza, cunicoli, cave) ecc.. In funzione del tipo di fenomeno presente lo studio geologico dovrà evidenziare le eventuali criticità ed indirizzare il progettista nella scelta della soluzione tecnica costruttiva più idonea.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

punto	**35**	**016**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità idraulica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta utilizzando studi passati
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. Si precisa al riguardo che l'attribuzione delle classi di pericolosità assegnate non risulta impropria, in quanto sono state seguite le disposizioni normative vigenti tra le quali il DPGR n.26/R/07, che indicano l'utilizzo di un metodo sintetico-speditivo su base morfologica laddove non sono presenti studi analitici idrologici ed idraulici ed analitico, ove questi ultimi esistano. Nella relazione geologica allegata (paragrafi n.12 e 13) sono spiegate nel dettaglio le procedure seguite per ciascuna zona ed i dati presi a riferimento. - Relativamente alla prima delle annotazioni presentate si fa notare che l'aver attribuito una I3 entro alcune porzioni di alveo del Fiume Ombrone ed Orcia al posto di una I4 deriva da un errore nella perimetrazione delle aree allagate trasmessa inizialmente dagli enti competenti, da correlare presumibilmente alle diverse scale di rappresentazione. Ad oggi tale errore è stato corretto indicando tutti gli alvei dei Fiumi e del Torrente Asso, in I4, anche qualora privi di un dato storico, avvalendosi delle ortofoto digitali aggiornate. - Relativamente all'annotazione presentata per il Fosso del Colle si fa notare che l'area in I4 deriva dalla coesistenza di una perimetrazione dell'area allagabile con Tr 30 e 200, proveniente dallo studio idraulico del Prof. Paris, recentemente messo a disposizione dall'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone e dalla quota altimetrica, di norma inferiore ai 2 m rispetto al ciglio di sponda del corso d'acqua di riferimento. Dal momento che lo studio del Prof. Paris si interrompe in corrispondenza dell'alveo di tale fosso, risulta che nell'area posta in sinistra idraulica non vi sono né notizie storiche di allagamento né aree allagabili delimitate con verifiche idrologico-idrauliche mentre permane il solo dato altimetrico; pertanto, a tale area, come indicato nel DPGR n.26/R/07, è stata assegnata una classe I3 (pericolosità elevata) che non indica, come erroneamente riportato nell'osservazione, che "non è suscettibile ad allagamento" bensì che trattasi di aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni: • vi sono notizie storiche di inondazioni; • sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. - In merito all'osservazione presentata relativamente all'abitato di Sant'Angelo Scalo nella relazione geologica viene chiaramente risposto ai dubbi espressi. Per quest'area esiste un dato storico relativo ad eventi datati '91, '92 e '93 che presenta un'estensione chiaramente errata, in quanto si sviluppa su versanti collinari coprendo un dislivello di circa 100 m. Al riguardo l'Amministrazione Comunale ha fatto svolgere uno studio idrologico ed idraulico nei fossi presenti nel centro abitato al fine di addivenire, almeno in tale contesto, ad una revisione di detta perimetrazione. Ecco perché vi sono diversificazioni nelle classi di pericolosità in quanto laddove presenti i Fossi S. Angelo Destro e Sinistro la perimetrazione delle classi di pericolosità segue un criterio analitico dettato dai tempi di ritorno, mentre laddove vi sono corsi d'acqua privi di studi idraulici (tipo il Torrente Spagnola) la pericolosità deriva dall'applicazione dal metodo sintetico-speditivo su base morfologica. Il perimetro dell'area allagata relativo al dato storico, errato, viene ancora riportato nella carta, sebbene nella zona collinare non sia correlato ad alcuna classe di pericolosità rilevante, in quanto la sua revisione nel contesto dell'area priva di studi analitici avviene con l'approvazione da parte del PAI del P.S. - In merito a quanto richiesto si precisa che in attesa della redazione di studi analitici idrologici ed idraulici vige la perimetrazione riportata nel P.S. e la normativa regionale e di bacino ad essa attinente. Si fa però notare che all'art.52 delle NT viene esplicitamente indicato che per il centro abitato di Torrenieri od altre aree interessate da previsioni insediative o infrastrutturali di carattere pubblico, attualmente prive di studi analitici, si demanda al RU l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	016

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	per conto di 92 aziende agricole

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	017

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Castello

punto	**01**	**017**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	017

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Castello

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	017

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	599	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Castello

punto	**02**	**017**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	017

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	600	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Podere Castello

punto	**03**	**017**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	-a. Le azioni di cui ai commi 1 e 2 siano rapportate ai passaggi normativi indicati nella Legge Regionale 33/2008, in particolare per studi e vincoli da definire in fase di concessione, - b. quanto indicato dal comma 2 come azione di salvaguardia sia definito sito per sito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla richiesta di inserire nella norma riferimenti alla L.33/08, è opportuno ricondurre il problema al concetto d'invariante strutturale, che poco ha a che vedere con i vincoli e le concessioni di diritti allo sfruttamento e che piuttosto si riferisce a criteri per l'uso sostenibile, stabilendo per questo obiettivi di tutela. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 7.1) I perimetri inseriti negli elaborati del PS, individuano allo stato attuale gli "ambiti di studio per il reperimento della risorsa stessa", che in seguito, potranno comunque interessare anche altre parti del territorio. L'inserimento delle risorse termali nelle invarianti strutturali, non comporta di per se stesso un vincolo precisamente delimitato o individuato sulla cartografia. La disciplina dell'art. 13 mantiene un contenuto generale, rimandando l'applicazione delle norme in materia all'avvenuto reperimento della risorsa secondo le procedure di legge. Per conscenza si riporta che è documentata la presenza in diversi punti del territorio comunale di acque termali, fra questi l'area oggetto di permesso di ricerca in località Castello della Velona, un pozzo il località Salceta, così come anche molti toponimi lo avvalorano storicamente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	017

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	600	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Podere Castello

punto	**04**	**017**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

punto	**01**	**018**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

punto	**02**	**018**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le colline argillose delle crete;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

punto	**03**	**018**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il termine "vigne" del comma 2; b. non considerare le crete quali invarianti; c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Parzialmente accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	018

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	602	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Podere Poggiarellino

punto	**04**	**018**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare il comma 6,8,9 del capitolo 2.3
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**01**	**019**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Rich. Dest. Turistica ricettiva***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di indicare la destinazione turistico ricettiva per la Località "Borgo al Poggio" presso Sant'Angelo in Colle definendo i posti letto per ciascuna UTOE. (Vedi proposta presentata)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**02**	**019**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:Art.028**
Argomento trattato	***Gli edifici e i contesti di valore identificati dal PS***
Sintesi dei contenuti:	Rendere disponibile la schedatura degli edifici richiamata al comma 2.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La schedatura, non è completa ed è di pertinenza del RU, si apportano modifiche al testo per rendere chiaro il concetto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**03**	**019**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:Art.114**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Inserire la Variante della zona umida Loc. Le Schianciaie al comma 10.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Anche a seguito dell'accoglimento delle osservazioni di regione e provincia sono state eliminate le varianti di anticipazione elencate all'art. 114, mentre per il rilievo strategico che alcuni interventi rivestono è stato integrato l'art. 81.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**04**	**019**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminare dalle invarianti i prati pascolo e i pascoli di qualuque tipologia, - b. eliminare dalle invarianti le le aree incolte e le radure come definite e mantenere la definizione della L.R. 39/2000
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni,Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. accogliere le proposte delle osservazioni all'art. 18 delle NTA; c. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3; d. eliminare il comma 4 del capitolo 7.3; e. prevedere i riferimenti normativi all'adozione del PAERP; f. prevedere riferimenti normativi relativi al mantenimento delle attività produttive presenti nel Sistema 7.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento all' art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	***I Poggi interni***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5. della parte 4.3 della scheda;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**05**	**019**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità geomorfologica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta e la classificazione utilizzando una differente metodologia sistematica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si premette che la carta geomorfologica è stata redatta prendendo a riferimento gli studi preesistenti svolti dal Dipartimento di Scienze della Terra "Carta Geomorfologica della Provincia di Siena", da professionisti a supporto del PRG previgente, dal Dipartimento di Scienze della Terra a supporto della Carta Tecnica Geologica Regionale, da professionisti incaricati di studi presso il territorio comunale, nonché analisi multiscalari e multitemporali di foto aeree in stereoscopia ed infine eseguendo un rilievo di campagna nell'intero territorio comunale. Pertanto si ritiene che il dettaglio di rappresentazione delle forme morfologiche riportate in carta sia elevato. D'altra parte però la rappresentazione cartografica alla scala 1:10.000 non è adeguata ad un tale dettaglio di indagine; inoltre non esistendo dati strumentali (misure inclinometriche e quanto altro) la definizione del grado di attività e della tipologia di un dissesto presenta un certo livello di incertezza che si traduce nell'assunzione da parte del progettista incaricato di misure più o meno prudenziali nell'attribuzione di un livello di pericolosità elevato e molto elevato al fenomeno in oggetto. In tal senso si è cercato di prendere a riferimento le scelte operate da parte di altri colleghi nei P.S. già approvati, pur notando anche in questi un discreto livello di discrezionalità. A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. In merito alla classe III di pericolosità si fa presente che la stessa risulta piuttosto estesa arealmente in quanto non deriva solo da fenomeni di dissesto quiescenti ma anche da aree ad instabilità potenziale (derivate dalla carta della stabilità potenziale), da aree che presentano un'elevata acclività e/o delle caratteristiche geotecniche scadenti, da aree con processi di degrado di carattere antropico (terrazzamenti in degradazione, subsidenza, cunicoli, cave) ecc.. In funzione del tipo di fenomeno presente lo studio geologico dovrà evidenziare le eventuali criticità ed indirizzare il progettista nella scelta della soluzione tecnica costruttiva più idonea.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

punto	**06**	**019**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Carta delle aree a pericolosità idraulica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta utilizzando studi passati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. Si precisa al riguardo che l'attribuzione delle classi di pericolosità assegnate non risulta impropria, in quanto sono state seguite le disposizioni normative vigenti tra le quali il DPGR n.26/R/07, che indicano l'utilizzo di un metodo sintetico-speditivo su base morfologica laddove non sono presenti studi analitici idrologici ed idraulici ed analitico, ove questi ultimi esistano. Nella relazione geologica allegata (paragrafi n.12 e 13) sono spiegate nel dettaglio le procedure seguite per ciascuna zona ed i dati presi a riferimento. - Relativamente alla prima delle annotazioni presentate si fa notare che l'aver attribuito una I3 entro alcune porzioni di alveo del Fiume Ombrone ed Orcia al posto di una I4 deriva da un errore nella perimetrazione delle aree allagate trasmessa inizialmente dagli enti competenti, da correlare presumibilmente alle diverse scale di rappresentazione. Ad oggi tale errore è stato corretto indicando tutti gli alvei dei Fiumi e del Torrente Asso, in I4, anche qualora privi di un dato storico, avvalendosi delle ortofoto digitali aggiornate. - Relativamente all'annotazione presentata per il Fosso del Colle si fa notare che l'area in I4 deriva dalla coesistenza di una perimetrazione dell'area allagabile con Tr 30 e 200, proveniente dallo studio idraulico del Prof. Paris, recentemente messo a disposizione dall'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone e dalla quota altimetrica, di norma inferiore ai 2 m rispetto al ciglio di sponda del corso d'acqua di riferimento. Dal momento che lo studio del Prof. Paris si interrompe in corrispondenza dell'alveo di tale fosso, risulta che nell'area posta in sinistra idraulica non vi sono né notizie storiche di allagamento né aree allagabili delimitate con verifiche idrologico-idrauliche mentre permane il solo dato altimetrico; pertanto, a tale area, come indicato nel DPGR n.26/R/07, è stata assegnata una classe I3 (pericolosità elevata) che non indica, come erroneamente riportato nell'osservazione, che "non è suscettibile ad allagamento" bensì che trattasi di aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni: • vi sono notizie storiche di inondazioni; • sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. - In merito all'osservazione presentata relativamente all'abitato di Sant'Angelo Scalo nella relazione geologica viene chiaramente risposto ai dubbi espressi. Per quest'area esiste un dato storico relativo ad eventi datati '91, '92 e '93 che presenta un'estensione chiaramente errata, in quanto si sviluppa su versanti collinari coprendo un dislivello di circa 100 m. Al riguardo l'Amministrazione Comunale ha fatto svolgere uno studio idrologico ed idraulico nei fossi presenti nel centro abitato al fine di addivenire, almeno in tale contesto, ad una revisione di detta perimetrazione. Ecco perché vi sono diversificazioni nelle classi di pericolosità in quanto laddove presenti i Fossi S. Angelo Destro e Sinistro la perimetrazione delle classi di pericolosità segue un criterio analitico dettato dai tempi di ritorno, mentre laddove vi sono corsi d'acqua privi di studi idraulici (tipo il Torrente Spagnola) la pericolosità deriva dall'applicazione dal metodo sintetico-speditivo su base morfologica. Il perimetro dell'area allagata relativo al dato storico, errato, viene ancora riportato nella carta, sebbene nella zona collinare non sia correlato ad alcuna classe di pericolosità rilevante, in quanto la sua revisione nel contesto dell'area priva di studi analitici avviene con l'approvazione da parte del PAI del P.S. - In merito a quanto richiesto si precisa che in attesa della redazione di studi analitici idrologici ed idraulici vige la perimetrazione riportata nel P.S. e la normativa regionale e di bacino ad essa attinente. Si fa però notare che all'art.52 delle NT viene esplicitamente indicato che per il centro abitato di Torrenieri od altre aree interessate da previsioni insediative o infrastrutturali di carattere pubblico, attualmente prive di studi analitici, si demanda al RU l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	019

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	603	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Podere Poggione

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**01**	**020**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**02**	**020**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. le aree con sistemazioni terrazzate; c. il sistema dei crinali;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**03**	**020**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare dalle invarianti i prati pascolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**04**	**020**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**05**	**020**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due ettari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	020

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	604	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio Vecchio

punto	**06**	**020**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 3.3.5;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.4. in quanto risulta forse eccessivo estendere questo divieto a tutto il ST3, in coerenza con la discipina del PTC, il PS recepisce quanto prescritto dall'art. 13.20 nello statuto del territorio relativamente alle risorse da tutelare. Mentre non è accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 19.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**01**	**021**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**02**	**021**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. le aree con sistemazioni terrazzate; c. il sistema dei crinali; d. " Le colline argillose delle Crete".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**03**	**021**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il termine "vigne" del comma 2; b. non considerare le crete quali invarianti; c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**04**	**021**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**05**	**021**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**06**	**021**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare il comma 6,8,9 del capitolo 2.3
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	021

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	605	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Pacenti Siro e Giancarlo

punto	**07**	**021**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni, Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

punto	**01**	**022**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

punto	**02**	**022**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non accolta
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

punto	**03**	**022**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare dalle invarianti i prati pascolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

punto	**04**	**022**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'anticipazione ingiustificata .
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	022

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	606	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Bolsignano

punto	**05**	**022**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	***I Poggi interni***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5 del capitolo 4.3 della scheda;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**01**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Geologia**
Argomento trattato	***Att. Estrattive***
Sintesi dei contenuti:	Inserire un articolo che rimandi, per le attività estrattive, alle prescrizioni del PAERP.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Accolto nell'art. 5 e 43 delle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**02**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche e urbanistiche**
Argomento trattato	***Tavole P02.3, QC_G3_SO, P03_Criticità_SO***
Sintesi dei contenuti:	Inserire le prescrizioni del PAERP nelle Tavole Tavole P02.3, QC_G3_SO, P03_Criticità_SO
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	"A seguito di questa osservazione, nella carta geomorfologica è stata riportata la prescrizione localizzativa del PAERP adottato, unitamente alle perimetrazioni gia esistenti delle aree estrattive del PRAE (che effettivamente corrispondono alle aree attualmente già sostanzialmente attuate e quindi trasformate) vigente, sino alla data di approvazione definitiva del PAERP , avvenuta con Delib. C.P.n.123 in data 18.11.2010. Avendo il P.S. acquisito il definitivo parere favorevole dell'Autorità di Bacino Fiume Ombrone, con nota prot.n.193594 in data 21.07.2010, sulla base dello stato di avanzamento del procedimento di formazione del PAERP a quella data adottato, ossia antecedentemente a quella di sua definitiva approvazione, si ritiene di non dover ulteriormente modificare questa Tavola con le perimetrazioni delle prescrizioni localizzative aggiornate riferite al PAERP approvato. Tale dato aggiornato potrà essere comunque consultato in altre cartografie del P.S.. Per quanto concerne le segnalate imprecisioni nelle precedenti localizzazioni dei perimetri nella carta in oggetto, menzionate nell'osservazione, dopo un controllo effettuato è emerso che le stesse non sembrano sussistere ed eventualmente sono riconducibili ad un errore insito nella riproduzione del dato dalla scala 1:25.000 alla scala 1:10.000. Si precisa che per finalità diverse da quelle geomorfologiche si dovranno consultare gli elaborati cartografici allegati al PRAER e PAERP, in quanto il dato riportato nella carta QC-G3 ha una valenza di natura puramente morfologica, e non urbanistica o relativa alla programmazione di settore." Non si ritiene opportuno inserire, nella carta della Statuto P02.3, il perimetro delle prescrizioni localizzative cosi come individuate dal PAERP approvato in quanto la carta in oggetto individua gli elementi che costituiscono la struttura identitaria del territorio Comunale, i beni culturali e paesaggistici distinti fra quelli di natura antropica, naturale e morfolologica. Nella Carta delle Criticità, P03 sono già state individuate le cave e gli elementi di criticità derivanti dagli aspetti geologici e geomorfologici, le prescrizioni localizzative del PAERP rappresentano in questo caso un precisazione ulteriore.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**03**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:Art.114**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Inserire il procedimento di Variante al PRG di adeguamento al PAERP, nel comma 10.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La Variante al PRG vigente di adeguamento al PAERP approvato è ammissibile e dovuta in tempi prestabiliti sulla base della normativa vigente in materia, indipendentemente dal fatto che sia esplicitamente prevista dalle norme di salvaguardia del P.S., che peraltro prevede di conformarsi a strumenti sovraordinati di settore come il PAERP. Peraltro, con le modifiche apportate alle Norme in conseguenza delle controdeduzioni alle osservazioni della Regine Toscana, si sono eliminati dalle norme di Salvaguardia i riferimenti anche alle altre varianti PRG presenti nella versione adottata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**04**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole**
Argomento trattato	***QC05***
Sintesi dei contenuti:	Inserire il perimetro della cava attuale
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per quanto osservato, si constatano alcuni errori materiali nella Tavola citata, che dovranno essere corretti, relativi alle aree estrattive esistenti (che mancano) ed all'Area impianti di lavorazione inerti da individuare come "Area industriale".
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**05**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole**
Argomento trattato	***QC15***
Sintesi dei contenuti:	Inserire area estrattiva, variante al PRG pert. Adeguamento al PAERP.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Quanto richiesto costituisce aggiornamento di dati ed informazioni contenuti nella Tavola QC15
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**06**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Impianto di frantumazione***
Sintesi dei contenuti:	Prevedere il riutilizzo di fabbricati edificati nell'area destinata ad impianto di frantumazione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non definisce le destinazioni d'uso dei suoli.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	023

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	607	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	TOMU-TECA

punto	**08**	**023**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare il comma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	024

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	608	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Società cooperativa La Spiga

punto	**01**	**024**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***PUA***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS la possibilità di redarre un PUA per la ridistribuzione delle funzioni interne all'edificio in procinto di alienazione, con possibilità di prevedere la destinazione direzionale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Argomento da trattare con il RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	025

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	609	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-09	**Per conto di:**	Studio tecnico e privato

punto	**01**	**025**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Attuazione del PRG***
Sintesi dei contenuti:	Come proprietari del Lotto di Via del Poggiolo, nel centro abitato di Montalcino; per il quale è stato presentato permesso di costruire (non si capisce l'oggetto) si chiede di indicarlo nella QC08 come zona non attuata.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Quanto richiesto corrisponde allo stato attuale, pertanto si rende necessario correggere la Tavola QC 8a
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	026

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	610	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Santa Maria di Salvi Luigia

punto	**01**	**026**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	026

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	610	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Santa Maria di Salvi Luigia

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	026

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	610	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Santa Maria di Salvi Luigia

punto	**02**	**026**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	026

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	610	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Santa Maria di Salvi Luigia

punto	**03**	**026**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	026

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	610	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Santa Maria di Salvi Luigia

punto	**04**	**026**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3; a. eliminare il comma 7 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**01**	**027**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**02**	**027**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; -c. le aree con sistemazioni terrazzate.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**03**	**027**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare dalle invarianti i prati pascolo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**04**	**027**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**05**	**027**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3; c. eliminare il comma 5 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	027

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	611	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Valdicava di Vincenzo Abbruzzese

punto	**06**	**027**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Cambio di dest di uso e nuove volumetrie***
Sintesi dei contenuti:	Per i terreni censiti nel Catasto terreni Fg. 41, particella 28, dove sono presenti : Magazzini, una stalla, un fienile, un'antica casa colonica. Si chiede il trasferimento di parte delle volumetrie con possibiità di cambio di destinazione d'uso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Argomento di pertineza del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	028

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	612	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Del Bigo Maria e Mantegoli Roberto

punto	**01**	**028**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:Art.114**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Come prorpietari di un lotto in località Montalcino presso il cimitero, con destinazione a verde: si chiede di indicare nell'art. 114 e negli elaborati grafici del PS una compatibilità per poter procedere ad una variante al PRG che lo renda edificabile.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In controdeduzione ad osservazioni fatte dalla Regione Toscana, all'art. 114 sono stati tolti tutti i riferimenti a Varianti PRG. Quanto è richiesto non è per altri motivi pertinente ai contenuti prescritti per il P.S... L'Area è in contiguità con l'edificato esistente, pertanto potrà essere oggetto di previsioni di R.U. o di eventuali Varianti al PRG vigente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

punto	**01**	**029**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non Accoglibile**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

punto	**02**	**029**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. "Le collline argillose delle Crete"
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

punto	**03**	**029**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il termine "vigne" del comma 2; b. non considerare le crete quali invarianti; c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAMPAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	029

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	613	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Colombaio di Montosoli

punto	**04**	**029**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare il comma 6,8,9 del capitolo 2.3
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

punto	**01**	**030**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non Accoglibile**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

punto	**02**	**030**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; -c. le aree con sistemazioni terrazzate.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

punto	**03**	**030**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

punto	**04**	**030**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	030

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	614	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola La Fortuna

punto	**05**	**030**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**01**	**031**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si chiede siano accolte le richieste contenute nel documento relativo al contributo presentato in data 27/11/2008
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per quanto richiesto si rimanda a quanto già precisato nella risposta al contributo presentato prima dell'adozione del piano in data 27/11/2008.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**02**	**031**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**03**	**031**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; -c. le aree con sistemazioni terrazzate; - d. Le colline argillose delle Crete.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**04**	**031**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il termine "vigne" del comma 2; b. non considerare le crete quali invarianti; c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**05**	**031**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**06**	**031**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	031

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	615	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Soccorso e Cerrino

punto	**07**	**031**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare il comma 6,8,9 del capitolo 2.3
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	032

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	616	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Pacenti Franco

punto	**01**	**032**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	032

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	616	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Pacenti Franco

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	032

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	616	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Pacenti Franco

punto	**02**	**032**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; -c. le aree con sistemazioni terrazzate.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	032

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	616	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Pacenti Franco

punto	**03**	**032**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita alle norme***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS opportuni riferimenti al DPGR 5R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	032

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	616	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Pacenti Franco

punto	**04**	**032**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	033

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	617	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio di Sotto

punto	**01**	**033**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	033

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	617	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio di Sotto

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	033

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	617	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio di Sotto

punto	**02**	**033**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; -c. le aree con sistemazioni terrazzate.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	033

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	617	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio di Sotto

punto	**03**	**033**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Interventi su annessi agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nel PS, per gli edifici agricoli, opportuni riferimenti al DPGR 5R/07 riportando le norme ad una piena compatibilità con la normativa regionale
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il piano tratta l'argomento per le parti di sua competenza.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	033

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	617	**Presentata da:**	Studio COPERNICO
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Canalicchio di Sotto

punto	**04**	**033**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; b. eliminare il comma 8 del capitolo 1.3;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**01**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Riformulazione della norma con esplicita precisazione che gli avvicendamenti delle aree a vegetazione naturale possano avvenire al di fuori dei PAPMAA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-05	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**02**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.016**
Argomento trattato	***Il Sistema dei Crinali***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede la riformulazione delle direttive ed in particolare del primo paragrafo, consentendo anche "processi di urbanizzazione lungo strada", almeno nel caso in questione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS individuali sistema dei crinali e di idonee fasce di rispetto, al fine di garantire la protezione degli ambiti maggiormente visibili del territorio comunale, come prescritto dal PIT. Il PTC inoltre specifica all'art. 13 comma 24 simili prescrizioni: "…… Nei paesaggi a funzione agraria sono stabiliti: - la conservazione, tutela e restauro del paesaggio agrario costituito dalle sistemazioni colturali tradizionali, dalle colture promiscue, dal seminativo vitato, dai tessuti agrari con prevalenza dell'olivo e del promiscuo posto a corona o comunque in prossimità degli edifici rurali (ville, fattorie, poderi) o sui crinali e sulle zone cacuminali (esempio paesaggio delle Crete); … ….. Il presente PTCP stabilisce i seguenti limiti, finalizzati a quanto contenuto nel presente articolo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio: Il presente PTCP stabilisce i seguenti limiti, finalizzati a quanto contenuto nel presente articolo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio: ….. - evitare processi di urbanizzazione lungo strada o diffusa in particolare sui crinali e nei paesaggi di pianura e di fondovalle; Il PS coerentemente con quanto sopra ha effettuato l'individuazione delle linee di crinale anche sulla base dei bacini fluviali. Per tanto si ritiene di precisare che il termine "nuove urbanizzazioni" non è riferito a edifici singoli o annessi agricoli propri del territorio rurale. Per quanto sopra sono comunque da ritenersi incongrui processi di urbanizzazione in tali aree.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**03**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni Fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. si richiede che gli alaborati a corredo siano quelli previsti dalla L.R: 1/2005; b. si richiede che il comma 6, lettera d) venga inserito nel succesivo comma 7, al fine di considerarlo un solo intervento ambientale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**04**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.092**
Argomento trattato	***Discipline generali per gli edifici soggetti a superfici minime***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede la sostituzione del termine "centri aziendali esistenti" con il termine "insediamenti "
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Richiesta non accoglibile in quanto il cnetro aziendale rappresenta in territorio aperto il riferimento perconsiderare le effettive presenze.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**05**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare in toto il comma 2, precisando che si debba procedere "al recupero dell'esistente allorchè non untilizzato".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	034

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	618	**Presentata da:**	Ratto Fabio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Azienda soc. agricola Antinori

punto	**06**	**034**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Il Ps non ammette l'apertura di nuovi tracciati poderali si chiede sia possibile tale intervento tramite Permesso di costruire.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**01**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**02**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare la limitazione relativa alle nuove costruzioni, per realizzare nuove costruzioni rurali. b. Si chiede di poter realizzare nuove abitazioni in porzioni di annessi agricoli esitenti; c. Elimininare la limitazione per la realizzazione di nuovi elettrodotti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**03**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti, -b. riformulare art. 9 permettendo pavimentazioni in terra stabilizzata con trattamenti antispolvero, o sistemazioni con tecnologie simili.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**04**	**035**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – secondo capoverso, sulla normativa in materia di terre e rocce da scavo, c. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica. d. riformulare il comma 1 lettera e : al riguardo si richiede "che in presenza di falda acquifera, non censita nel P.S. come sensibilità 1 o 2, sia vietata la costruzione di volumi interrati che abbiano il piano di sedime a meno di 2 metri dalla quota di massima escursione della falda ……" e "che in presenza di falda acquifera non censita nel P.S. questa sia tutelata almeno con le prescrizioni previste dal PTC per le classi a sensibilità 2 e comunque con discipline differenziate in funzione del grado di vulnerabilità dell'acquifero …..";
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera d –secondo capoverso in materia di riutilizzo del materiale scavato si fa presente che quanto ivi riportato è conforme alla normativa di settore vigente (D.L. 152/2006 e s.m.i. ed integrazioni) e che la dizione "prima dell'inizio dei lavori di sbancamento e/o di escavazione dovrà essere individuato il sito di discarica ed i modi di utilizzo del materiale scavato" non implica che il materiale debba essere conferito ad impianti autorizzati ma solo che debba essere individuato il sito di recapito finale senza escludere che qualora la tipologia del materiale lo consenta, possa essere riutilizzato e disposto nel sito di provenienza. C. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. D. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera e, si fa presente che tali norme sono state scritte appositamente per tutelare gli acquiferi nel corso di interventi di costruzione di opere interrate ,visto che si precisa che il fine è quello di " evitare l'insorgenza di interferenze negative reciproche e nei confronti di eventuali opere preesistenti entro l'area di possibile influenza (inquinamenti-contaminazione, immersione, ristagni, cedimenti, sifonamenti, ecc.)". Quanto sopra è proprio rivolto a tutelare le falde acquifere nelle aree in cui le stesse non risultano censite nel P.S. e dove non sussistono classi I e II di sensibilità, visto che tali contesti sono fatti salvi dal disposto "fatte salve disposizioni più restrittive " riportato nel secondo capoverso e che le stesse sono normate dall'art. 39 delle NTC. Peraltro quanto indicato nel comma in oggetto segue quanto richiesto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC 2008) Capo 6. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**05**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.055**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità idraulica media (I.2) ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R/07***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito all'osservazione presentata si fa presente che:- esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.25 del 26.03.2007, della Comunità Montana Amiata Val D'Orcia ed è pubblicato nel sito www.cm-amiata.siena.it ove è possibile visionarne i contenuti; - con il termine " misure integrative al Piano di Protezione Civile," indicate al comma 3 punto b) vuole intendersi l'indicazione da parte dei soggetti ricadenti in tali ambiti, anche a carattere speditivo, di eventuali punti di ritrovo, vie di fuga, accorgimenti adottati sull'impiantistica, alternativi a quelli presumibilmente individuati dal Piano di Protezione Civile che consentano la messa in sicurezza nei confronti di potenziali allagamenti. Si rimanda al R.U. l'eventuale emanazione di specifiche considerazioni, anche a carattere speditivo, circa accorgimenti e misure integrative per la riduzione della vulnerabilità idraulica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**06**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	a. Si chiede lo stralcio del punto 12, siepi che interrompono gli appezzamenti; b. stralcio del punto 15; c. stralcio del punto 17; d. modifica dal punto 22 permettando scalette in corrispondenza dell'ingresso dei sentieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**07**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5, punto a; b. eliminare il comma 6, punto a; c. eliminare il comma 6, punto e; d. eliminare il comma 8, punto b; e in subordine portare il valore a mq. 2000; e. modificare il comma 8, punto c; e in subordine portare il valore di mq. 3000 a 6000; f. eliminare il comma 8, punto d; e in subordine portare il valore a mq. 3,00;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**08**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimento di fondi agricoli e frazionamenti***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il comma 2.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**09**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Che per quanto riguarda gli edifici agricoli il Piano Strutturale faccia riferimento alla L.R. in essere.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**10**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.095**
Argomento trattato	***Criteri per l'inserimento delle nuove costruzioni***
Sintesi dei contenuti:	Modificare il comma 1, tenendo conto di sia di edifici interrati che seminterrati, che di schermature verdi come barriere per ridurre impatti visivi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Riteniamo accoglibile la richiesta, integrando l'art. 95 con opportuni riferimenti che tengano conto degli edifici interrati e seminterrati al fine di un congruo inserimento delle strutture nel contesto paesistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data		**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**11**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.108**
Argomento trattato	***Le UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione alla luce di riscontri oggettivi, in modo tale da permettere un dimensionamento più preciso e diversificato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Attraverso le UTOE si definiscono le quantità massime, relative alle capacità edificatorie anche per i nuovi insediamenti e alla dotazione conseguente dei servizi al cittadino, che poi dovranno essere osservate nei successivi RU e che per questo assumono un carattere vincolante. I perimetri delle UTOE sono stati individuati in considerazione dei dati dell'ufficio anagrafe del comune e hanno una forte attinenza con: - il territorio, come i cittadini lo vivono e le attuali sezioni censuarie, - per una maggiore precisione si sono effettuati riscontri in dettaglio e vista la polverizzazione degli insediamenti è stata verificata la loro posizione rispetto al sistema delle infrastrutture che collegano gli insediamenti sparsi ai centri urbani, - abbiamo tenuto in considerazione i limiti e gli elementi (corsi d'acqua, crinali, ...) fisici del territorio che possono rappresentare un barriera o un confine fra i poderi e i centri urbani. La divisione in UTOE, rispetto alle singole frazioni, è stata poi oggetto di lunghe discussioni con l'AC ed i suoi esiti, largamente condivisi, costituiscono quindi il riferimento per il dimensionamento del PS, senza nulla togliere alla riconoscibilità di ciascuna frazione. Il territorio di Montalcino è caratterizzato dalla presenza di importanti località, che ritrovano le loro vocazioni e identità in molte parti del PS, tuttavia non si può non notare che le dotazioni a standard, così come definiti dal D.lg. 1444/68 e dalla stessa LR 1/05, che fanno corrispondere servizi a popolazione, non possono essere riferiti a ciascuna di esse. Peraltro molti atti comunali e piani di settore già approvati e entrati nel sentire diffuso della popolazione utilizzano accorpare parti di territorio che vengono identificate anche dalla popolazione come omogenee (piani del commercio, somministrazione alimenti e bevande, ecc.).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	035

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	631	**Presentata da:**	Andrea Cortonesi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Uccelliera

punto	**12**	**035**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminrae l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036		
COMUNE DI MONTALCINO	Prot.n.	Presentata da:	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
	in data	Per conto di:	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	01	036

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data		**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi.***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**02**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**03**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.012**
Argomento trattato	***Il sistema dei corsi e degli specchi d'acqua di superficie***
Sintesi dei contenuti:	- a. Che le fasce tampone indicate dall'art. 12 comma d siano assimilate a quelle definite definite dall'art. 35 comma 3. face di rispetto di 10 mt.; - b. definire le modalità per l'individuazione dei corpi idrici; -c. dettagliare il termine "manomissione e trasformazione".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per le stesse considerazioni svolte al precedente punto, occorre richiamare il concetto di invariante strutturale proprio della legge regionale e ripreso dal piano. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 6.1) Le componenti del sistema dei corsi d'acqua e degli specchi d'acqua di superficie, così come definite dall'articolo, non trovano alcun riferimento né alle fasce di rispetto istituite per risolvere problematiche di ordine idrogeologico comunque definite dalle leggi e decreti, né tantomeno in regolamenti di settore quali quelli richiamati e quindi quanto richiesto non è pertinente. Va considerato poi che le DIRETTIVE sono rivolte al regolamento urbanistico, che in relazione a quanto indicato dal PS dovrà appunto chiarire e specificare le discipline conseguenti. Per meglio chiarire le discipline del piano e la loro applicazione si potrà quindi procedere ad una migliore definizione dei termini e dei livelli di prescrizione delle diverse parti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**04**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	-a. Le azioni di cui ai commi 1 e 2 siano rapportate ai passaggi normativi indicati nella Legge Regionale 33/2008, in particolare per studi e vincoli da definire in fase di concessione, - b. quanto indicato dal comma 2 come azione di salvaguardia sia definito sito per sito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla richiesta di inserire nella norma riferimenti alla L.33/08, è opportuno ricondurre il problema al concetto d'invariante strutturale, che poco ha a che vedere con i vincoli e le concessioni di diritti allo sfruttamento e che piuttosto si riferisce a criteri per l'uso sostenibile, stabilendo per questo obiettivi di tutela. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 7.1) I perimetri inseriti negli elaborati del PS, individuano allo stato attuale gli "ambiti di studio per il reperimento della risorsa stessa", che in seguito, potranno comunque interessare anche altre parti del territorio. L'inserimento delle risorse termali nelle invarianti strutturali, non comporta di per se stesso un vincolo precisamente delimitato o individuato sulla cartografia. La disciplina dell'art. 13 mantiene un contenuto generale, rimandando l'applicazione delle norme in materia all'avvenuto reperimento della risorsa secondo le procedure di legge. Per conscenza si riporta che è documentata la presenza in diversi punti del territorio comunale di acque termali, fra questi l'area oggetto di permesso di ricerca in località Castello della Velona, un pozzo il località Salceta, così come anche molti toponimi lo avvalorano storicamente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**05**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Le tutele indicate dai commi 4 per la piante a fusto elevato, 5 le siepie, etc. … siano riconducibili alla regolamentazione di cui al comma 3, concedendo la possibilità di eliminarle.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**06**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminare dalle invarianti i prati pascolo e i pascoli di qualuque tipologia, - b. eliminare dalle invarianti le le aree incolte e le radure come definite e mantenere la definizione della L.R. 39/2000.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**07**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.020**
Argomento trattato	***Ambiti di conservazione del sistema fluviale***
Sintesi dei contenuti:	a. inserire nelle direttive un punto riguardante la manutenzione delle aste fluviali per la rimozione dei detriti. b. che quanto indicato dal comma 4 non riguardi le attività estrattive.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I corsi d'acqua e le aree che risentono direttamente dell'influenza dello stesso, rappresentano nel quadro del paesaggio naturale, un contesto da salvaguardare e preservare, come corridoio ecologico, come ambito filtro fra il corpo idrico e le attività antropiche che vengono svolte in prossimità. Tali zone rappresentano un potenziale elemento strategico della rete ambientale ma anche eventuale meta turistica. La manutenzione dei corsi d'acqua è, notoriamente, di competenza pubblica, ed il piano strutturale cerca di indirizzare le azioni verso un progressivo miglioramento degli ecosistemi ma è improprio definire nella disciplina direttive per la manutenzione. Sarà opportuno specificare che nei casi in cui si prevedano attività estrattive, le DIRETTIVE e le PRESCRIZIONI dovranno comunque essere recepite nei progetti, anche in considerazione dei cicli produttivi delle stesse (mitigazione, rinaturazione, ripristino).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**08**	**036**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.023

Argomento trattato

Le colline argillose delle Crete

Sintesi dei contenuti:

a. eliminare il termine "vigne" del comma 2;
b. non considerare le crete quali invarianti;
c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti del terreno che, non realizzando comunque gradonamenti e/o spianamenti sub-orizzontali, mantengano forme ondulate tipiche dell'area.

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale.
Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale.
Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta :
“Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi.
Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico.
Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio.
Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune.
• La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.”
Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS.
Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”.
Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate”
In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino.
Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana.
Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.
Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS.
Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”.
Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate”
In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino.
Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana.
Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**09**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare la limitazione per la costruzione di nuove unità immobiliari, e poter realizzare nuove unità abitative nelle porzioni di annessi agricoli esitenti; b. riformulare le prescrizioni di cui al punto b, permettendo elettrodotti interrati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**10**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformulare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti con il minimo impatto visivo, -b. riformulare art. 9 permettendo l'asfatatura la creazioine di manti stabilizzati nelle strade ad elevato transito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**11**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.034**
Argomento trattato	***Obiettivi per il risparmio idrico***
Sintesi dei contenuti:	a. che eventuale regolamento per l'emungimento di falda con i pozzi sia pianificato, ...; b. mantenere i diritti acquisiti e autorizzati; c. redigere il regolamento con il consenso Ato Ombrone, ...;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Negli strumenti di programmazione, anche quelli non di carattere territoriale, si danno degli obiettivi che rappresentano la prospettiva a cui tendere ed ai quali le azioni devono assumere coerenza. Proprio questo piano pone gli obiettivi da raggiungere, indicando sia i percorsi per arrivarci che le risorse economiche e gli indirizzi in cui sviluppare le normative e mira alla salvaguardia della qualità ambientale del corpo idrico superficiale e sotterraneo, a valle delle fonti inquinanti, tenendo conto delle caratteristiche sia chimiche e biologiche che quantitative delle acque. In merito all'osservazione presentata si accoglie parzilamente la richiesta modificando il testo per non incorrere in errori d'interpretazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**12**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Eliminazione del punto 2b, rimandando a norme specifiche esistenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene parzialmente accoglibile la richiesta, modificando il contenuto dell'art. nel punto in oggetto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**13**	**036**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.043

Argomento trattato

Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo

Sintesi dei contenuti:

a. riformulare il comma 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA;
b. riformulare il comma 1 lettera d – secondo capoverso, sulla normativa in materia di terre e rocce da scavo,
c. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
d. riformulare il comma 1 lettera e : al riguardo si richiede "che in presenza di falda acquifera, non censita nel P.S. come sensibilità 1 o 2, sia vietata la costruzione di volumi interrati che abbiano il piano di sedime a meno di 2 metri dalla quota di massima escursione della falda ……" e "che in presenza di falda acquifera non censita nel P.S. questa sia tutelata almeno con le prescrizioni previste dal PTC per le classi a sensibilità 2 e comunque con discipline differenziate in funzione del grado di vulnerabilità dell'acquifero ….";

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC.
b. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera d –secondo capoverso in materia di riutilizzo del materiale scavato si fa presente che quanto ivi riportato è conforme alla normativa di settore vigente (D.L. 152/2006 e s.m.i. ed integrazioni) e che la dizione "prima dell'inizio dei lavori di sbancamento e/o di escavazione dovrà essere individuato il sito di discarica ed i modi di utilizzo del materiale scavato" non implica che il materiale debba essere conferito ad impianti autorizzati ma solo che debba essere individuato il sito di recapito finale senza escludere che qualora la tipologia del materiale lo consenta, possa essere riutilizzato e disposto nel sito di provenienza.
c. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni.
D. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera e, si fa presente che tali norme sono state scritte appositamente per tutelare gli acquiferi nel corso di interventi di costruzione di opere interrate ,visto che si precisa che il fine è quello di " evitare l'insorgenza di interferenze negative reciproche e nei confronti di eventuali opere preesistenti entro l'area di possibile influenza (inquinamenti-contaminazione, immersione, ristagni, cedimenti, sifonamenti, ecc.)". Quanto sopra è proprio rivolto a tutelare le falde acquifere nelle aree in cui le stesse non risultano censite nel P.S. e dove non sussistono classi I e II di sensibilità, visto che tali contesti sono fatti salvi dal disposto "fatte salve disposizioni più restrittive " riportato nel secondo capoverso e che le stesse sono normate dall'art. 39 delle NTC. Peraltro quanto indicato nel comma in oggetto segue quanto richiesto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC 2008) Capo 6.

Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Parzialmente accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**14**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.055**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità idraulica media (I.2) ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R/07***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito all'osservazione presentata si fa presente che:- esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.25 del 26.03.2007, della Comunità Montana Amiata Val D'Orcia ed è pubblicato nel sito www.cm-amiata.siena.it ove è possibile visionarne i contenuti; - con il termine " misure integrative al Piano di Protezione Civile," indicate al comma 3 punto b) vuole intendersi l'indicazione da parte dei soggetti ricadenti in tali ambiti, anche a carattere speditivo, di eventuali punti di ritrovo, vie di fuga, accorgimenti adottati sull'impiantistica, alternativi a quelli presumibilmente individuati dal Piano di Protezione Civile che consentano la messa in sicurezza nei confronti di potenziali allagamenti. Si rimanda al R.U. l'eventuale emanazione di specifiche considerazioni, anche a carattere speditivo, circa accorgimenti e misure integrative per la riduzione della vulnerabilità idraulica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**15**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	***Art . 57 Disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare molto elevata e elevata***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La pericolosità idraulica complementare è richiamata nel DPGR n.26/R/07 art. 2 comma b, punto 4 "elementi per la valutazione degli aspetti idraulici" laddove si riporta che "per la valutazione degli aspetti idraulici vanno considerati gli elementi idrologico-idraulici necessari per caratterizzare la probabilità di esondazione dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo d'interesse della difesa del suolo come definito nei PAI approvati, ovvero come definito nel PIT, nonché le probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse. Tenuto conto degli indirizzi tecnici dettati dagli atti di pianificazione di Bacino, ed in coerenza con quanto dagli stessi previsto, vanno analizzati gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di inondazione da corsi d'acqua ed insufficienza di drenaggio". Quanto alla definizione del termine Pericolosità Complementare, nelle NT all'Art. 51 "Obiettivi di riduzione del rischio idraulico" comma 1 viene indicato quanto inteso per Pericolosità Complementare :"Il PS, in attuazione del PIT e PTC di Siena, nel rispetto dei PAI del F. Ombrone ed ai sensi del D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R, persegue l'obiettivo di riduzione del rischio idraulico indotto da fenomeni di: a. esondazione dei corsi d'acqua di interesse della difesa del suolo (c.d. Pericolosità D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R) b. ristagno per insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie (c.d. Pericolosità Complementare) c. crollo d'argine (c.d. Pericolosità Complementare). Nello specifico, con tale termine vuole intendersi la pericolosità complementare a quella indotta dall'esondazione dei corsi d'acqua, da correlare: ad insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie o crollo d'argine o soggiacenza arginale ecc. La valutazione della Pericolosità Idraulica Complementare è di per sé molto importante in quanto, sovente, i danni conseguenti ad eventi pluviometrici prolungati ed intensi, sono dovuti a fenomeni di criticità fognarie (vedasi S. Angelo Scalo dove è già stato effettuato uno studio al riguardo). Detto questo tali aspetti ed i relativi contenuti normativi di dettaglio trovano una collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**16**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.071**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità sismica***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di specificare l'atto deliberativo contenente il perimetro dei centri urbani sui quali è stata analizzata la pericolosità sismica locale, al fine di poter effettuare le opportune sovrapposizioni cartografiche in fase di progettazione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Osservazione respinta in quanto conformemente a quanto indicato nel DPGR n.26/R/07, l'elaborazione della carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale è stata realizzata nelle -aree comunicate dall'Amministrazione Comunale, perimetrate secondo i criteri definiti nelle Istruzioni Tecniche del Programma VEL, Volume 1B, "Criteri, metodologie, modalità di presentazione delle indagini e degli elaborati" dove non si fa menzione di alcun atto deliberativo per l'approvazione delle perimetrazioni dei centri urbani bensì si precisa che le "finalità e gli obiettivi possono essere differenti in qualche caso; tuttavia l'obiettivo prioritario deve essere la salvaguardia della vita umana" . Tra gli elementi da prendere in considerazione oltre ai centri urbani, con priorità crescente in relazione al numero di abitanti devono essere considerati: le zone e/o aree di nuova previsione insediativa e infrastrutturale; la presenza entro il centro abitato di edifici pubblici e strategici con priorità in relazione al numero degli stessi; il centro storico con priorità crescente in relazione all'estensione areale e al numero della popolazione residente; le aree industriali sia esistenti che in espansione con priorità crescente stimata in relazione al numero di edifici produttivi presenti e al numero di operatori coinvolti; ecc. Infine, ivi, viene precisato che a seguito della delimitazione dei centri urbani maggiormente significativi individuata tramite l'utilizzo dei suddetti criteri, la perimetrazione areale delle aree selezionate dovrà essere effettuata utilizzando anche criteri di tipo morfologico e geologico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**17**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.077**
Argomento trattato	***Valorizzazione dell'ambiente dell'agricoltura e del turismo***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di eliminare la parola "vocazionale", alla fine del primo rigo e dell'ultimo capoverso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà eliminare vocazionale all'ultimo capoverso delle Direttive.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**18**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.078**
Argomento trattato	***Riorganizzazione del sistema degli insediamenti***
Sintesi dei contenuti:	a. specificarte meglio cosa si intende per "dotazioni" da rafforzare; b. quali saranno i nuovi spazi offerti alla differenziazione; c. cosa si intende per "maggiore articolazione dell'offerta turistica" d. quali sono le azioni di qualificazione come "vetrine per la promozione turistica (8 comma 1, p.to d)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il livello del PS è tale da non conformare giuridicamente il diritto dei suoli e non localizza funzioni e attività, riteniamo inoltre che l'articolo sia sufficientemente chiaro e comprensibile e fa inoltre parte della componente strategica del piano, che rappresenta un'immagine futura di un progetto da attuare tramite i Regolamenti urbanistici che si susseguiranno e che dovranno necessariamente specificare e dettagliare le indicazioni date dal PS. Per rispondere comunque sinteticamente: 1. La parola "dotazione di servizi" in italiano significa insieme di beni (nel nostro campo immobili) e di mezzi assegnati o messi a disposizione ad una specifica entità che nell'articolo è rappresentata dalle "attività per il territorio" presenti sul territorio. 2. Il piano intende rafforzare la dotazione di servizi che definirà il RU. 3. Il PS chiede che gli spazi del sistema urbano siano differenziati, perché quanto più differenziati sono gli spazi del centro urbano tanto più è ricco di elementi e servizi offerti al cittadino. 4. Oltre a quanto sopra risulta chiaro che se l'offerta turistica di Montalcino si articola in più categorie riesce a rispondere meglio a più richieste, 5. IL RU individua le strategie che potranno qualificare alcuni centri come "vetrine del territorio" dove si concentrano azioni di promozione turistica o commerciale in luoghi deputati a rappresentare all'interno di manifestazioni o allestimenti stabili il centro d'immagine per il comune di Montalcino per uno specifico prodotto o settore. Per questo al RU potranno essere associati ulteriori piani di settore, proprio volti al raggiungimento degli obiettivi enunciati e la promozione di politiche coerenti. Parzialmente accolto nei termini in cui è stato modificato l'articoloanche sulla base di altre asservazioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**19**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	a. Si chiede lo stralcio del punto 12, "siepi che interrompono gli appezzamenti"; b. stralcio del punto 15; c. stralcio del punto 17; d. modifica dal punto 22 permettando scalette in corrispondenza dell'ingresso dei sentieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**20**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Limitarsi nell'art. ad adottare quanto espresso come indirizzo dalla L.R. Toscana in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**21**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5, punto a; b. eliminare il comma 6, punto a; c. eliminare il comma 6, punto e; d. eliminare il comma 8, punto b; e in subordine portare il valore a mq. 2000; e. modificare il comma 8, punto c; e in subordine portare il valore di mq. 3000 a 6000; f. eliminare il comma 8, punto d; e in subordine portare il valore a mq. 3,00;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	578	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**22**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il comma 2.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**23**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Che per quanto riguarda gli edifici agricoli il Piano Strutturale faccia riferimento alla L.R. in essere.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**24**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.095**
Argomento trattato	***Criteri per l'inserimento delle nuove costruzioni***
Sintesi dei contenuti:	Modificare il comma 1, tenendo conto di sia di edifici interrati che seminterrati, che di schermature verdi come barriere per ridurre impatti visivi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Riteniamo accoglibile la richiesta, integrando l'art. 95 con opportuni riferimenti che tengano conto degli edifici interrati e seminterrati al fine di un congruo inserimento delle strutture nel contesto paesistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**25**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.100**
Argomento trattato	***Patrimonio edilizio extraurbano esistente***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede che il PS specifichi gli aumenti volumetrici ammessi dalla L.R. e che ciò sia definito dal successivo R.U.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le indicazioni hanno il valore di direttive, il piano strutturale per questo non dettaglia quantità, non informa il diritto dei suoli e non attribuisce diritti, anche per eventuali aumenti volumetrici, tanto meno se superiori a quelli ammessi dalla legge regionale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**26**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.101**
Argomento trattato	***Cambio di destinazione d'uso degli edifici***
Sintesi dei contenuti:	Che il PS permetta la perdita di destinazione d'uso agricola conseguente all'approvazione di un PAPMAA, che di fatto deruralizza tali manufatti, consenta anche l'uso abitativo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le modalità con cui si potrà effettuare il cambio d'uso, da prevedersi in coerenza con l'art. 44 della LR 1/05, è di competenza del RU e dei successivi atti di governo del territorio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**27**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.102**
Argomento trattato	***Impianti sportivi pertinenziali***
Sintesi dei contenuti:	a. pemettere nuovi impianti sportivi nella zona 2; b. abolire il comma 3; c. permettere la realizzazione di recinzioni di impianti sportivi; d. introdurre norme affinchè gli impianti siano realizzati in materiali dal basso impatto visivo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La realizzazione di nuove volumetrie per finalità diverse da quelle agricole è interdetta dagli strumenti di Regione e Provincia (PIT e PTC), oltre che dalle strategie che il PS definisce per Montalcino, anche in considerazione del cospicuo patrimonio edilizio ancora inutilizzato, e tali sono da considerare eventuali volumi di servizio alle attività sportive (vedi scheda 38 del PIT). Inoltre eventuali attività che prevedano l'utilizzo di animali in genere, comprese quelle per l'addestramento degli equini, dovranno rientrare nelle attività da considerare agricole o integrative e potranno realizzare i volumi conseguenti. Eventuali annessi per il ricovero di animali diversamente classificabili dovranno rientrare in quelli previsti dal Regolamento di attuazione del titolo IV della LR 1/05. Le attività sportive dovranno essere svolte nel massimo rispetto dei luoghi (scheda 38 del PIT), come definito dal comma 3 e per questo, senza entrare in dettagli regolamentari propri del RU, non sono consentite le recinzioni a queste dedicate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**28**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.108**
Argomento trattato	***Le UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione alla luce di riscontri oggettivi, in modo tale da permettere un dimensionamento più preciso e diversificato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Attraverso le UTOE si definiscono le quantità massime, relative alle capacità edificatorie anche per i nuovi insediamenti e alla dotazione conseguente dei servizi al cittadino, che poi dovranno essere osservate nei successivi RU e che per questo assumono un carattere vincolante. I perimetri delle UTOE sono stati individuati in considerazione dei dati dell'ufficio anagrafe del comune e hanno una forte attinenza con: - il territorio, come i cittadini lo vivono e le attuali sezioni censuarie, - per una maggiore precisione si sono effettuati riscontri in dettaglio e vista la polverizzazione degli insediamenti è stata verificata la loro posizione rispetto al sistema delle infrastrutture che collegano gli insediamenti sparsi ai centri urbani, - abbiamo tenuto in considerazione i limiti e gli elementi (corsi d'acqua, crinali, ...) fisici del territorio che possono rappresentare un barriera o un confine fra i poderi e i centri urbani. La divisione in UTOE, rispetto alle singole frazioni, è stata poi oggetto di lunghe discussioni con l'AC ed i suoi esiti, largamente condivisi, costituiscono quindi il riferimento per il dimensionamento del PS, senza nulla togliere alla riconoscibilità di ciascuna frazione. Il territorio di Montalcino è caratterizzato dalla presenza di importanti località, che ritrovano le loro vocazioni e identità in molte parti del PS, tuttavia non si può non notare che le dotazioni a standard, così come definiti dal D.lg. 1444/68 e dalla stessa LR 1/05, che fanno corrispondere servizi a popolazione, non possono essere riferiti a ciascuna di esse. Peraltro molti atti comunali e piani di settore già approvati e entrati nel sentire diffuso della popolazione utilizzano accorpare parti di territorio che vengono identificate anche dalla popolazione come omogenee (piani del commercio, somministrazione alimenti e bevande, ecc.).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**29**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il punto 1.3.4 dove si proibiscono le piscine; b. eliminare li limite di due attari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda; c. eliminare il comma 1.3.8 dove si proibiscono nuove costruzioni rurali; d. accogliere le proposte delle oss. Agli articoli. 8,11,94 delle NTA già chieste.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**30**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	***I Poggi interni***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5 della parte 4.3 della scheda; Di accogliere le proposte dell osservazioni all'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare il comma 2.1.6, che vieta i livellamenti; b. eliminare il comma 4 delle prescrizioni dei caratteri omogenei che proibisce i rimodellamenti; c. eliminare il comma 6 delle prescrizioni che ammette i vigneti in prossimità dei nuclei costruiti o in prossimità dei corsi d'acqua; d. eliminare il comma 7 che proibisce le banalizzazioni come quelle dei filari dei cipressi; e. eliminare il comma 8 dove si vietano nuove abitazioni e impianti sportivi; f. di eliminare il comma 9 delle prescrizioni dei catteri omogenei che proibisce ogni nuovo annesso; g. accogliere le osservazioni proposte agli articoli 8, 11,23 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 3.3.4; b. eliminare il comma 3.3.5; c. accogliere le osservazioni dell'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.4. in quanto risulta forse eccessivo estendere questo divieto a tutto il ST3, in coerenza con la discipina del PTC, il PS recepisce quanto prescritto dall'art. 13.20 nello statuto del territorio relativamente alle risorse da tutelare. Mentre non è accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 19.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**31**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**32**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni, Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**33**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. di eliminare il caomma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. Di accogliere per poposte delle osservazioni all'arty. 18 delle NTA; c. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3; d. eliminrae il comma 4 del capitolo 7.3; e. prevedere i riferimenti normativi all'adozione del PAERP; f. prevedere riferiemnti normativi relativi al mantenimento delle attività produttive presenti nel Sistema 7.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**34**	**036**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Tav. PG-G1 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta e la classificazione utilizzando una differente metodologia sistematica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si premette che la carta geomorfologica è stata redatta prendendo a riferimento gli studi preesistenti svolti dal Dipartimento di Scienze della Terra "Carta Geomorfologica della Provincia di Siena", da professionisti a supporto del PRG previgente, dal Dipartimento di Scienze della Terra a supporto della Carta Tecnica Geologica Regionale, da professionisti incaricati di studi presso il territorio comunale, nonché analisi multiscalari e multitemporali di foto aeree in stereoscopia ed infine eseguendo un rilievo di campagna nell'intero territorio comunale. Pertanto si ritiene che il dettaglio di rappresentazione delle forme morfologiche riportate in carta sia elevato. D'altra parte però la rappresentazione cartografica alla scala 1:10.000 non è adeguata ad un tale dettaglio di indagine; inoltre non esistendo dati strumentali (misure inclinometriche e quanto altro) la definizione del grado di attività e della tipologia di un dissesto presenta un certo livello di incertezza che si traduce nell'assunzione da parte del progettista incaricato di misure più o meno prudenziali nell'attribuzione di un livello di pericolosità elevato e molto elevato al fenomeno in oggetto. In tal senso si è cercato di prendere a riferimento le scelte operate da parte di altri colleghi nei P.S. già approvati, pur notando anche in questi un discreto livello di discrezionalità. A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. In merito alla classe III di pericolosità si fa presente che la stessa risulta piuttosto estesa arealmente in quanto non deriva solo da fenomeni di dissesto quiescenti ma anche da aree ad instabilità potenziale (derivate dalla carta della stabilità potenziale), da aree che presentano un'elevata acclività e/o delle caratteristiche geotecniche scadenti, da aree con processi di degrado di carattere antropico (terrazzamenti in degradazione, subsidenza, cunicoli, cave) ecc.. In funzione del tipo di fenomeno presente lo studio geologico dovrà evidenziare le eventuali criticità ed indirizzare il progettista nella scelta della soluzione tecnica costruttiva più idonea.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

punto	**35**	**036**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole geologiche**
Argomento trattato	***Tav.PG-G5 -Carta delle aree a pericolosità idraulica***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la carta utilizzando studi passati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	A seguito della richiesta di integrazioni formulata dalla Segreteria Tecnica dell'URTAT di Siena per conto dell'Autorità di Bacino Regionale Ombrone è stata rivista la presente carta recependo totalmente le indicazioni date dal presente Ufficio che si è espresso con parere favorevole con Prot. 193594/P.80.10. Si precisa al riguardo che l'attribuzione delle classi di pericolosità assegnate non risulta impropria, in quanto sono state seguite le disposizioni normative vigenti tra le quali il DPGR n.26/R/07, che indicano l'utilizzo di un metodo sintetico-speditivo su base morfologica laddove non sono presenti studi analitici idrologici ed idraulici ed analitico, ove questi ultimi esistano. Nella relazione geologica allegata (paragrafi n.12 e 13) sono spiegate nel dettaglio le procedure seguite per ciascuna zona ed i dati presi a riferimento. - Relativamente alla prima delle annotazioni presentate si fa notare che l'aver attribuito una I3 entro alcune porzioni di alveo del Fiume Ombrone ed Orcia al posto di una I4 deriva da un errore nella perimetrazione delle aree allagate trasmessa inizialmente dagli enti competenti, da correlare presumibilmente alle diverse scale di rappresentazione. Ad oggi tale errore è stato corretto indicando tutti gli alvei dei Fiumi e del Torrente Asso, in I4, anche qualora privi di un dato storico, avvalendosi delle ortofoto digitali aggiornate. - Relativamente all'annotazione presentata per il Fosso del Colle si fa notare che l'area in I4 deriva dalla coesistenza di una perimetrazione dell'area allagabile con Tr 30 e 200, proveniente dallo studio idraulico del Prof. Paris, recentemente messo a disposizione dall'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone e dalla quota altimetrica, di norma inferiore ai 2 m rispetto al ciglio di sponda del corso d'acqua di riferimento. Dal momento che lo studio del Prof. Paris si interrompe in corrispondenza dell'alveo di tale fosso, risulta che nell'area posta in sinistra idraulica non vi sono né notizie storiche di allagamento né aree allagabili delimitate con verifiche idrologico-idrauliche mentre permane il solo dato altimetrico; pertanto, a tale area, come indicato nel DPGR n.26/R/07, è stata assegnata una classe I3 (pericolosità elevata) che non indica, come erroneamente riportato nell'osservazione, che "non è suscettibile ad allagamento" bensì che trattasi di aree di fondovalle per le quali ricorra almeno una delle seguenti condizioni: • vi sono notizie storiche di inondazioni; • sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda. - In merito all'osservazione presentata relativamente all'abitato di Sant'Angelo Scalo nella relazione geologica viene chiaramente risposto ai dubbi espressi. Per quest'area esiste un dato storico relativo ad eventi datati '91, '92 e '93 che presenta un'estensione chiaramente errata, in quanto si sviluppa su versanti collinari coprendo un dislivello di circa 100 m. Al riguardo l'Amministrazione Comunale ha fatto svolgere uno studio idrologico ed idraulico nei fossi presenti nel centro abitato al fine di addivenire, almeno in tale contesto, ad una revisione di detta perimetrazione. Ecco perché vi sono diversificazioni nelle classi di pericolosità in quanto laddove presenti i Fossi S. Angelo Destro e Sinistro la perimetrazione delle classi di pericolosità segue un criterio analitico dettato dai tempi di ritorno, mentre laddove vi sono corsi d'acqua privi di studi idraulici (tipo il Torrente Spagnola) la pericolosità deriva dall'applicazione dal metodo sintetico-speditivo su base morfologica. Il perimetro dell'area allagata relativo al dato storico, errato, viene ancora riportato nella carta, sebbene nella zona collinare non sia correlato ad alcuna classe di pericolosità rilevante, in quanto la sua revisione nel contesto dell'area priva di studi analitici avviene con l'approvazione da parte del PAI del P.S. - In merito a quanto richiesto si precisa che in attesa della redazione di studi analitici idrologici ed idraulici vige la perimetrazione riportata nel P.S. e la normativa regionale e di bacino ad essa attinente. Si fa però notare che all'art.52 delle NT viene esplicitamente indicato che per il centro abitato di Torrenieri od altre aree interessate da previsioni insediative o infrastrutturali di carattere pubblico, attualmente prive di studi analitici, si demanda al RU l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente Accoglibile

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	036

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	632	**Presentata da:**	Coldiretti, CIA, Confagricoltura ,Unione agric
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	Vari Imprenditori ed Aziende agricole

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**01**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***componenti delle invarianti***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, b. il sistema dei crinali; c. le aree con sistemazioni terrazzate; Le colline agrillose delle Crete; le risorse termali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**02**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Che le tutele dei commi 4 e 5 siano assimilate a quelle del comma 3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**03**	**037**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 2 limitare le direttive, non ricomprende le Crete nelle invarianti, modificare il comma 3 per i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**04**	**037**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – secondo capoverso, sulla normativa in materia di terre e rocce da scavo, c. Riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica. d. riformulare il comma 1 lettera e : al riguardo si richiede "che in presenza di falda acquifera, non censita nel P.S. come sensibilità 1 o 2, sia vietata la costruzione di volumi interrati che abbiano il piano di sedime a meno di 2 metri dalla quota di massima escursione della falda ……" e "che in presenza di falda acquifera non censita nel P.S. questa sia tutelata almeno con le prescrizioni previste dal PTC per le classi a sensibilità 2 e comunque con discipline differenziate in funzione del grado di vulnerabilità dell'acquifero …..";
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera d –secondo capoverso in materia di riutilizzo del materiale scavato si fa presente che quanto ivi riportato è conforme alla normativa di settore vigente (D.L. 152/2006 e s.m.i. ed integrazioni) e che la dizione "prima dell'inizio dei lavori di sbancamento e/o di escavazione dovrà essere individuato il sito di discarica ed i modi di utilizzo del materiale scavato" non implica che il materiale debba essere conferito ad impianti autorizzati ma solo che debba essere individuato il sito di recapito finale senza escludere che qualora la tipologia del materiale lo consenta, possa essere riutilizzato e disposto nel sito di provenienza. C. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. D. In merito all'osservazione presentata relativamente al contenuto del comma 1 lettera e, si fa presente che tali norme sono state scritte appositamente per tutelare gli acquiferi nel corso di interventi di costruzione di opere interrate ,visto che si precisa che il fine è quello di " evitare l'insorgenza di interferenze negative reciproche e nei confronti di eventuali opere preesistenti entro l'area di possibile influenza (inquinamenti-contaminazione, immersione, ristagni, cedimenti, sifonamenti, ecc.)". Quanto sopra è proprio rivolto a tutelare le falde acquifere nelle aree in cui le stesse non risultano censite nel P.S. e dove non sussistono classi I e II di sensibilità, visto che tali contesti sono fatti salvi dal disposto "fatte salve disposizioni più restrittive " riportato nel secondo capoverso e che le stesse sono normate dall'art. 39 delle NTC. Peraltro quanto indicato nel comma in oggetto segue quanto richiesto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC 2008) Capo 6. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**05**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.055**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità idraulica media (I.2) ai sensi del D.P.G.R. n. 26/R/07***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito all'osservazione presentata si fa presente che:- esiste un Piano di Protezione Civile Intercomunale, approvato con Delibera di Giunta Esecutiva n.25 del 26.03.2007, della Comunità Montana Amiata Val D'Orcia ed è pubblicato nel sito www.cm-amiata.siena.it ove è possibile visionarne i contenuti; - con il termine " misure integrative al Piano di Protezione Civile," indicate al comma 3 punto b) vuole intendersi l'indicazione da parte dei soggetti ricadenti in tali ambiti, anche a carattere speditivo, di eventuali punti di ritrovo, vie di fuga, accorgimenti adottati sull'impiantistica, alternativi a quelli presumibilmente individuati dal Piano di Protezione Civile che consentano la messa in sicurezza nei confronti di potenziali allagamenti. Si rimanda al R.U. l'eventuale emanazione di specifiche considerazioni, anche a carattere speditivo, circa accorgimenti e misure integrative per la riduzione della vulnerabilità idraulica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**06**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	***Art . 57 Disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare molto elevata e elevata***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di definire quali sono le misure su cui effettuare specifiche considerazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La pericolosità idraulica complementare è richiamata nel DPGR n.26/R/07 art. 2 comma b, punto 4 "elementi per la valutazione degli aspetti idraulici" laddove si riporta che "per la valutazione degli aspetti idraulici vanno considerati gli elementi idrologico-idraulici necessari per caratterizzare la probabilità di esondazione dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo d'interesse della difesa del suolo come definito nei PAI approvati, ovvero come definito nel PIT, nonché le probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse. Tenuto conto degli indirizzi tecnici dettati dagli atti di pianificazione di Bacino, ed in coerenza con quanto dagli stessi previsto, vanno analizzati gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di inondazione da corsi d'acqua ed insufficienza di drenaggio". Quanto alla definizione del termine Pericolosità Complementare, nelle NT all'Art. 51 "Obiettivi di riduzione del rischio idraulico" comma 1 viene indicato quanto inteso per Pericolosità Complementare :"Il PS, in attuazione del PIT e PTC di Siena, nel rispetto dei PAI del F. Ombrone ed ai sensi del D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R, persegue l'obiettivo di riduzione del rischio idraulico indotto da fenomeni di: a. esondazione dei corsi d'acqua di interesse della difesa del suolo (c.d. Pericolosità D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R) b. ristagno per insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie (c.d. Pericolosità Complementare) c. crollo d'argine (c.d. Pericolosità Complementare). Nello specifico, con tale termine vuole intendersi la pericolosità complementare a quella indotta dall'esondazione dei corsi d'acqua, da correlare: ad insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie o crollo d'argine o soggiacenza arginale ecc. La valutazione della Pericolosità Idraulica Complementare è di per sé molto importante in quanto, sovente, i danni conseguenti ad eventi pluviometrici prolungati ed intensi, sono dovuti a fenomeni di criticità fognarie (vedasi S. Angelo Scalo dove è già stato effettuato uno studio al riguardo). Detto questo tali aspetti ed i relativi contenuti normativi di dettaglio trovano una collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**07**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	a. Si chiede lo stralcio del punto 12, "siepi che interrompono gli appezzamenti"; b. stralcio del punto 15; c. stralcio del punto 17; d. modifica dal punto 22 permettando scalette in corrispondenza dell'ingresso dei sentieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**08**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5, punto a; b. eliminare il comma 6, punto a; c. eliminare il comma 6, punto e; d. eliminare il comma 8, punto b; e in subordine portare il valore a mq. 2000; e. modificare il comma 8, punto c; e in subordine portare il valore di mq. 3000 a 6000; f. eliminare il comma 8, punto d; e in subordine portare il valore a mq. 3,00;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**09**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il comma 2.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**10**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Che per quanto riguarda i nuovi edifici agricoli il Piano Strutturale, in tutte le sue parti, faccia riferimento alla L.R..
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**11**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.095**
Argomento trattato	***Criteri per l'inserimento delle nuove costruzioni***
Sintesi dei contenuti:	Modificare il comma 1, tenendo conto di sia di edifici interrati che seminterrati, che di schermature verdi come barriere per ridurre impatti visivi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Riteniamo accoglibile la richiesta, integrando l'art. 95 con opportuni riferimenti che tengano conto degli edifici interrati e seminterrati al fine di un congruo inserimento delle strutture nel contesto paesistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**12**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.108**
Argomento trattato	***Le UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione alla luce di riscontri oggettivi, in modo tale da permettere un dimensionamento più preciso e diversificato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Attraverso le UTOE si definiscono le quantità massime, relative alle capacità edificatorie anche per i nuovi insediamenti e alla dotazione conseguente dei servizi al cittadino, che poi dovranno essere osservate nei successivi RU e che per questo assumono un carattere vincolante. I perimetri delle UTOE sono stati individuati in considerazione dei dati dell'ufficio anagrafe del comune e hanno una forte attinenza con: - il territorio, come i cittadini lo vivono e le attuali sezioni censuarie, - per una maggiore precisione si sono effettuati riscontri in dettaglio e vista la polverizzazione degli insediamenti è stata verificata la loro posizione rispetto al sistema delle infrastrutture che collegano gli insediamenti sparsi ai centri urbani, - abbiamo tenuto in considerazione i limiti e gli elementi (corsi d'acqua, crinali, ...) fisici del territorio che possono rappresentare un barriera o un confine fra i poderi e i centri urbani. La divisione in UTOE, rispetto alle singole frazioni, è stata poi oggetto di lunghe discussioni con l'AC ed i suoi esiti, largamente condivisi, costituiscono quindi il riferimento per il dimensionamento del PS, senza nulla togliere alla riconoscibilità di ciascuna frazione. Il territorio di Montalcino è caratterizzato dalla presenza di importanti località, che ritrovano le loro vocazioni e identità in molte parti del PS, tuttavia non si può non notare che le dotazioni a standard, così come definiti dal D.lg. 1444/68 e dalla stessa LR 1/05, che fanno corrispondere servizi a popolazione, non possono essere riferiti a ciascuna di esse. Peraltro molti atti comunali e piani di settore già approvati e entrati nel sentire diffuso della popolazione utilizzano accorpare parti di territorio che vengono identificate anche dalla popolazione come omogenee (piani del commercio, somministrazione alimenti e bevande, ecc.).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	037

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	633	**Presentata da:**	Adriano Rubegni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PODERE LA VIGNA

punto	**13**	**037**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare il comma 2.1.6, che vieta i livellementi; b. eliminare il comma 4 delle prescrizioni dei caratteri omogenei che proibisce i rimodellamenti; c. eliminare il comma 6 delle prescrizioni che ammette i vigneti in prossimità dei nuclei costruiti o in prossimità dei corsi d'acqua;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	038

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	634	**Presentata da:**	Marco Mantegoli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. LA RASINA

punto	**01**	**038**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1 e 2**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino - I paesaggi delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Che si possano costruire nuovi edifici a servizio delle aziende e che possa esser consentito il cambio d'uso sempre ai fini aziendali (e quindi senza cambio d'uso ai sensi della legge)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La funzione agricola è disciplinata dal Titolo IV della L.R.n.1/2005, mentre il cambio di destinazione d'uso sarà disciplinato dal R.U.. Tuttavia non si ritiene di dover fornire ulteriori limitazioni ai Sistemi di paesaggio 1 e 2.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	038

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	634	**Presentata da:**	Marco Mantegoli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. LA RASINA

punto	**02**	**038**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	038

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	634	**Presentata da:**	Marco Mantegoli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. LA RASINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Che si riveda la scelta di considerare tutto il sistema 2 come invariante strutturale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	038

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	634	**Presentata da:**	Marco Mantegoli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. LA RASINA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**01**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**02**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**03**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**04**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**05**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**06**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	039

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	625	**Presentata da:**	Bruna Baroncini
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. IL CAMPO

punto	**07**	**039**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare la limitazione per la costruzioni rurali (salariati)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**01**	**040**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**02**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**03**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**04**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**05**	**040**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **040**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**06**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**07**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**08**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**09**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**10**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**11**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**12**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**13**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**14**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**15**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire di reimpiantare le vigne come sono
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	parzialmente apccoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	040

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	626	**Presentata da:**	Ripaccioli
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CANALICCHIO DI SOPRA

punto	**16**	**040**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**01**	**041**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**02**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**03**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**04**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**05**	**041**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**06**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**07**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**08**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**09**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**10**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**11**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**12**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**13**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**14**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**15**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**16**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	Consentire di reimpiantare le vigne come sono.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Il PS recepisce direttive prescrizioni di piani sovrordinati anche in merito ad alcuni temi che riguardano i paesaggi agrari, tutelando per esempio la maglia fitta del disegno dei campi caratteristica delle pendici intorno a Montalcino. Il recepimento degli strumenti sovrordinati verrà limitato a quanto però obbligatoriamente richiesto e dal quale il PS non può prescindere.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	041

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	628	**Presentata da:**	Hernandez Garzia Maximo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PININO

punto	**17**	**041**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	042

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	649	**Presentata da:**	CONSORZIO AGRARIO SIENA
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**042**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Immobili di proprietà***
Sintesi dei contenuti:	Richieste relative alla valorizzazione degli immobili di proprietà del Consorzio, in dettaglio si richiede la riconversione e trasformazione urbanistica del complesso immobiliare in Montalcino con destinazioni anche residenziali e direzionali. Per le attività produttive e tradizionalmente svolte a Sant' Angelo Scalo, si auspica vengano definite precise destinazioni d'uso e di indici di costruzione finalizzate ad un sviluppo delle attività esistenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non può localizzare previsioni insediative, né stabilire le funzioni ammesse all'interno delle aree urbane, tuttavia l'osservazione offre l'occasione per riconsiderare le quantità di Sul produttiva ancora non attuate da vigente PRG e per valutare eventuali ampliamenti delle attività esistenti. Per questo si ritiene necessario adeguare il dimensionamento delle superfici produttive del PS previste a S. Angelo Scalo, in relazione sia alle attività esistenti nella frazione, sia per eventuali nuove attività che vorranno li insediarsi.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**02**	**043**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**03**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**04**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**05**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**06**	**043**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**07**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**08**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**09**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**10**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**11**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**12**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**13**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**14**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**15**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**16**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**17**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	Consentire di reimpiantare le vigne come sono.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Il PS recepisce direttive prescrizioni di piani sovrordinati anche in merito ad alcuni temi che riguardano i paesaggi agrari, tutelando per esempio la maglia fitta del disegno dei campi caratteristica delle pendici intorno a Montalcino. Il recepimento degli strumenti sovrordinati verrà limitato a quanto però obbligatoriamente richiesto e dal quale il PS non può prescindere.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**18**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	043

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	664	**Presentata da:**	Basla Claudio
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. ALTESINO

punto	**19**	**043**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni per le nuove costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**01**	**044**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi,chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**02**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**03**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**04**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**05**	**044**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**06**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**07**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**08**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**09**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**10**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**11**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**12**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**13**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**14**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**15**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**16**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire di reimpiantare le vigne come sono
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**17**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	044

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	665	**Presentata da:**	Rossi Angelo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. BORGO SCOPETO E CAPARZO

punto	**18**	**044**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare tutte le limitazioni per le nuove costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**01**	**045**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**02**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**03**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**04**	**045**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**05**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**06**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**07**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**08**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**09**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**10**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**11**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	045

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	666	**Presentata da:**	Giovanna Neri
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. COL DI LAMO

punto	**12**	**045**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **046**

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**13**	**046**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**14**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**15**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**16**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**17**	**046**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **046**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**18**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**19**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**20**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**21**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**22**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**23**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**24**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**25**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**26**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**27**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	046

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	667	**Presentata da:**	Anna Rita Aprigliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. TOCCINO

punto	**28**	**046**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**01**	**047**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**02**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**03**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**04**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**05**	**047**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**06**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonché dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**07**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**08**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**09**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**10**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**11**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**12**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**13**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**14**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**15**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**16**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire di reimpiantare le vigne come sono
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	047

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	668	**Presentata da:**	Amaddi Catia
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. CASELLINO

punto	**17**	**047**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**01**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**02**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**03**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**04**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**05**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**06**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**07**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**08**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**09**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**10**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	048

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	669	**Presentata da:**	Talenti Riccardo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZIENDA AGR. PIAN DI CONTE

punto	**11**	**048**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Consentire di reimpiantare le vigne come sono.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**01**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**02**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**03**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**04**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**05**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**06**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**07**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**08**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**09**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**10**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**11**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**12**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire di reimpiantare le vigne come sono
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	049

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	670	**Presentata da:**	Lombruno Vincenzo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENIMENTI ANGELINI

punto	**13**	**049**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare tutte le limitazioni per le nuove costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**01**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**02**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**03**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**04**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**05**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**06**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**07**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**08**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**09**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**10**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**11**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**12**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	050

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	671	**Presentata da:**	Gianni Bernazzi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BELLARIA

punto	**13**	**050**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire di reimpiantare le vigne come sono e non limitare le costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**01**	**051**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**02**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**03**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**04**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare dalle invarianti i prati pascolo e riferirsi esclusivamente alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**05**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**06**	**051**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**07**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**08**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**09**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**10**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**11**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**12**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**13**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**14**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**15**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà.Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**16**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	eliminare i limiti alla trasformazione di prati pascolo e radure
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**17**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Consentire di reimpiantare le vigne come sono.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	051

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	672	**Presentata da:**	Edoardo Virano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA COL D'ORCIA

punto	**18**	**051**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare i limiti alle nuove costruzioni rurali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**01**	**052**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**02**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**03**	**052**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**04**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**05**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**06**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**07**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**08**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**09**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**10**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	052

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	673	**Presentata da:**	Fabio Valvo
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA COLOMBAIONI

punto	**11**	**052**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**01**	**053**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**02**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**03**	**053**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**04**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**05**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**06**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**07**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**08**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**09**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**10**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	053

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	674	**Presentata da:**	Terzuoli Bruno
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SASSODISOLE

punto	**11**	**053**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**01**	**054**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.008

Argomento trattato

Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi

Sintesi dei contenuti:

Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali".
Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale.
Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti:
1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente,
2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia)
3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia).
4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio.

Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni.
Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni.
In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena:
- il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC,
- il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC .

Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino".
I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Non Accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Non accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**02**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**03**	**054**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**04**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**05**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**06**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**07**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**08**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**09**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**10**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	054

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	675	**Presentata da:**	Armini Sauro
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA FINESTRINA

punto	**11**	**054**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**01**	**055**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**02**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**03**	**055**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**04**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**05**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità d'intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**06**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**07**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**08**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**09**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**10**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	055

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	676	**Presentata da:**	Massimo Cordella
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA COLLINA

punto	**11**	**055**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**01**	**056**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**02**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**03**	**056**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**04**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**05**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**06**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**07**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**08**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**09**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**10**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	056

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	677	**Presentata da:**	Vallini Gianni
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI-MONACHINI-VALLINI

punto	**11**	**056**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**01**	**057**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la denominazione dei sistemi di paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**02**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la zona delle crete come invariante e rivedere tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**03**	**057**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano **Nta:art.023**

Argomento trattato ***Le colline argillose delle Crete***

Sintesi dei contenuti:

Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale.
Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale.
Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta :
"Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi.
Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico.
Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio.
Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAMPAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune.
• La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio."
Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS.
Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia".
Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate"
In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino.
Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana.
Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.
Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS.
Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia".
Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate"
In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino.
Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana.
Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**04**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come ad relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**05**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso, al riguardo è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo .....Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente, nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente al punto elencato è stato riformulato nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**06**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**07**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**08**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**09**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**10**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	057

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	678	**Presentata da:**	Innocenti Giuliano
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PODERE IL GIARDINO NUOVO

punto	**11**	**057**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**01**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**02**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**03**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**04**	**058**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**05**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**06**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**07**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**08**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**09**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**10**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**11**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**12**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**13**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	058

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	679	**Presentata da:**	Tanganelli Loredana
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA MELINA

punto	**14**	**058**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	eliminare i limiti alla realizzazione di nuovi edifici agricoli
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**01**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**02**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**03**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**04**	**059**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **059**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**05**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**06**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**07**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**08**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**10**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**11**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere demandata al RU la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**12**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**13**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**14**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	059

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	680	**Presentata da:**	Sergio Bindi
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA BINDI SERGIO

punto	**15**	**059**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**01**	**060**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Si rivedano i sistemi e indicati con numeri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**02**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Non considerare quali invarianti: a. le tessiture agrarie a maglia fitta, -a1. le aree con sistemazioni terrazzate; -a2. le colline argillose delle crete; -a3. il sistema dei crinali; -a4. le risorse termali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**03**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	-a. eliminare dalle invarianti i prati pascolo e i pascoli di qualuque tipologia, - b. eliminare dalle invarianti le le aree incolte e le radure come definite e mantenere la definizione della L.R. 39/2000.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel PS sono indicate le aree nelle quali deve prevalere la conservazione dei processi naturali necessari per preservare l'ambiente da fenomeni di degrado irreversibili. Nelle aree cespugliate, incolte, nelle radure, negli affioramenti rocciosi, liberi dalla produzione agricola dove si assiste ad una evoluzione spontanea della vegetazione, devono essere previste azioni indirizzate ad una gestione controllata del processo di rinaturalizzazione, privilegiando interventi che riducano i fenomeni di dissesto e favoriscano l'incremento della biodiversità. Il PS, evidenzia l'importanza delle aree non coltivate, da mantenere nella compagine delle superfici territoriali, permettendo la loro ridistribuzione nell'ambito dell'avvicendamento delle colture dell'azienda. Va aggiunto inoltre che la aree incolte e i pascoli costituiscono emergenze naturali e seminaturali, già tutelate dal PTC 2000 (Capo M) e sono soggette a tutela assoluta (art. 13.3 Le emergenze del paesaggio) dal nuovo PTC. Per una migliore comprensione si potrebbe tuttavia ridefinire come DIRETTIVA quanto definito al comma 4. Si evidenzia come, nelle tavole del PS, le aree così identificate sono inoltre di limitata estensione. Per raggiungere un maggiore grado di precisione, si potrà procedere ad una loro più precisa identificazione nelle tavole grafiche, eventualmente deriperimentrando quanto verificato non corrispondente allo stato dei luoghi. Si riformulano alcune frasi per una migliore comprensione del testo.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**04**	**060**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	-a. limitare il comma 2 alla seguente frase "deve essere salvaguardata la peculiaretà del paesaggio delle Crete"; - b.Non considerare le crere quali invarianti; - c. modificare il comma 3, lettera a, permettendo adeguati livellamenti ed anche modellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**05**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	-a. riformilare l'articolo 8 permettendo la realizzazione di nuovi elettrodotti con il minimo impatto visivo, -b. rifromulare art. 9 permettendo l'asfatatura la creazioine di manti stabilizzati nelle strade ad elevato transito.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**06**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.077**
Argomento trattato	***Valorizzazione dell'ambiente, dell'agricoltura e del turismo***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di eliminare la parola "vocazionale", alla fine del primo rigo e dell'ultimo capoverso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà eliminare vocazionale all'ultimo capoverso delle Direttive.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**07**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	a. Si chiede lo stralcio del punto 12, "siepi che interrompono gli appezzamenti"; b. stralcio del punto 15; c. stralcio del punto 17; d. modifica dal punto 22 permettando scalette in corrispondenza dell'ingresso dei sentieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**08**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Limitarsi nell'art. ad adottare quanto espresso come indirizzo dalla L.R. Toscana in materia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**09**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il comma 2.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**10**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Che per quanto riguarda gli edifici agricoli il Piano Strutturale faccia riferimento alla L.R. in essere.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**11**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.095**
Argomento trattato	***Criteri per l'inserimento delle nuove costruzioni***
Sintesi dei contenuti:	Modificare il comma 1, tenendo conto di sia di edifici interrati che seminterrati, che di schermature verdi come barriere per ridurre impatti visivi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Riteniamo accoglibile la richiesta, integrando l'art. 95 con opportuni riferimenti che tengano conto degli edifici interrati e seminterrati al fine di un congruo inserimento delle strutture nel contesto paesistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**12**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**13**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.100**
Argomento trattato	***Patrimonio edilizio extraurbano esistente***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede che il PS specifichi gli aumenti volumetrici ammessi dalla L.R. e che ciò sia definito dal successivo R.U.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le indicazioni hanno il valore di direttive, il piano strutturale per questo non dettaglia quantità, non informa il diritto dei suoli e non attribuisce diritti, anche per eventuali aumenti volumetrici, tanto meno se superiori a quelli ammessi dalla legge regionale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**14**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.101**
Argomento trattato	***Cambio di destinazione d'uso degli edifici***
Sintesi dei contenuti:	Che il PS permetta la perdita di destinazione d'uso agricola conseguente all'approvazione di un PAPMAA, che di fatto deruralizza tali manufatti, consenta anche l'uso abitativo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le modalità con cui si potrà effettuare il cambio d'uso, da prevedersi in coerenza con l'art. 44 della LR 1/05, è di competenza del RU e dei successivi atti di governo del territorio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**15**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.102**
Argomento trattato	***Impianti sportivi pertinenziali***
Sintesi dei contenuti:	a. pemettere nuovi impianti sportivi nella zona 2; b. abolire il comma 3; c. permettere la realizzazione di recinzioni di impianti sportivi; d. introdurre norme affinchè gli impianti siano realizzati in materiali dal basso impatto visivo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La realizzazione di nuove volumetrie per finalità diverse da quelle agricole è interdetta dagli strumenti di Regione e Provincia (PIT e PTC), oltre che dalle strategie che il PS definisce per Montalcino, anche in considerazione del cospicuo patrimonio edilizio ancora inutilizzato, e tali sono da considerare eventuali volumi di servizio alle attività sportive (vedi scheda 38 del PIT). Inoltre eventuali attività che prevedano l'utilizzo di animali in genere, comprese quelle per l'addestramento degli equini, dovranno rientrare nelle attività da considerare agricole e potranno realizzare i volumi conseguenti. Eventuali annessi per il ricovero di animali diversamente classificabili dovranno rientrare in quelli previsti dal Regolamento di attuazione del ttolo IV della LR 1/05. Le attività sportive dovranno essere svolte nel massimo rispetto dei luoghi (scheda 38 del PIT), come definito dal comma 3 e per questo, senza entrare in dettagli regolamentari propri del RU, non sono consentite le recinzioni a queste dedicate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**16**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il punto 1.3.4 dove si proibiscono le piscine;b. eliminare li limite di due ettari come massimo accorpamento possibile, indicato dal comma 1.3.7. della scheda;c. eliminare il comma 1.3.8 dove si proibiscono nuove costruzioni rurali;d. acco
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**17**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	a. Eliminare il comma 2.1.6, che vieta i livellamenti; b. eliminare il comma 4 delle prescrizioni dei caratteri omogenei che proibisce i rimodellamenti; c. eliminareil comma 6 delle prescrizioni che ammette i vigneti in prossimità dei nuclei costruiti
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**18**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 3.3.4; b. eliminare il comma 3.3.5; c. accogliere le osservazioni dell'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.4. in quanto risulta forse eccessivo estendere questo divieto a tutto il ST3, in coerenza con la discipina del PTC, il PS recepisce quanto prescritto dall'art. 13.20 nello statuto del territorio relativamente alle risorse da tutelare. Mentre non è accoglibile la richiesta relativa al punto 3.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 19.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**19**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 4**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 5 della parte 4.3 della scheda; Di accogliere le proposte dell osservazioni all'art. 19 delle NTA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non accoglibile la richiesta relativa al punto 4.3.5. per il ruolo fondamentale che garantiscono in un sistema come questo gli spazi incolti e i prati, tuttavia si ritiene accoglibile parzialmente mediante modifica dell'art.19 delle Norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**20**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminara l'intero comma 6 del capitolo 5.3.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**21**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare il secondo capoverso delle Prescrizioni, Cap. 6.3 relative all'estensione massima delgli appezzamenti destinati a vigneto accorpato e alle modalità di coltivazione a rittochino da evitare.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**22**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	a. eliminare il comma 7 del capitolo 7.1 della scheda; b. Accogliere le proposte delle osservazioni all'art. 18 delle NTA; c. eliminare il comma 2 del capitolo 7.3; d. eliminare il comma 4 del capitolo 7.3; e. prevedere i riferimenti normativi all'adozione del PAERP; f. prevedere riferimenti normativi relativi al mantenimento delle attività produttive presenti nel Sistema 7.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per evitare in questa fase della pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano il patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. In merito a quanto osservato: 1. non è accolgibile quanto richiesto sul punto 7.1.7; 2. e accoglibile il 7.3.2; 3. accoglibile il punto 7.3.4, i rimandano alla disciplina idrogeologica eventuali limitazioni per le nuove costruzioni rurali. Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli art. 18.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	060

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	700	**Presentata da:**	T. Sardeanesi e E. Nardi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTE SILVIO NARDI SS

punto	**23**	**060**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Studi e contributi**
Argomento trattato	***Studi e contributi***
Sintesi dei contenuti:	La società ha redatto studi circa l'esistenza di ghiaie al fine di eseguire attività estrattive nei terreni di proprietà ed la riguardo chiedono certezze sul fatto che le operazioni di scavo per l'estrazione di inerti si possano ancora eseguire, sempre nel rispetto delle leggi nazionali, regionali e comunali, in quanto tale argomento non viene contemplato nel Piano Strutturale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'attività di escavazione è regolata dalle competenze di Regione e Provincia, nell'ellaborazione del PS il Comune di Montalcino ha tenuto conto degli indirizzi contenuti nel PAERP, mentre sarà competenza del RU la perimetrazione delle aree da destinare ad attività estrattiva ai sensi del DPGR del 23.02.2007 n. 10. In accoglimento si propone di riportare un comma specifico nell'art. 43, delle NTA, al punto "f" che richiama tali normative .
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	061

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	701	**Presentata da:**	LANZINI MASSIMO
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**061**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Cambio di dest. Uso***
Sintesi dei contenuti:	Chiede di consentire il cambio d'uso ad abitazione di magazzini e altro.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Argmento non di competenza del PS, da rimandare al RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	062

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	702	**Presentata da:**	RdB/CUB Firenze
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**062**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**osservazioni generali e richiamo alle leggi**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Il territorio come bene non negoziabile e ritorno alla Bucalossi, con il divieto di utilizzare le risorse per la spesa corrente e prevedere nuova occupazione di suolo solo a fronte di dimostrata impossibilità di recupero e riuso
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non può esprimersi in merito e disciplinare quanto richiesto, mentre già la legge 1 stabilisce il criterio di sostenibilità. Il dimensionamento contenuto nel PS è stato verificato e le nuove occupazioni di suolo definite per Utoe, tengono conto della sostenibilità generale degli interventi futuri rispetto alle risorse del territorio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	062

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	702	**Presentata da:**	RdB/CUB Firenze
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**062**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Dimensionamenti***
Sintesi dei contenuti:	Si richiedono: 1. imporre come bene non negoziabile il riuso del patrimonio edilizio esitente prima di operare nuovi impegni di suolo e si riporatano alcune considerazioni in merito alla Bucalossi ; 2. si chiede di studiare bene la collocazione delle aree industriali e la tipolgia delgi insediaenti; 3. Suggerimenti per la tutela del paesaggio; 4. porre dei limiti alla crescita indiscriminata dell vigne e contrastare la monocultura.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I progettisti accolgono il contributo presentato e condividono le impostazioni e le considerazioni riportate nell'osservazione in oggetto. Per precisare melgio però : il PS non incide nei meccanismi per la gestione dei bilanci interni al comune regolati da leggi di stato, inoltre non possono essere localizzati i quantitativi denunciati nel dimensionamento del Piano e in accoglimento di altre osservazioni verranno eliminate tutte le previsioni localizzative anche quelle relative alle aree industriali. Molte delle decisioni apportate au contenuti del PS sono frutto di una lunga consultazione operata all'interno del Tavolo Verde, in accodo fra Comune, Comunità Montata e Provincia di Siena.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	062

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	702	**Presentata da:**	RdB/CUB Firenze
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**062**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Generica riferita al piano***
Sintesi dei contenuti:	Scongiurare i condomini di campagna e prevedere funzioni compatibili con il paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per quanto possibile e di sua competenza il piano si è posto come obiettivo un corretto uso del patrimonio edilizio esistente, indirizzando il RU anche per futuri interventi compatibili e adeguati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	062

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	702	**Presentata da:**	RdB/CUB Firenze
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**062**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Impianti vitivinicoli***
Sintesi dei contenuti:	Porre dei limiti alla crescita indiscriminata delle vigne.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	IL PS contiene già una disciplina relativa agli aspetti paesaggistici, in coerenza con il PIT regionale (Piano Paesaggistico ex L.R.n.1/2005 con s.m.) ed il PTCP (Piano paesaggistico ex L.R.n.5/1995 con s.m.), che è riferita anche a quanto osservato, ma non ha possibilità di introdurre discipline afferenti ad aspetti semplicemente colturali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	063

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	703	**Presentata da:**	CERAMICHE DI SIENA SPA E IL GIARDINELLO
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**063**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Misure di salvaguardia del piano strutturale.**
Argomento trattato	***Proprietà delle Ceramiche Senesi***
Sintesi dei contenuti:	Si richiede la possibilità di procedere alla trasformazione dell'area del complesso produttivo delle Ceramiche Senesi come meglio individuato nel documento presentato in data 30.04.2007, dove si specificano destinazioni d'uso residenziali e ricettiva con precisi parametri urbanistici. Lo scrivente si impegna a ottemperare alle obbligazioni di cui all'atto unilaterale d'obbligo del 8.10.2009.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Richiamate la delibera di C.C. n. 50 in data 11.08.2009 avente ad oggetto "Approvazione O.d.G. per attuazion e d'interventi da inserire nel redigendo P.S. (Recupero ex Area Produttiva Ceramiche Senesi)", e Delib.C.C. n. 58 in data 29.09.2009 avente ad aggetto "Approvazione di schema di atto unilaterale d'obbligo per attuazione d'interventi da inserire nel redigendo P.S. . Recupero ex area produttiva Ceramiche Senesi". Osservazione respinta in quanto l'art. 114 delle Norme del P.S. adottato dettavano al punto 11 che l'intervento urbanistico relativo alla zona speciale ex Ceramiche Pozzi, sarebbe decaduto in ipotesi di inosservanza degli obblighi stabiliti dall'art. 6 dello schema di atto unilaterale d'obbligo, approvato giusta delibera C.C. n° 58 del 29.09.2009 e ciò nel termine di gg. 30 solari naturali e consecutivi dalla data di esecutività della delibera di adozione del Piano Strutturale. In relazione a tale obbligo l'Amministrazione Comunale con nota prot. N. 16581 del 27.11.2009 ricevuta in data 30.11.2009 ebbe a segnalare l'imminenza del termine di decadenza per l'invio della fidejussione richiesta dall'atto d'obbligo. L'istante non ha mai prodotto quanto richiesto. Pertanto l'osservazione è respinta.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**02**	**064**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiarente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**03**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**04**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**05**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**06**	**064**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **064**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**07**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**08**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**09**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**10**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**11**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**12**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**13**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**14**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**15**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**16**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**17**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	064

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	704	**Presentata da:**	Benito Cencioni
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA LA CAPANNA

punto	**18**	**064**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**01**	**065**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**02**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**03**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**04**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**05**	**065**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**06**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**07**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**08**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto **09** **065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.043

Argomento trattato

Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo

Sintesi dei contenuti:

a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA;
b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC.
B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni.

Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Parzialmente accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**10**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**11**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**12**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**13**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**14**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**15**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	065

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	705	**Presentata da:**	Angel Elsa Trinidad
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ORO CALDO SAS

punto	**16**	**065**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**01**	**066**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**02**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**03**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**04**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**05**	**066**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAMPAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**06**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**07**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**08**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**09**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**10**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**11**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**12**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**13**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**14**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**15**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	066

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	706	**Presentata da:**	Danilo Tonon
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA CARLINA E TENUTA CARLANA SAS

punto	**16**	**066**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**01**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**02**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**03**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**04**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**05**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolov***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**06**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**07**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**08**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	067

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	707	**Presentata da:**	Roberto Lorenzetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA PODERE LE RIPI

punto	**09**	**067**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**01**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	vSi fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**02**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**03**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**04**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**05**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**06**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**07**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**08**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	068

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	708	**Presentata da:**	Andrea Machetti
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA MASTROJANNI Srl

punto	**09**	**068**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**01**	**069**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**02**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**03**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**04**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**05**	**069**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**06**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**07**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**08**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**09**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**10**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**11**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**12**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**13**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**14**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**15**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**16**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da situazione esistente ed eliminare la limitazione imposta alle costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	069

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	709	**Presentata da:**	Federico Bartolomei
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA VIVI Srl

punto	**17**	**069**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto **01** **070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.018

Argomento trattato

Gli elementi di naturalità a carattere diffuso

Sintesi dei contenuti:

Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con:
1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati"
2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche".

Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Parzialmente accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Parzialmente accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**02**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**03**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**04**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**05**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. B. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**06**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**07**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**08**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	070

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	710	**Presentata da:**	Filippo Fanti Baldassarre
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN FILIPPO

punto	**09**	**070**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**01**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**02**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**03**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**04**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**05**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**06**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**07**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**08**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**09**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**10**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**11**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**12**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**13**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**14**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**15**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**16**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	071

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	711	**Presentata da:**	Giacomo Neri
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA CASANOVA DI NERI

punto	**17**	**071**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute***
Sintesi dei contenuti:	Consentire di reimpiantare le vigne come sono.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si rimanda la definizione di eventuali superfici al RU, mantenendo comunque alcune direttive che interessano la mitigazione degli effetti prodotti dai vigneti di grandi estensioni. I contenuti dei commi 6 e 7 integrano le prescrizioni in materia , per un equo trattamento in tutte le unità in cui si è rilevato un uso del suolo caratterizzato dalla significativa presenza di colture vitivinicole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**01**	**072**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**02**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**03**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**04**	**072**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**05**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**06**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**07**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**08**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**09**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**10**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**11**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	072

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	712	**Presentata da:**	Rosalba Vitanza
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA TENUTA VITANZA

punto	**12**	**072**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**01**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**02**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**03**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**04**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**05**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**06**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**07**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**08**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	073

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	713	**Presentata da:**	Mauro Pacini
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA LECCIAIA

punto	**09**	**073**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**01**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**02**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**03**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**04**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**05**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**06**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**07**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**08**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**09**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**10**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**11**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**12**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	074

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	714	**Presentata da:**	Sergio Rossi
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	FATTORIA LA GERLA

punto	**13**	**074**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**01**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**02**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**03**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**04**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**05**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**06**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**07**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	075

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	715	**Presentata da:**	Gorelli Giuseppe
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA LE POTAZZINE

punto	**08**	**075**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**01**	**076**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.008**
Argomento trattato	***Articolazione del territorio di Montalcino in sistemi***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere la suddivisione dei STP alla luce di fattori economici e sociali, con eventuali accorpamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nel Piano strutturale, lo Statuto del territorio, ai sensi della LR 1/05, individua e definisce le risorse che costituiscono la struttura identitaria del territorio comunale definita attraverso l'individuazione dei sistemi e dei sub-sistemi territoriali e funzionali (art. 8 Piano Strutturale, c.1): "In linea con la disciplina del piano paesistico regionale il PS riconosce il paesaggio come l'elemento più consono a rappresentare la complessità e la profondità delle identità del territorio, sulla base delle quali, identifica i sistemi territoriali". Tali complessità e diversità sono universalmente riconosciute come qualità in un territorio che si mostra più articolato e ricco perché tale. Il piano strutturale suddivide il territorio in sette sistemi di paesaggio che coerentemente alla Convenzione Europea del Paesaggio, sono definiti: 1. in considerazione delle componenti che lo costituiscono e delle relazioni che istaurano reciprocamente, 2. in recepimento di quanto definito dalle schede di paesaggio del PIT della regione Toscana (n° 38 - Valdorcia) 3. in considerazione del PTC della Provincia di Siena (n° 8- Crete d'Arbia, n° 9- Valli di Merse e Farma, n° 10- Crete di Monte Oliveto, n° 13- Montalcino e Castiglione d'Orcia, n° 14- Val d'Orcia). 4. in continuità con il vecchio PRG del Comune di Montalcino che suddivideva il territorio agricolo in zone evidenziando le specificità dei luoghi e del territorio. Per evidenziare la stretta relazione con gli strumenti di pianificazione citati e gli studi affrontati, si rimanda al documento all.1 alle presenti considerazioni. Ciò premesso, si ritiene che il lavoro svolto rappresenti effettivamente i diversi ambiti omogenei di paesaggio per i quali si suggerisce di mantenere l'attuale suddivisione, procedendo tuttavia, ad una revisione di dettaglio o alla correzione di eventuali imprecisioni. In particolare, rispetto al PTCP della Provincia di Siena: - il sistema di paesaggio n.3 del PS coincide pressoché esattamente con l'ambito comunale incluso nell'UdP n° 9 - Valli di Merse e Farma - del PTC, - il sistema di paesaggio n.2 è ricompreso nell'UdP n. 8 - Crete d'Arbia - e nell'UdP n. 10 - Crete di Monte Oliveto. E' possibile ridurre l'estensione del sistema n. 2, facendolo coincidere con quanto nel territorio comunale è ricompreso nell'ambito 10 del PTC . Rispetto ad alcuni temi studiati e presi come riferimento si propone l'inclusione del podere Montosoli nell'unità 1 in quanto quasi tutti i fattori che compongono il suo intorno lo accomunano con il "Rilievo di Montalcino". I nomi attribuiti ai sette sistemi, chiaramente soggettivi, potranno essere rivisti, oppure può essere sufficiente identificarli solo con numeri. Si suggerisce comunque che i nomi rispondano all'esigenza di evocare il carattere identificativo omogeneo riconosciuto per facilitare la comprensione e l'uso del piano stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**02**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Rivedere come invarianti tutti gli edifici di cui alla tav. P02.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Occorre ricordare che le Invarianti Strutturali, per l'art. 4 della legge toscana 1/05 sono rappresentate da: 1. Le risorse, i beni e le regole relative all'uso, individuati dallo statuto di cui all'articolo 5 , nonché i livelli di qualità e le relative prestazioni minime, costituiscono invarianti strutturali del territorio da sottoporre a tutela al fine di garantire lo sviluppo sostenibile. 2. Si definisce prestazione derivante dalla risorsa essenziale il beneficio ricavabile dalla risorsa medesima, nel rispetto dei principi dello sviluppo sostenibile. Lo stesso principio è assunto dal PS di Montalcino, tanto che all'art. 10, comma 2, si ribadisce che "I caratteri fisici, naturali, storici e culturali, che costituiscono la struttura del territorio, rappresentano componenti per le quali ogni trasformazione deve avvenire garantendo il perdurare delle prestazioni e delle funzioni che svolgono e delle condizioni che hanno determinato uno specifico assetto... al fine di garantirne la tutela nei processi evolutivi". Risulta dunque evidente che la considerazione di "invarianza" non esclude né lo sviluppo, né la trasformazione, parlando esplicitamente la norma di "processi evolutivi". La tutela che si raccomanda quindi è quella che più propriamente definita come "tutela attiva". Va detto infine che le componenti di cui si chiede la soppressione sono considerate a loro volta, alle diverse scale di competenza, invarianti strutturali anche dal PIT (vedi il patrimonio collinare) e dal PTC (nello specifico i terrazzamenti, le risorse termali, i territori delle Crete). In merito all'individuazione degli edifici come invariante del territorio, ed evidenziati nelle carte P02, aggiungiamo che la classificazione effettuata, è frutto di un'osservazione di ogni singolo podere e insediamento presente, e che tiene conto della particolare conservazione di molti dei caratteri rurali degli edifici presenti sul territorio e non ancora alterati. L'osservazione è, nella sostanza, non accoglibile, ma consente di dare una migliore definizione del tema delle invarianti nelle norme.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**03**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	Si normi la risorsa termale come da legge 33/80.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In merito alla richiesta di inserire nella norma riferimenti alla L.33/08, è opportuno ricondurre il problema al concetto d'invariante strutturale, che poco ha a che vedere con i vincoli e le concessioni di diritti allo sfruttamento e che piuttosto si riferisce a criteri per l'uso sostenibile, stabilendo per questo obiettivi di tutela. (Rif. PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia – p.to 7.1, p.to 7.1) I perimetri inseriti negli elaborati del PS, individuano allo stato attuale gli "ambiti di studio per il reperimento della risorsa stessa", che in seguito, potranno comunque interessare anche altre parti del territorio. L'inserimento delle risorse termali nelle invarianti strutturali, non comporta di per se stesso un vincolo precisamente delimitato o individuato sulla cartografia. La disciplina dell'art. 13 mantiene un contenuto generale, rimandando l'applicazione delle norme in materia all'avvenuto reperimento della risorsa secondo le procedure di legge. Per conscenza si riporta che è documentata la presenza in diversi punti del territorio comunale di acque termali, fra questi l'area oggetto di permesso di ricerca in località Castello della Velona, un pozzo il località Salceta, così come anche molti toponimi lo avvalorano storicamente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**04**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Limitare la tutela alle formazioni lineari aventi evidente funzione ecologica e rimandare alla LR 39.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps introduce il tema degli elementi naturali a carattere diffuso in coerenza con: 1. Piano paesistico della Regione Toscana -Allegato A, Elaborato 2, Sezione 3, Ambito 38 della Val'D'Orcia dove al punto 6.1 - "Tutela del reticolo idrografico minore e della vegetazione riparia esistente garantendo, ove possibile, una continuità con quelle presenti nel fondovalle, " inoltre chiede "Le Politiche di sviluppo promuovono ed incentivano gli interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idraulico minore e della vegetazione riparia esistente, nonché il ripristino dei i sistemi alterati" 2. il PTC versione 2010, dove all'art. 10.5 Biodiversità, indica che "Per gli arbusteti e le siepi, gli indirizzi di gestione sono finalizzati a garantire un alto livello della diversità floristica, vegetazionale e faunistica nonché la permeabilità del sistema a livello di specie e di habitat. Gli indirizzi sono volti al mantenimento di un mosaico ben differenziato in cui siano a contatto aree aperte con aree boscate, in modo da massimizzare il ruolo di cespuglieti e siepi che, nel loro insieme, danno luogo a corridoi ecologici essenziali anche per lo sviluppo delle comunità faunistiche". Il PS è dunque coerente con quanto disciplinato dal PIT e dal PTC e comunque, per una maggiore coerenza del disposto normativo del piano, si potrà ricondurre il comma 3 e 4 a DIRETTIVE, anziché PRESCRIZIONI e rimandando al RU la formulazione delle singole definizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**05**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.021**
Argomento trattato	***Zone con tessiture agrarie a maglia fitta o di pregio colturale***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 punto a, considerare la possibilità di sostituire la limitazione "non sono ammesse l'alterazione dei terrazzamenti" con una direttiva volta al miglioramento di terrazzamenti e ciglionamenti, mentre al comma 6 la parola "modesti" è troppo generica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per opportuna coerenza con gli strumenti sovraordinati non è possibile modificare i terrazzamenti, non si ritiene inoltre, in questa sede, introdurre specificazioni che saranno oggetto del RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**06**	**076**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Riformulare radicalmente l'articolo, non ponendo limiti alle attività delle aziende e non facendo riferimento all'argilla.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : "Nei terreni argillosi pliocenici ove l'attività umana è fattore sostanziale dell'evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l'alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l'annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l'impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all'impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di "estrema dilatazione" della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall'altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all'annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che " Investano nella complessità" :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un "sistema di controlli integrati" tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAMPAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio." Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : "Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico", dalle zone "Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico" coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine "CRETE di Monteoliveto" e "CRETE d'Arbia". Nella disciplina del PTC, in particolare all'art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: "l'introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l'inserimento di piante esotiche ..... si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E' VIETATO l'ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate" In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell'unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l'art. 23 anche in considerazione dell'osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l'articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell'ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione **076**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**07**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale riconosciuti dal PTC***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre le aree di pertinenza a quelle identificate dal PTC, consentire le nuove abitazioni agricole e impianti per l'energia.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree di pertinenza dei centri del sistema urbano provinciale rivestono, in particolare per il territorio di Montalcino, una rilevante significatività, sono per il PTC una sorta di interfaccia tra il paesaggio urbano e quello più propriamente rurale. Sono per questo ambiti da sottoporre a specifica disciplina e comunque ogni trasformazione edilizia di nuova edificazione deve essere preceduta da altrettanto specifiche valutazioni. Anche per questo può essere opportuno eliminare il divieto di nuove residenze agricole e le prescrizioni ed integrando le DIRETTIVE, nelle quali, anche per il raggiungimento degli obiettivi strategici di rivitalizzazione, il RU potrà definire ulteriori norme differenziate per ciascun centro urbano, che limitano i fenomeni di edificazione sparsa e di frammentazione paesaggistica che ne possano ridurre il valore o alterare la percezione. Per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. G3, comma 3. del PTC 2000, e certo non le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Si dovrà comunque correggere la frase che per un refuso è scritta in modo sbagliato. Il PTC 2000, all'art. G3, comma 3 specifica: 3. E' da evitarsi la collocazione di impianti ed elettrodotti aerei: -nelle aree di elevata qualità ambientale, così come individuate nella Tav.P03; -nelle aree di pertinenza dei centri appartenenti al sistema urbano provinciale di cui all'art.H5 delle presenti norme, degli aggregati di cui all'art. H6 e dei beni storico- architettonici di cui all'art. H7, nonchè dei beni storico- architettonici censiti dai comuni ai sensi della LR 10/79; -nelle aree interessate dalle emergenze del paesaggio agrario di cui agli articoli da M2 a M11 delle presenti norme; -nelle aree di elevata visibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**08**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli aggregati e le aree di pertinenza del PTC di Siena***
Sintesi dei contenuti:	Le utenze devono essere servite da energia elettrica, mentre al punto 9 considerare anche la possibilità di pavimentazioni alternative.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come per il precedente articolo per elettrodotti aerei si intende quanto prescritto all'art. 13.20 del PTC "I progetti di grandi opere"; nelle quali non sono da ricomprendersi le derivazioni che conducono agli edifici, che sono sempre ammissibili. Nella formulazione definitiva, le norme potranno chiarire meglio il concetto enunciato ai fini di una corretta applicazione della disciplina; ma come per gli elettrodotti, Il nuovo PTC 2010, all'art. 13.13 ribadisce che "Non sono ammesse modifiche alla viabilità ricadente nelle aree di pertinenza degli aggregati, né asfaltatura dei tracciati in terra battuta presenti; possono essere eventualmente previste pavimentazioni naturali in terra stabilizzata". La norma prevederà una migliore articolazione anche in considerazione dell'art. 13.21.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**09**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Cancellare il punto 3d.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta, eliminando dal PS tale direttiva, già oggetto di specifica disciplina e procedure di controllo conseguenti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**10**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	a. riformulare il punto 1lettera b – primo capoverso rimandando le operazioni di "manutenzione costante dei terrazzamenti" alle le opere di miglioramento dei PAPMA; b. riformulare il comma 1 lettera d – terzo capoverso in quanto è ritenuto che le "attuali prescrizioni rendano qualsiasi intervento colturale e sistemazione pertinenziali esterne ad un edificio assoggettate alla presentazione di verifiche di stabilità dei fronti di scavo ……..Vanno ampliati i tipi di intervento da consentire ed elevare lo spessore di terreno da rimuovere" e pertanto si chiede di seguire un determinato schema per la scelta delle opere e degli interventi da assoggettare a verifica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	a. In merito all'osservazione presentata, relativamente al contenuto del comma 1 lettera b –primo capoverso si rimanda al RU l'eventuale emanazione di prescrizioni fermo restando quanto prescritto dall'art. 22 delle NT del PS e dal PTC. b. In merito a quanto osservato relativamente al contenuto del comma 1 lettera d- terzo capoverso, si fa presente che la normativa nazionale vigente D.M. 14.01.2008 (NTC2008) art.6.3 "Stabilità dei pendii naturali" non fa una specifica distinzione sull'entità dei lavori di riprofilatura dei versanti da sottoporre a verifiche di stabilità, bensì indica che le norme si applicano allo studio delle condizioni di stabilità dei pendii naturali sia riferite allo stato dei luoghi attuale che di progetto. Analogamente nel paragrafo 6.8.6 "Fronti di scavo" punto 2, viene chiaramente riportato: " Nel caso di scavi realizzati su pendio, deve essere verificata l'influenza dello scavo sulle condizioni di stabilità generale del pendio stesso. Il progetto deve tenere conto dell'esistenza di opere e sovraccarichi in prossimità dello scavo, deve esaminare l'influenza dello scavo sul regime delle acque superficiali e deve garantire la stabilità e la funzionalità delle costruzioni preesistenti nell'area interessata dallo scavo". Segue che quanto riportato al comma 1 lettera d, non risulta a mio avviso "eccessivo" ma coerente con il disposto normativo. In merito alla possibilità, come richiesto nelle osservazioni, "di omettere la verifica in aree a pericolosità geomorfologica bassa e media per entità di spessore di movimento terra inferiori a 2 m ed elevata e molto elevata inferiore ad 1 m" non è da ritenersi ammissibile in quanto possono sussistere delle situazioni di instabilità locali, non definibili alla scala di riferimento 1:10.000, nelle quali anche con simili entità di intervento può generarsi un aggravamento delle condizioni di stabilità dello stato dei luoghi attuale. Al riguardo si rimanda al RU la formulazione di eventuali specifiche prescrizioni. Tutto ciò premesso i contenuti del presente articolo relativamente ai punti elencati sono stati riformulati nell'intento di precisare meglio la normativa di riferimento vigente richiamata e di rimandare, per alcuni aspetti specifici, la formulazione di prescrizioni al R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**11**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Il punto 17 deve rimandare alla 39 e non limitare ulteriormente i livellamenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve ricordare che il nuovo PTC all'Art. 13.27 dichiara: "L'uso produttivo agricolo dei suoli contribuisce al mantenimento dei valori paesistici, come definito dal presente articolo nei commi precedenti. Gli interventi, dal riordino fondiario al reimpianto dei vigneti, devono garantire la manutenzione (cura dell'esistente) e il mantenimento (evoluzione dell'esistente e introduzione di nuovi elementi) dei caratteri strutturali del paesaggio agrario, oltre che la tutela assoluta delle emergenze paesaggistiche definite dal presente PTCP. Il ritmo delle colture deve mantenere le tracce storicamente consolidate, rispettare la morfologia del terreno preservando le linee di impluvio, i solchi e i ruscelli trattenendovi intorno fasce di vegetazione autoctona, e utilizzare forme di delimitazione che aumentino la dotazione paesistico ambientale, quali filari, siepi, boschetto e macchie, avendo cura di non distruggere l'ondulatezza dei terreni e l'ordinato seguirsi di vuoti e di pieni. La dimostrazione del rispetto dei criteri fin qui definiti è contenuta nei Programmi di Miglioramento Agricolo e Ambientale o in apposito elaborato, che i Comuni regolamentano per le trasformazioni del suolo conseguenti alle pratiche di coltivazione interventi anche in assenza di Programma di miglioramento agricolo ambientale". Per questo quindi non potrà essere stralciato il comma 12 che è per altro una direttiva rivolta ai successivi atti, nel quale potrà invece essere evitato il riferimento esclusivo alle siepi. Allo stesso modo non si potrà stralciare il comma 15, che potrà essere ricondotto alle DIRETTIVE, così come il successivo comma 17, rimandando le misure e le dimensioni richieste a quanto vorrà definire il RU. Infine, per gli stessi motivi, visti i principi che devono informare il PS, si deve garantire la fruizione e non si può imporre "scaline" o altra forma di passaggi, rimandando per questo necessariamente al RU ed ai successivi progetti.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**12**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Non dare ulteriori limiti agli agriturismi, ma fare esclusivo riferimento alla LR Toscana.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si potrà accogliere l'osservazione facendo riferimento alla legge regionale eliminando la seconda parte del punto a.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**13**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali (PAPMAA)***
Sintesi dei contenuti:	Non applicare le limitazioni del punto 5, consentendo l'orientamento e la maglia. La modifica annulla i punti b,c,d. Per il punto 8 si chiede la cancellazione degli interventi che rendono il PAPMAA equivalente a PA.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le DIRETTIVE risultano in piena coerenza con i disposti di Regione e Provincia, restano fermi i contenuti dei commi 5 e del comma 6. Per il comma 8 potrà invece essere rivista la specificazione dei valori numerici che determinano la procedura di piano attuativo dei PAPMAA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**14**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimenti di fondi agricoli e frazionamento fondiari.***
Sintesi dei contenuti:	Rimandare la norma al RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	E' accoglibile in quanto è un compito comunque intrinseco nel regolamento urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**15**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Ricondurre la norma al nuovo regolamento di attuazione del titolo IV.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La legge regionale specificatamente richiede che i PS definiscano i criteri e le condizioni per la realizzazione dei nuovi edifici agricoli, si potrà comunque definirle come DIRETTIVE anziché come prescrizioni
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**16**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Non disciplinare le strade, rimandando alle norme regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**17**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	consentire il reimpianto come da esistente ed eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**18**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	eliminare tutte le limitazioni che non consentono lo sviluppo delle attività aziendali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	076

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	716	**Presentata da:**	Francesco e Laura Franzinelli
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	TENUTA GREPPONE MAZZI

punto	**19**	**076**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Eliminare la limitazione per la costruzioni rurali
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 5.3.6. consentendo abitazioni rurali per i salariati. Prioritario però è il recupero dell'esistente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	077

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	789	**Presentata da:**	CONSORZIO AGRARIO DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**077**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Immobili di proprietà***
Sintesi dei contenuti:	Richieste relative alla valorizzazione degli immobili di proprietà del Consorzio, in dettaglio si richiede la riconversione e trasformazione urbanistica del complesso immobiliare in Montalcino con destinazioni anche residenziali e direzionali. Per le attività produttive e tradizionalmente svolte a Sant' Angelo Scalo, si auspica vengano definite precise destinazioni d'uso e di indici di costruzione finalizzate ad un sviluppo delle attività esistenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non può localizzare previsioni insediative, né stabilire le funzioni ammesse all'interno delle aree urbane, tuttavia l'osservazione offre l'occasione per riconsiderare le quantità di Sul produttiva ancora non attuate da vigente PRG e per valutare eventuali ampliamenti delle attività esistenti. Per questo si ritiene necessario adeguare il dimensionamento delle superfici produttive del PS previste a S. Angelo Scalo, in relazione sia alle attività esistenti nella frazione, sia per eventuali nuove attività che vorranno li insediarsi.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	078

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	790	**Presentata da:**	NOZZOLI ADA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**078**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Richiesta edificabilità di un'area***
Sintesi dei contenuti:	Richiede l'edificabilità di una proprietà a Torrenieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Utoe**
Argomento trattato	***UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di integrare le indicazioni relative al dimensionamento del PS, in modo tale da avere le soglie di sostenibilità delle funzioni insediative (anche quelle relative alla funzione agricola) per le UTOE e per ciascun Sistema territoriale e funzionale in cui è suddiviso il territorio comunale, alle quali va riconosciuto valore prescrittivo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Verrà revisionato il documento integrando per quanto possibile le indicazioni già fornite. L'osservazione si riferisce alle funzioni principali come da regolamento di attuazione della LR 1/2000 e pertanto si procederà ad articolare il dimensionamento del PS per ciascuna UTOE. Il PS dovrà dimensionare la funzione turistico ricettiva riferendola alle UTOE (e non, come adottato, per tutto il territorio comunale).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Dimensionamento**
Argomento trattato	***UTOE***
Sintesi dei contenuti:	Nel dimensionamento si consente il trasferimento del 10% da una utoe all'altra, questo è possibile solo a seguito di adeguate valutazioni.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si modifica il comma 5 dell'art. 108, introducendo il riferimento a tutte le funzioni principali e la necessità di opportune valutazioni di sostenibilità.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.114 c.10**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Inopportuno il riferimento esplicito a varianti anticipatrici dei contenuti di PS e la loro attestazione di compatibilità al PS stesso.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	All'art. 114 comma 10 si elimina l'elenco delle possibili varianti di anticipazione, introducendo ulteriori criteri per la loro ammissibilità. L'art. 81 che disciplina le strategie progettuali è stato integrato.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Individuazione degli ambiti urbani**
Argomento trattato	***Individuazione degli ambiti urbani***
Sintesi dei contenuti:	L'identificazione e perimetrazione di ambiti come aree urbane di trasformazione e aree di trasformazione del territorio rurale non costituiscono contenuto specifico del PS, il quale deve limitarsi a definire le strategie di sviluppo territoriale, tramite indirizzi prescrittivi per il RU senza valore conformativo dei suoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree individuate sono importanti al fine di una lettura dei tessuti esitenti e delle parti di città come direttive per le successive trasformazioni al RU che prevederà le nuove aree di trasformazione. Per rendere più chiaro il concetto i perimetri non comprenderanno aree non edificate. Le tavole non riporteranno i perimetri degli ambiti urbanizzabili in ragione del principio della non conformazione delle proprietà e per non determinare aspettative edificatorie improprie.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tav.P06**
Argomento trattato	***Individuazione degli ambiti urbani- Tav.P06***
Sintesi dei contenuti:	Nella Tavola P06 dovranno essere ricompresi solo gli schemi urbani con inequivocabile contenuto strategico.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si mantengono i contenuti delle tavole P06, individuando solo i tessuti urbani esitenti. La valenza del perimetri individuati in quest'elaborato è importante soprattutto ai fini del riconoscimento nei tessuti urbani già conformati e di una lettura differenziata delle diverse parti del centro urbano.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**06**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole**
Argomento trattato	***Perimetri***
Sintesi dei contenuti:	Criteri con cui si potranno modificare i perimetri senza modificare la parte statutaria del ps.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I criteri sono quelli del passaggio ad una scala di maggior dettaglio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**07**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Contenuti PS***
Sintesi dei contenuti:	Anche per il territorio rurale le norme del PS dovranno contenere indirizzi strategici eventualmente differenziati per UTOE e sistemi funzionali/territoriali ai quali il RU dovrà conformarsi, e non dovranno quindi avere discipline e contenuti invece propri del RU. Ogni classificazione dell'edificato esistente presente nel PS avrà unicamente valore indicativo e non prescrittivo per il RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	A seguito delle osservazioni si ritiene utile rimandare aspetti regolamentari al RU e rafforzare la dimensione strategica e d'indirizzo del PS. Le risultanze del tavolo verde e la modifica dell'art. 114 recepiscono l'osservazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**08**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Occorrono precisazioni per l'albergo diffuso quale struttura turistico-ricettiva integrativa dell'agricoltura.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Gli alberghi di campagna sono strutture turistico ricettive e pertanto non sono attività agricole.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**09**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tav.P04***
Sintesi dei contenuti:	Nella tavola P04 e nelle altre tavole in cui è presente, deve essere eliminato il perimetro dei centri urbani, individuando la tessitura agraria delle aree libere ivi presenti. Aree coperte da boschi da disciplinare specificatamente, od includere in aree a prevalente/esclusiva funzione agricola, comunque in coerenza con la normativa regionale vigente in materia (LR n.39/2000 e reg. attuativo).
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si è eliminato il perimetro dei centri e si è cambiata la caratterizzazione delle zone ad esclusiva e prevalente funzione agricola, includendo le aree boscate e rendendo più leggibili gli elaborati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**11**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tav.P02***
Sintesi dei contenuti:	Nella tavola P02, da rendere più evidenti le aree a tessitura agraria a maglia fitta, aeree di pertinenza paesaggistca di Centri del s.u.p. Aggregati e BSA del PTC, aggiungendo gli immobili di notevole interesse pubblico e le aree tutelate per legge ai sensi del D.lgs.n.42/2004. Mancano contenuti relativi ad aree connotate da condizioni di degrado ed interventi attuabili mediante piani complessi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le tavole verranno revisionate intervenendo sullo spessore dei retini e con colori e inserendo i temi richiesti. Il vincolo sui beni storico architettonici è già presente nelgi elaborati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tav.P04***
Sintesi dei contenuti:	Da specificare le valutazioni effettuate per la individuazione delle aree a prevalente/esclusiva funzione agricola, e precisare le modifiche alla loro perimetrazione con il RU.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La caratterizzazione di esclusiva e prevalente funzione agricola è stata cambiata anche sulla base delle risultanze del "Tavolo Verde" (che oltre al Comune di Montalcino ha visto la partecipazione della Provincia di Siena e della Comunità Montana), che anziché riferirsi alle caratteristiche dei suoli ed alle risorse agroambientali (Art. 22 della Disciplina del PIT), ha dato una interpretazione esclusivamente funzionale alle possibilità di trasformazione futura, evitando di riconoscere ambiti ad esclusiva funzione nel timore di interdire eventuali attività integrative.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**12**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Valutazione integrata**
Argomento trattato	***Valutazione integrata***
Sintesi dei contenuti:	Nel documento di sintesi della valutazione integrata devono essere meglio esplicitate le valutazioni effettuate per la coerenza o meno degli interventi di cui alle 19 Schede di previsioni insediative di PRG.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le schede dei PA non attuati del vigente PRG danno conto in maniera sintetica delle valutazioni svolte, che sono comunque state effettuate alla scala di pertinenza del Piano Strutturale. Infatti, così come definito dal regolamento 3/R della LR 1/2005, sono stati presi per ora in esame gli obiettivi e le strategie del PS, mentre va per questo considerato che sarà compito del primo RU riconsiderare la sostenibilità E GLI SPECIFICI CONTENUTI DISCIPLINARI di tali previsioni, valutandole nel più complessivo quadro previsionale quinquennale (considerando anche il fatto che a quella scala si potranno introdurre le necessarie valutazioni di eventuali ipotesi alternative).
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**13**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Valutazione integrata Scheda PA19**
Argomento trattato	***Valutazione integrata Scheda PA19***
Sintesi dei contenuti:	La Scheda PA19 conferma previsione industriale a Torrenieri esterna al sistema insediativo provinciale del PTC e non indicata nel dimensionamento di PS di cui alla relazione illustrativa. Il recupero delle aree dismesse ex SILS, con attività terziarie e direzionali, ed ex Ceramiche senesi, con attività ricettive, dovranno essere corenti con la disciplina del PIT.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si recepisce quanto richiesto, mantenendo un dimensionamento per le nuove superfici produttive che non fa riferimento ad aree specifiche, e si eliminano i perimetri delle aree eventualmente urbanizzabili con i successivi RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**14**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***NTA***
Sintesi dei contenuti:	Per alcune previsioni insediative del PS vi è necessità di maggiore coerenza con i Capi I, L e M delle Norme del PTC, di maggiori valutazioni tese alla comprensione delle ricadute su ambiti territoriali sovracomunali anche di notevole interesse paesaggistico.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per il principio del valore non conformativo del PS vengono eliminate le previsioni localizzate negli ambiti in oggetto, rimandando al successivo RU l'individuazione di specifiche aree di trasformazione in coerenza agli obiettivi strategici del PS, nel rispetto dello Statuto del Territorio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**15**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Aree pp. Centri Agregati, BSA - Atti integrativi***
Sintesi dei contenuti:	Modifiche ad Aree di p.p. di Centri Aggregati e BSA, o significativi discostamenti da previsioni del PTC, dovranno essere oggetto di accertamento di compatibilità da parte del NTVP appositamente convocato dal Comune.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Verrà predisposta la documentazione richiesta. - con nota prot.n.9290 in data 16.07.2010 trasmessa a mezzo raccomandata A.R. l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha richiesto alla Provincia di Siena – Servizio LL.PP. Difesa del suolo Assetto del territorio, U.O. Assetto del territorio (ricevuta il 20.07.2010 come da relativo A.R.), la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.) ai sensi dell'art.Z4 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001 per il Piano Strutturale adottato con le modifiche conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, trasmettendo elaborati modificati, rispetto al P.S. adottato, in particolare relativi alla proposta di modifica di alcune Aree di pertinenza paesaggistica di Beni Storico Architettonici (Osservazza e S. Antimo), censiti disciplinati e previsti dal P.T.C.P. - 2001; - con nota prot.n.144748 in data 16.08.2010 (ricevuta con prot. comunale n.10796 in data 17.08.2010) l'U.O. Assetto del territorio della Provincia ha convocato per il 18.08.2010 una riunione del N.T.V.P. con all'o.d.g. l'esame del P.S. del Comune di Montalcino adottato, con le modifiche proposte in controdeduzione a osservazioni e contributi scritti pervenuti; - nella riunione tenutasi in data 18.08.2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.), ai sensi dell'art.Z4 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001, sul Piano Strutturale adottato con le modifiche proposte conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, ed in particolare sulla proposta di modifica delle suddette aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S. Antimo ed Osservanza del PTCP-2001, ha espresso parere sostanzialmente non favorevole come risulta da relativo Verbale a cui per necessaria completezza si fa riferimento e rinvio;
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**16**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.039**
Argomento trattato	***Nta:art.39 Valutazioni***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di verificare se vi sono ambiti di trasformazione con nuove previsioni che interessano aree sensibili di classe 1 (es. Castelnuovo dell'A. e Castello della Velona) e valutarne la coerenza con la disciplina dell'art.39 delle norme PS, o prescrizioni localizzative del PAERP adottato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non individua ambiti di trasformazione, per le quali si rimanda al RU, mentre vengono recepiti i nuovi perimetri del PAERP e, da osservazione precedente, non verranno definiti i limiti delle aree eventualmente urbanizzabili attraverso i successivi RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	079

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	830	**Presentata da:**	PROVINCIA DI SIENA
in data	19-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**17**	**079**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Att. Estrattive**
Argomento trattato	***Norme***
Sintesi dei contenuti:	Nelle norme del PS manca una disciplina delle attività estrattive con riferimenti a PAERP e PRAER.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Richiesta accolta nell'art. 43 punto f delle NTA.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	080

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	1091	**Presentata da:**	Francesco e Pietro Chironi
in data	26-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN BENEDETTO MACINA

punto	**01**	**080**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	080

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	1091	**Presentata da:**	Francesco e Pietro Chironi
in data	26-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN BENEDETTO MACINA

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle Crete***
Sintesi dei contenuti:	Modificare i punti 8 e 9 e rimandare ai PAPMAA la possibilità di realizzare volumi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Risulta evidente che la variabilità dei paesaggi del territorio montalcinese rappresentano una ricchezza capace di attribuire valore aggiunto agli stessi prodotti agricoli e che tutti i documenti regionali e provinciali promuovono studi e azioni atte a riconoscerne le diversità, tanto più in un territorio che supera i 250 Kmq, con una notevole variazione altimetrica e quindi climatica e vegetazionale. Il paesaggio poi è anche costituito da uno spessore che supera il semplice aspetto colturale, per farsi più propriamente culturale. Il PS recepisce quanto indicato nel PIT – ALLEGATO A, Elaborato 2 – sezione 3, Ambito della Valdorcia –sezione funzionamenti e dinamiche - p.to 25. Dove si riporta : “Nei terreni argillosi pliocenici ove l’attività umana è fattore sostanziale dell’evoluzione dei lineamenti morfologici dei territori,occorre ricondurre le pratiche agricole secondo sistemi che non consentano rimodellamenti sostanziali della configurazione orografica preesistente (livellamenti) che provochino l’alterazioni visibili del paesaggio cretaceo o l’annullamento delle opere di sistemazione e regimentazione del suolo presenti nei poggi. Profonde compromissioni della percezione dei paesaggi dei seminativi e dei sodi, può derivare dalle previsioni campi da golf per l’impatto visivo dei green e per le previsioni di volumetrie in territorio aperto. Sono da registrare diffuse alterazioni paesaggistiche della campagna appoderata per la sostituzione di seminativi con vigneti specializzati anche attraverso sostanziali rimodellazioni dei terreni e la costruzione di grandi complessi vinicoli e cantine. Infatti la gestione di una parte di questo paesaggio è legata nel complesso all’impatto del sistema produttivo del settore vinicolo, con effetti di “estrema dilatazione” della maglia agraria. Il progressivo processo di vignetizzazione spinto da indubbi fattori economici e produttivi di rilievo internazionale, deve farsi carico da un lato della necessità riqualificare e indirizzare i reimpianti verso criteri paesaggistici coerenti con la qualità complessiva del contesto nel quale opera (eccellenza paesaggistica regionale) e dall’altro del mantenimento delle complesso sistema opere di regimentazione del suolo ancora presente (canali, fossetti, viabilità poderali,muretti, ecc) al fine di non creare aree di degrado idrogeologico oltre che paesaggistico. Al fine di non assistere all’annullamento delle conduzioni più deboli ma fondamentali per l garantire la qualità del mosaico paesaggistico sul quale soprattutto le produzioni vitivinicole si appoggiano, occorre promuovere misure che “ Investano nella complessità” :promuovendo in sostanza forme di perequazione per sostenere le conduzioni agricole economicamente più deboli rappresentative di valori storico, percettivi e manutentive del paesaggio. Sembra inoltre opportuno avviare un “sistema di controlli integrati” tra i diversi procedimenti amministrativi e i vari soggetti titolari dei medesimi procedimenti (Comuni,Province,Consorzi tutela, ecc,) e soprattutto ricondurre ad un unico ente il controllo dei PAPMAA attualmente gestito da Provincia,Comunità Montana, Comune. • La progressiva diffusione di nuove tecniche di vinificazione, degli impianti di lavorazione e degli ampi spazi di manovra , impone ai delicati equilibri percettivi delle pertinenze agricole , volumetrie produttive e commerciali a volte non compatibili ne con la natura dl terreno ne con il suo paesaggio.” Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali. Inoltre anche il PTC, nel quadro delle strategie identifica nella TAV. STR2 il Comune di Montalcino, differenziando zone di : “Riqualificazione del paesaggio agrario specializzato(viticoltura) di alto valore estetico”, dalle zone “Ambiti di Conservazione, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario di alto valore estetico” coincidenti con il sistema di paesaggio N2 del PS. Il PTC riconosce nelle Crete di Montalcino due diversi unità di paesaggio individuate con il numero 8 e10 che sono rispettivamente chiamate con il termine “CRETE di Monteoliveto” e “CRETE d’Arbia”. Nella disciplina del PTC, in particolare all’art. 13.24 laddove si stabiliscono i limiti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio, si richiede espressamente che: “l’introduzione della vegetazione arborea e arbustiva in genere deve utilizzare specie autoctone e coerenti al loro ruolo nel contesto paesaggistico, impedendo l’inserimento di piante esotiche …….. Si deve inoltre limitare il proliferare, e quindi ne E’ VIETATO l’ulteriore inserimento, di nuove alberature di cipresi comuni (cupressus sempervirens), in particolare come elemnto di arredo di viali o disposti lungo i confini delle proprietà delle pertinenze degli edifici rurali che tendono a banalizzare, omologare il paesaggio e a diffondere immagini ormai streotipate” In entrambe gli strumenti di pianificazione sono evidenziati i caratteri diversi del territorio di Montalcino. Pertanto in merito a quanto osservato e rimarcando che il PS, in linea con quanto evidenziato in entrambe gli strumenti REGIONALI e PROVINCIALI, si suggerisce che il territorio delineato nell’unità 2 come invariante rimanga tale, correggendo l’art. 23 anche in considerazione dell’osservazione presentata dalla Regione Toscana. Ciò premesso è utile modificare l’articolo, coerentemente alla scheda di paesaggio n° 38 del PIT e dell’ambito 10 del PTC, non menzionando specifici aspetti colturali.

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	080

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	1091	**Presentata da:**	Francesco e Pietro Chironi
in data	26-gen-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA SAN BENEDETTO MACINA

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	081

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	1249	**Presentata da:**	CAPITANI ALFREDO
in data	29-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**081**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Richiesta inserimento area urbanizzabile***
Sintesi dei contenuti:	Inserire nelle aree urbanizzabili della Utoe di Castelnuovo dell'Abate, le aree di sua proprietà.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	082

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	1607	**Presentata da:**	BACINO OMBRONE - REGIONE TOSCANA
in data	05-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**082**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Procedimenti fra enti***
Sintesi dei contenuti:	Comunicazione del procedimento di adeguamento del PS e richiesta di integrazioni
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'adeguamento e le correzioni richieste sono state effettuate e conseguentemente l'Autorità di Bacino si è espressa con esito positivo per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone con nota della Segreteria Tecnica Prot. 193594/P.80.10 del 21/07/2010.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	083

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	1969	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	15-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**083**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Procedimenti fra enti***
Sintesi dei contenuti:	La documentazione del PS è stata depositata in data 12.10.09, il procedimento è stato interrotto con richiesta di completamento di deposito, PER LA MANCANZA DEL PARERE OMBRONE
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'adeguamento e le correzioni richieste sono state effettuate e conseguentemente all'esito positivo per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone, espresso con nota della Segreteria Tecnica Prot. 193594/P.80.10 del 21/07/2010 la Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione delle Politiche Territoriali ed Ambientali per la Mobilità ha comunicato il proprio esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del DPGR 26R/07, con Prot. n. A00GRT/1999B/N.60.20.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	084

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2163	**Presentata da:**	MONACI FRANCESCO
in data	18-feb-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**084**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Richiesta edificabilità di un'area***
Sintesi dei contenuti:	Inserire l'area di sua proprietà posta a Sant'Angelo in Colle come zona C
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps per natura e contenuti non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.002**
Argomento trattato	***Elaborati del QC***
Sintesi dei contenuti:	Da correggere elenco elaborati i QC
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'osservazione è stata recepita previo controllo e verifica della documentazione e degli elaborati di piano.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.088**
Argomento trattato	***Attività integrative compatibili con la tutela ed il sostegno all'agricoltura***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di precisazioni ed integrazioni per verifiche di sostenibilità interventi ammessi, dimensionamento PS, ai sensi del PIT e Reg. attuativi L.R.n.1/2005.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Quanto richiesto è recepito dal PS all'art. 88 – Attività integrative compatibili con la tutela ed il sostegno all'agricoltura, nel quale si precisa, al comma 4 che : "Ai fini della sostenibilità il RU valuterà caso per caso ciò che potrà essere recuperato - tramite ristrutturazione, sostituzione edilizia o ristrutturazione urbanistica - previa valutazione delle compatibilità paesaggistica ed ambientale rispetto al contesto e dettando puntuali criteri insediativi e caratteri morfo-tipologici utili al miglior inserimento paesaggistico. Valutata l'incompatibilità della riconversione, il RU potrà prevedere la collocazione delle quantità ammissibili, da esprimere in SUL, in altre aree più idonee ad accoglierle".
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**03**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di ridefinire e precisare la disciplina degli “alberghi diffusi” di campagna sulla base di quanto disposto dalla normativa regionale vigente in materia e dal PIT, con previsione di piani attuativi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si precisa che gli alberghi diffusi sono a tutti gli effetti strutture alberghiere e come tali sono dimensionati nella finzione turistico ricettiva.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**04**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.105**
Argomento trattato	***Criteri per il dimensionamento***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di specificare l'articolazione almeno per UTOE del dimensionamento della funzione turistico-ricettiva.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si recepisce quanto osservato, anche in coerenza con il regolamento 3/R della LR 1/2005, precisando il dimensionamento per la funzione turistico-ricettiva anche in riferimento alla categoria degli alberghi diffusi di cui al precedente punto, come introdotti nella disciplina del PS.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**05**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.112 c.4**
Argomento trattato	***Disposizioni generali per gli atti di governo del territorio***
Sintesi dei contenuti:	Criteri d'uso e disciplina di tutela delle risorse anche nel Sistema delle strategie (Parte III delle norme di PS). All'art. 112, comma 4 e 114 comma 9, si deve specificare che oltre allo statuto, si deve fare riferimento anche alle strategie.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	In recepimento dell'osservazione si introduce quanto richiesto all'art. 114, al comma 9. "Il P.S. detta i criteri per la verifica di compatibilità delle azioni di trasformazione contenute nei piani aziendali nelle discipline contenute nello Statuto del territorio e nel sistema delle strategie, di cui alla parte III delle presenti Norme…"
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**08**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.114**
Argomento trattato	***Salvaguardie c. 8 e 10***
Sintesi dei contenuti:	Necessarie precisazioni su contenuti/requisiti delle Varianti al PRG vigente, dei Piani attuativi, ed indicazione per i P.A. della localizzazione su Tavola di PS, loro indirizzi e condizioni di fattibilità.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per una maggiore coerenza dell'intero disposto normativo, anche in accoglimento dell'osservazione, si sono eliminate le varianti di possibile anticipazione del RU, ritenendo già sufficienti le procedure di legge, mentre quelle che tra quelle mantengono un carattere strategico per il PS sono state ricondotte all'art. 81 – Strategie progettuali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**09**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Traffico veicolare***
Sintesi dei contenuti:	In sede di redazione del RU sarà necessario valutare i carichi di traffico veicolare indotto dalle previsioni insediative con significativo incremento dell'utenza, e se necessario l'adeguamento della viabilità o preventivo/contestuale realizzazione di nuove infrastrutture ai fini della sostenibilità. Il PS deve contenere indirizzi per il RU relativi alle previsioni di nuove infrastrutture viarie a Torrenieri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si deve aggiungere a quanto già scritto: con particolare riferimento alle previsioni per Torrenieri, già la disciplina delle pericolosità si rimanda a necessari approfondimenti, ma più specificatamente per il tema della mobilità, all'art. 81 – Strategie progettuali, si aggiunge che "Il nuovo tracciato, anche a servizio delle eventuali nuove attività produttive, deve svilupparsi modellandosi sugli andamenti naturali del terreno al fine di minimizzare le alterazioni del paesaggio".
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**10**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Tutele del paesaggio***
Sintesi dei contenuti:	Il PS deve assicurare l'applicazione di indirizzi ed obiettivi per la tutela dei valori di cui alla sez. 4 della Scheda d'ambito 38 "Valdorcia" con particolare riferimento alle aree di notevole interesse pubblico oggetto di Vincoli paesaggistici posti con DM (Abbazia S. Antimo, C. abitato Montalcino), recependo obiettivi di qualità e azioni di perseguimento contenuti nella sezione 3 dei PIT approvato ed adottato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS recepisce l'osservazione, rimodulando l'articolo 8 e introducendo un nuovo art. 9, Disciplina dei beni paesaggistici, che assicura l'applicazione della Sez.4 della scheda d'ambito n. 38 Val d'Orcia.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**11**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Maglia colturale e impianti vitivinicoli***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di integrare le Norme del PS affinchè le trasformazioni territoriali derivanti da reimpianti viticoli contribuiscano alla ricostituzione della maglia media, garantendo l'equilibrio ecologico e percettivo, con riferimento alle direttive sez. 3 Sch. Ambito "Valdorcia" dei PIT appropvato/adottato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La disciplina di paesaggio è stata fatta oggetto di un tavolo di concertazione tra Comune di Montalcino, Provincia di Siena, Comunità Montana e rappresentanti delle associazioni delle aziende agricole. In quella sede si è ritenuto di non specificare le modalità di ricostituzione della maglia media, dando priorità alle esigenze produttive delle aziende, pur rimanendo nel PS una disciplina volta alla tutela del mosaico paesaggistico nel territorio comunale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**12**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Espasioni edilizie dei nuclei storici***
Sintesi dei contenuti:	Necessità di limitare i completamenti e le espansioni edilizie di centri, aggregati e nuclei storici anche in relazione alla loro consistenza, prevedendo la valutazione degli effetti paesaggistici nelle vicinanze e vedute d'insieme, al fine di conservarne l'integrità percettiva e preservarne le vedute e le visuali lungo i tratti di viabilità panoramica, con essenzialità delle sistemazioni ammesse delle pertinenze esterne e idonea illuminazione pubblica per la valorizzazione di beni storici e paesaggio.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS assume sia nella parte statutaria che in quella strategica quanto richiesto: si è aggiunto al comma 7, Art. 8: In relazione al sistema degli insediamenti storici ed alle relative aree di pertinenza paesaggistica, al fine di conservare l'integrità percettiva e di preservare gli scenari da essi percepiti, nonché le visuali panoramiche godute lungo i tratti di viabilità riconosciuta come panoramica, il RU deve limitare i completamenti e le espansioni edilizie dei centri, aggregati e nuclei storici, anche in relazione alla consistenza del nucleo storico esistente; nella parte strategica, all'art. 85, Strategie di ricomposizione urbana, nelle direttive per i margini urbani.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**13**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Disciplina dei beni paesistici del PIT***
Sintesi dei contenuti:	Da osservare gli obiettivi e le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3, e le prescrizioni d'uso e di valorizzazione di cui agli artt. 4,5,6,7, della Disciplina dei beni paesistici 2B del PIT
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS, in conformità con quanto stabilito dalla disciplina del PIT ed in particolare nella scheda n° 38 - Val d'Orcia, Sezione 4, salvaguarda i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi dell'art. n. 136 del D.Lgs. 42/2000, così come individuati nella tavola P02, introducendo un nuovo art. 9 – Disciplina dei beni paesaggistici.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**14**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Impianti fotovoltaici***
Sintesi dei contenuti:	Il PS dia indicazioni al RU affinchè l'installazione di impianti solari termici e fotovoltaici, ed eolici, avvenga prioritariamente presso siti degradati o bonificati, o zone produttive, commerciali o correlata, con opportunità della copertura edifici, esludendoli in territorio rurale in ambiti di tutela monumenti, centri antichi ed aree di notevole interesse pubblico, con il RU che dovrà dettare norme con criteri localizzativi e costruttivi, così come per impianti a biomasse con potenza sup. a 1Mw non termici;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La norma si mantiene come direttiva che dovrà essere poi approfondita dal RU, che provvederà a definire specifiche discipline localizzative, e si è modificata la norma riferita alle energie rinnovabili, di cui all'art. 46 – Risparmio energetico, comma 4, facendo anche riferimento al PIT ed al Piano energetico provinciale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**15**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tevole del PS**
Argomento trattato	***Tav. P05***
Sintesi dei contenuti:	Tavola P05 contiene legenda non corrispondente ai contenuti rappresentati nella tavola;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La tavola P05 verrà revisionata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**16**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tavole***
Sintesi dei contenuti:	Le Tavole PS, con difformità più o meno evidenti tra legenda e cartografia per errori di stampa.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le tavole di PS saranno tutte revisionate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	085

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2789	**Presentata da:**	REGIONE TOSCANA
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**17**	**085**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tav. P06***
Sintesi dei contenuti:	Tavola P06 di difficile lettura, interventi localizzati nelle foto da identificare in legenda e da riferire a norme di PS
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nelle tavole del PS saranno apportate opportune correzioni per migliorare la grafica e la comunicazione dei contenuti strategici.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	086

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	2792	**Presentata da:**	Roberto Nennetti
in data	04-mar-10	**Per conto di:**	VILLA DEL FATTORE

punto	**01**	**086**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Richiesta destinazione d'uso di un'area in zona urbana***
Sintesi dei contenuti:	Inserire la struttura alberghiera (ricettiva e ristorazione) esistente nelle aree urbane
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	087

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3179	**Presentata da:**	BIANCHI REMO ED ELVIO
in data	12-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**087**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Nel sistema 2 consentire di sostituire gli annessi agricoli fatiscenti o incongrui e consentire nuove abitazioni in aggiunta a quelle esistenti (non si capisce se con il recupero o la nuova costruzione)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le norme riferibili ai sistemi di paesaggio e più in generale quelle riferiti alla possibilità di trasformazioni edilizie a fini agricoli nel territorio di Montalcino sono state complessivamente riviste anche alla luce di quanto emerso dal “Tavolo verde”, tanto da considerare quanto richiesto in parte recepito, nonostante gli aspetti più specificatamente regolamentari verranno disciplinati dal RU.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	088

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3311	**Presentata da:**	Claudia Giannetti
in data	16-mar-10	**Per conto di:**	SOC. AGRICOLA CAMIGLIANO Srl

punto	**01**	**088**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Aree a vegerazione naturale - Tavole -PS***
Sintesi dei contenuti:	Deperimetrare aree a vegetazione naturale dalla tavola delle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree non possono essere deprimetrate per l'importanza del ruolo che svolgono nel territorio. Si provvederà ad una revisione dei suddetti permetri che sono aggiornabili come tutti gli elementi del quadro conoscitivo in continua evoluzione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	089

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3312	**Presentata da:**	Claudia Giannetti
in data	16-mar-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA ALBATRETI

punto	**01**	**089**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Aree a vegerazione naturale - Tavole -PS***
Sintesi dei contenuti:	Deperimetrare aree a vegetazione naturale dalla tavola delle invarianti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le aree non possono essere deprimetrate per l'importanza del ruolo che svolgono nel territorio. Si provvederà ad una revisione dei suddetti permetri che sono aggiornabili come tutti gli elementi del quadro conoscitivo in continua evoluzione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	090

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3358	**Presentata da:**	
in data	16-mar-10	**Per conto di:**	AZ. AGRICOLA PECCI CELESTINO

punto	**01**	**090**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Interventi su annessi agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede di mantenere la possibilità di realizzare annessi e quanto occorre all'azienda (Loc. Podere Viti- San Carlo)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per quanto è previsto e disciplinato dal P.S., anche in considerazione delle modifiche apportate alla versione adottata in conseguenza di controdeduzioni ad osservazioni e contributi scritti ricevuti, molti degli interventi che risultano necessari all'Azienda Agricola saranno realizzabili, naturalmente in coerenza con i contenuti del R.U. (che necessariamente specificherà la disciplina in aree agricole), e nelle more della sua approvazione in coerenza con il PRG vigente.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	091

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3378	**Presentata da:**	DAVIDDI ILVA E CORTONESI TIZIANA
in data	17-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**091**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Richiesta edificabilità di un'area***
Sintesi dei contenuti:	Inserire le proprie aree in ambiti di trasformazione, legati alla variante alla traversa dei monti e per attività integrative
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Ps non può disciplinare il regime dei suoli, si rimanda al RU eventuali decisioni in merito.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non pertinente
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non pertinente**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	092

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3379	**Presentata da:**	STUDIO LEGALE LOSAPPIO
in data	17-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**092**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	L'articolo che vieta la chiusura delle strade è in contrasto con l'art- 42 della Costituzione e lede il diritto di proprietà.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice "normativa regionale" per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l'uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all'art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	093

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3427	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA CANTINE LUCIANI
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**093**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tevole di PS**
Argomento trattato	***QC 05 Uso del suolo***
Sintesi dei contenuti:	Per i terreni del Podere La Farnia si modifichi l'uso come risulta dall'effettivo stato dei luoghi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Dopo opportuni controlli si modificano parzialmente gli elaborati adottati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	093

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3427	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA CANTINE LUCIANI
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**093**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***P02 e art 19***
Sintesi dei contenuti:	Per il Podere La Chiusa si modifichi rispetto all'uso effettivo e non si equiparino prati pascolo, incolti ed aree a vegetazione naturale
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Dopo opportuni controlli si confermano gli elaborati adottati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	094

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3432	**Presentata da:**	SOC. AGR. PECCI MONACHINI VALLINI
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**094**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle Crete Senesi***
Sintesi dei contenuti:	deperimetrare aree azienda o consentire volumi agricoli e colture a vigna
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà cosi: a. si reputa accoglibile parzialmente la richiesta di annullare i commi 2.1.6 e 2.2.4 della scheda riformulando la norma che mantiene la prescrizione di evitare i rimodellamenti limitandoli però a quelli sostanziali, allineandosi con gli indirizzi impartiti dal PIT. b. si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.6. c. non si ritiene accoglibile la richiesta relativa al punto 2.3.7, in quanto il cipresso ha un valore segnaletico e simbolico non generalizzabile ed usato storicamente solo nei casi chiaramente indicati dal punto della scheda. La sua frequente utilizzazione rischia di mutare, a livello visivo, le gerarchie consolidate del territorio aperto. d. si ritiene accoglie la richiesta relativa al punto 2.3.8 e 2.3.9, consentendo così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 rimandando ai successivi atti la possibilità di definire, specifiche aree o contesti, in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. e. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione degli impianti sportivi pertinenziali Si rimanda anche a quanto controdedotto alle osservazioni presentate in riferimento agli artt.8,11,23.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	095

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3437	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA VAL DI MACINA
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**095**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***QC Q05 Uso del suolo***
Sintesi dei contenuti:	Si modifichi l'uso del suolo per come è attualmente utilizzato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Parzialmente accoglibile in quanto l'area "arbusteti, pascoli e vegetazione naturale", le destinazioni d'uso dei terreni agricoli riferite all'anno 2005 saranno aggiornate in fase di redazione degli elaborati del regolamento Urbanistico.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	095

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3437	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA VAL DI MACINA
in data	18-gen-10	**Per conto di:**	

punto	**02**	**095**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***P02***
Sintesi dei contenuti:	Si modifichi l'uso del suolo per come è attualmente utilizzato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Dopo opportuni controlli si modificano gli elaborati adottati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	096

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3458	**Presentata da:**	LE STAZIONI DI MONTALCINO
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**096**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Stazioni ferroviarie***
Sintesi dei contenuti:	Si specificano obiettivi, strategie e ruoli che dovranno svolgere le tre stazioni ferroviarie presenti nel territorio comunale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non completamente di pertinenza del PS, l'argomneto verrà introdotto nelle Strategie del PS.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	097

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3458	**Presentata da:**	SOLTRADE
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**097**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	***Stazioni ferroviarie***
Sintesi dei contenuti:	Si specificano obiettivi, strategie e ruoli che dovranno svolgere le tre stazioni ferroviarie presenti nel territorio comunale
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'osservazione risulta coerente con le strategie di sviluppo territoriale e progettuali del PS, tanto che si riconosce alle tre stazioni e più in generale alle tre frazioni la funzione di "Porte territoriali" (art.78), insistendo sulla necessità di un potenziamento della distribuzione e commercializzazione delle eccellenze del territorio, includendo le stesse stazioni nelle strategie progettuali, di cui all'art. 81, comma m.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	098

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3460	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA IL VENTOLAIO
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**098**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Edifici rurali**
Argomento trattato	***Edifci rurali, recupero volumi***
Sintesi dei contenuti:	Recuperare i volumi demoliti come previsto da permesso di costruire scaduto per realizzare un'abitazione rurale e agriturismo
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non di pertinenza del PS.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	099

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3461	**Presentata da:**	AZ. AGRICOLA RIBUSOLI
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**099**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Visti i programmi dell'azienda non si vorrebbe che il PS ne svalutasse le proprietà.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il PS non attribuisce diritti che sono in grado di conformare il diritto di proprietà e non è pertinente immaginare che si possa, attraverso l'applicazione delle sue discipline, determinare conseguenze sui valori venali delle aziende. Va sempre considerato che le discipline del PS si rivolgono ai successivi atti e che comunque, a seguito dell'accoglimento di altre osservazioni e di quanto è risultato dal confronto al "tavolo verde" si è inteso mettere tutte le aziende operanti nel territorio di Montalcino nella stessa condizione di operatività.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	100

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3483	**Presentata da:**	Canonici Regolari Abbazia di Sant'Antimo
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	

punto	**01**	**100**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Richieste su aree di proprietà**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede che si precisi meglio il progetto per Sant'Antimo.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per Sant'Antimo specificare la procedura attivata, come da nota nella successiva Oss. 103, punto 2, convocando il NTV della Provincia. L'impossibilità di riperimetrare l'area di pertinenza rimanda la necessità di definire il progetto, poiché dovrà anch'esso essere sottoposto all'attenzione del nucleo tecnico e in più, a seguito di altre osservazioni si è ritenuto di dover eliminare le varianti di anticipazione dalle salvaguardie, mentre si fa menzione della necessità di adeguare e riordinare il complesso di Sant'Antimo, per le funzioni religiose, all'art. 81, Strategie progettuali, comma r..
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	101

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Bacino Regionale Ombrone
in data		Per conto di:	

punto	01	101

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Procedure**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Richiesta di modifiche ed integrazioni agli elaborati di PS, in relazione alla procedura di adeguamento del PS al PAI ed all'espressione di parere prescritto.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le integrazioni richieste sono state prodotte ed approvate come da parere conclusivo favorevole con prot.n. 193594/P 80.10 in data 27.07.2010 dell'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	102

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vast
in data		Per conto di:	

punto	01	102

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Procedure**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Comunicazione di avvenuto deposito di elaborati ed atti del PS adottato, di carenza della documentazione ricevuta con assenza del prescritto parere dell'Autorità di Bacino Fiume Ombrone e conseguente sospensione del procedimento, con indicazioni relative alla necessaria coerenza a R.D.n.523/1904.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'adeguamento e le correzioni richieste sono state effettuate e conseguentemente all'esito positivo per l'aggiornamento del quadro conoscitivo del PAI Ombrone, espresso con nota della Segreteria Tecnica Prot. 193594/P.80.10 del 21/07/2010 la Regione Toscana – Giunta Regionale – Direzione delle Politiche Territoriali ed Ambientali per la Mobilità ha comunicato il proprio esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del DPGR 26R/07, con Prot. n. A00GRT/1999B/N.60.20
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**01**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Centri, Aggregati e BSA, censiti e disciplinati dal PTCP***
Sintesi dei contenuti:	Rappresentare nelle tavole del PS gli Aggregati ed i Beni Storico censiti e disciplinati dal PTCP, in modo distinto.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Nella tavola P02 i beni censiti dalla Provincia di Siena nel PTC sono stati distinti in: Aggregati - Art. L8 comma 5, Aggregati - art. L8 comma 7, BSA - Beni storico architettonici - art.L9; sono inoltre state evidenziate: l e "Aree di pertinenza degli aggregati e dei BSA", e le "Aree di pertinenza dei centri urbani". Ogni elemento è stato distinto con colori e campiture diverse, che se non sono comunque chiare possono essere variate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**02**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Aggregati e BSA, censiti e disciplinati dal PTCP***
Sintesi dei contenuti:	Il P.S. deve prevedere una diversa e più pertinente e precisa perimetrazione sia dell'Area di pertinenza del Centro del s.u.p. di Montalcino che dei B.S.A. l'Osservanza e Il Pino, che in particolare dovrà escludere dall'Area di pertinenza di questi B.S.A. il complesso immobiliare interessato dalla nuova localizzazione del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Montalcino.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Viene predisposta idonea documentazione da inoltrare al nucleo tecnico - con nota prot.n.9290 in data 16.07.2010 trasmessa a mezzo raccomandata A.R. l'U.T.C. – Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente ha richiesto alla Provincia di Siena – Servizio LL.PP. Difesa del suolo Assetto del territorio, U.O. Assetto del territorio (ricevuta il 20.07.2010 come da relativo A.R.), la convocazione del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.) ai sensi dell'art.Z4 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001 per il Piano Strutturale adottato con le modifiche conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, trasmettendo elaborati modificati, rispetto al P.S. adottato, in particolare relativi alla proposta di modifica di alcune Aree di pertinenza paesaggistica di Beni Storico Architettonici (Osservazza e S. Antimo), censiti disciplinati e previsti dal P.T.C.P. - 2001; - con nota prot.n.144748 in data 16.08.2010 (ricevuta con prot. comunale n.10796 in data 17.08.2010) l'U.O. Assetto del territorio della Provincia ha convocato per il 18.08.2010 una riunione del N.T.V.P. con all'o.d.g. l'esame del P.S. del Comune di Montalcino adottato, con le modifiche proposte in controdeduzione a osservazioni e contributi scritti pervenuti; - nella riunione tenutasi in data 18.08.2010 il Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale (N.T.V.P.), ai sensi dell'art.Z4 c.2 delle Norme del P.T.C.P.-2001, sul Piano Strutturale adottato con le modifiche proposte conseguenti alle controdeduzioni ad osservazioni/contributi scritti pervenuti, ed in particolare sulla proposta di modifica delle suddette aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S. Antimo ed Osservanza del PTCP-2001, ha espresso parere sostanzialmente non favorevole come risulta da relativo Verbale a cui per necessaria completezza si fa riferimento e rinvio; Pertanto, non si ritiene possibile ed opportuno che siano variati i perimetri delle Aree di pertinenza dei BSA del PTCP in argomento .
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**03**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Base Cartografica CTR aggiornata***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che le tavole di PS siano dotate di basi cartografiche (ad es. CRT 1:10'000, 1:2'000) aggiornate e complete di toponimi, e parte delle altre informazioni (scritte, simboli convenzionali, ecc.) ivi presenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La cartografia di base è prodotta solo ed escusivamente dalla R.T. con procedure di collaudo precise. Gli shp file possono essere utilizati ad integrazione ma non possono integrare la simbologia e la grafia istituzionale. La cartografia in scala 1:10.00 è stata collaudata ma presenta carenze, il comune potrà richiedere le basi cartografiche sulla base dei programmi della Regione Toscana.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**04**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Perimetri dei Sistemi di paesaggio***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene indispensabile verificare la attuale perimetrazione dei 7 Sistemi di paesaggio individuati dal P.S.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Anche, in seguito ad altre richieste inoltrate il gruppo di progetto si rende disponibile per tutte le verifiche e precisazioni da adottare. Per le decisioni prese durante le fasi di verifica operate dal Tavolo Verde, che non hanno ritenuto vi fossero valide motivazioni per apportare modifiche alle perimetrazioni dei Sistemi di Paesaggio non si procede alla modifica degli stessi.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**05**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.011**
Argomento trattato	***Articolazione delle componenti che rappresentano invarianti strutturali***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene indispensabile una diversa formulazione per l'art.11 delle Norme, come quella seguente: …. Comma 2. Le invarianti strutturali, secondo denominazioni sintetiche che corrispondono ad idonea definizione, specificazione e disciplina, contenute negli articoli delle norme del presente Titolo II,
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Accogliamo parzialmente la modifica integrando l'art. 11.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**06**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.012**
Argomento trattato	***Il sistema dei corsi e degli specchi d'acqua di superficie***
Sintesi dei contenuti:	All'alinea f. delle Prescizioni dell'art. 12 delle norme si ritiene indispensabile ed opportuna una modifica come quella che segue: f. ……. dei percorsi di attraversamento, nonché a tutti gli interventi che saranno autorizzati dagli Enti preposti aventi specifica competenza sul corpo idrico (Autorità di Bacino, Amministrazione Provinciale, ecc.);
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo verrà corretto come proposto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**07**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.013**
Argomento trattato	***Le risorse termali***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 1 dell'art. 12 delle norme si ritiene indispensabile ed opportuna una modifica, come quella che segue: 1. Nel presente Piano Strutturale vengono individuate le aree in cui è già stata accertata la presenza della risorsa termale, quelle interessate da permessi di ricerca, o quelle che dovranno essere interessate da per studi specifici e monitoraggi mirati, atti a verificare e/o meglio definire le zone di potenziale presenza della risorsa termale, demandando al R.U. la individuazione e perimetrazione, con i frequenti aggiornamenti che questo consente, delle risorse termali che sono da considerare invariante strutturale secondo la disciplina del presente P.S., nonché una specifica disciplina inerente questa risorsa .
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'art. 13 verrà opportunamente revisionato in accordo con quanto dispone l'ufficio.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**08**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.018**
Argomento trattato	***Gli elementi di naturalità a carattere diffuso***
Sintesi dei contenuti:	Per l'art. 18 delle norme si ritiene indispensabile ed opportuna una diversa formulazione, come quella che segue: comma 3. Il PS riconosce, agli elementi di cui al comma 2, pari grande importanza (paragonabile dia quella attribuita al bosco) quali elementi di naturalita diffusa costituenti la rete ecologica del territorio comunale, e corredo indispensabile nell'immagine di paesaggio che lo caratterizza, in considerazione delle indispensabili continuità e correlazione che questa deve avere anche con il territorio circostante. La loro eliminazione non e ammissibile se non per indispensabili e comprovati motivi e deve essere autorizzata e assoggettata a interventi compensativi. …… o particolare ubicazione. Sono da considerarsi monumentali le piante che, ai sensi della specifica normativa in materia, sono individuate come tali da strumenti ed atti di governo del territoriale, od atti in genere, di Regione, Provincia e Comune. Per il P.S. sono comunque da considerarsi monumentali le piante e individuate nella tav P02), che abbiano diametro misurato a petto d'uomo: …….. Individuate nella tav P02, Il R.U., sulla base di specifici studi o di approfondimenti conoscitivi in genere, potrà ampliare il censimento e l'individuazione delle piante monumentali suddette.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per quanto concordato con le associazioni di categoria al tavolo verde, i commi 3, 4 sono stati eliminati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Non Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Non accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**09**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.019**
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che in questo articolo vengano introdotte modifiche e precisazioni relativamente ai punti che seguono: - L'avvicendamento delle colture nei complessi immobiliari in disponibilità dell'Imprenditore agricolo, è possibile con le modalità che precedono. - R.U. individuerà espressamente le aree a vegetazione naturale che per le loro peculiarità non possono essere oggetto di trasformazione.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**10**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.020**
Argomento trattato	***Ambiti di conservazione del sistema fluviale***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che in questo articolo vengano introdotte delle modifiche in relazione ai seguenti punti: - devono essere fatti salvi tutti gli interventi che saranno autorizzati dagli enti aventi una specifica competenza sul corso d'acqua (Autorità di Bacino, Provincia, ecc.). - devono essere fatte salve le attività estrattive previste dal PAERP e dalle specifiche previsioni di PRG-RU comunale in adeguamento a questo, i cui progetti di ripristino dovranno comunque avere idonea ed adeguata considerazione di risorse, valori ed aspetti ambientali oggetto di tutela con la disciplina del presente articolo. Nella Tavola PO2, correlata alla disciplina di questo articolo, i laghetti non risultano riportati in legenda, ed occorre individuarli con una colorazione che li distingua inequivocabilmente da altri elementi qui rappresentati (ad es. dalle aree termali).
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Gli e le norme verranno corrette come indicato.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**11**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.023**
Argomento trattato	***Le colline argillose delle crete***
Sintesi dei contenuti:	Al fine di una idonea ed adeguata considerazione dei presupposti socio-economici e produttivi del territorio interessato, si ritiene opportuno che Per questo articolo vengano previsti diversi contenuti e formulazione in modo tale che, - siano comunque consentiti,la realizzazione degli annessi agricoli (prevalentemente interrati, e progettati con tutti i possibili accorgimenti finalizzati a minimizzare gli impatti) - che siano ammesse le modifiche colturali tipiche/tradizionali dei luoghi non improprie, ponendo sin d'ora nel P.S. le condizioni essenziali che ne consentano la realizzazione anche nel periodo che precede l'efficacia del R.U.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo verrà opportunamente integrato e corretto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**12**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.025**
Argomento trattato	***Le aree di pertinenza dei centri urbani del sistema provinciale***
Sintesi dei contenuti:	Nel disposto normativo di questo articolo si ritiene opportuno: - splicitare che, in questi ambiti territoriali è ammessa la realizzazione di nuovi annessi agricoli, e l'ampliamento di quelli esistenti, - introdurre delle modifiche, al fine di "evitare" tutti i tipi di impianti aerei (quindi non solo quelli di trasporto aereo), ammettendoli solo in quei casi di dimostrata assenza di alternative od in cui vi sia un interesse generale preponderante.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene non necessario specificare quali forme di edificazione sono consentiti, sulla base del principio che ciò che non è vietato è permesso, mentre si specificherà che sono gli elettrodotti aerei di media e alta tensione che non possono essere realizzati.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**13**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.026**
Argomento trattato	***Gli Aggregati e le aree di pertinenza del PTCP***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che venga modificato quanto disposo al comma 9 di questo articolo, aggiungendo la possibilità di pavimentazioni in altri materiali che garantiscano l'aspetto visivo di strada bianca, ad es. stabilizzanti in resina trasparente o asfalti decolorati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**14**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.028**
Argomento trattato	***Gli edifici e i contesti di valore identificati dal PS***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 2 c'è un riferimento a delle schedature che in realtà non sono state allegate al P.S., in relazione al quale si rende indispensabile una modifica e/o eventuale integrazione degli elaborati di P.S.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La schedatura verrà completata nel RU, e nel Ps si revisioneranno gli articoli citati per non ingenerare confusione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**15**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.033**
Argomento trattato	***Tutela della risorsa acqua***
Sintesi dei contenuti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. si ritiene indispensabile introdurre le seguenti modifiche: Capo 2 - L'acqua - art.33 comma 3: Aggiungere dopo "Il perseguimento.....vigente" "e le norme PAI da recepire integralmente".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. adottato è necessario andare a precisare che tutte le norme del PAI sono da recepire integralmente e non soltanto quelle singolarmente esplicitate nelle norme di piano strutturale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**16**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.034**
Argomento trattato	***Obiettivi per il risparmio idrico***
Sintesi dei contenuti:	Per quanto riguarda le modalità di escavazione e di gestione dei pozzi artesiani, si ritiene opportuno fare rinvio a una specifica disciplina da prevedere nel R.U., che tenga in adeguata considerazione le concessioni rilasciate ed ancora valide.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Osservazione accolta con la modifica del comma 2 punto h.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**17**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	***Qualità delle risorse idriche superficiali***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che a quanto disposto al punto 2 lett. b), dopo le parole attività agricola, venga aggiunta la seguente precisazione: e ciò conformemente alle normative europee, nazionali e regionali.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene opportuno che a quanto disposto al punto 2 lett. b), dopo le parole attività agricola, venga aggiunta la seguente precisazione: e ciò conformemente alle normative europee, nazionali e regionali.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**18**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.040**
Argomento trattato	***Disciplina della acque termali***
Sintesi dei contenuti:	Per l'art. 40 delle norme si ritiene opportuna una modifica come quella che segue: 1. Al fine di promuovere la razionale utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali tutelando l'assetto ambientale ed idrogeologico dei territori interessati, l'utilizzazione sostenibile e durevole delle risorse idriche presenti nel territorio, il complessivo sviluppo sostenibile, sia economico che sociale dei territori interessati, si applica la disciplina della L.R. 03/06/08 n.33 "Modifiche alla L.R. 27/07/04 n.38" e il regolamento di attuazione della L.R. 27/07/04 n.38 (Norme per la disciplina della ricerca, della coltivazione e dell'utilizzazione delle acque minerali, di sorgente e termali). 2. Il PS, cosi come disciplinato dall'art. 13 individua le risorse termali come invariante da sottoporre a specifica disciplina da parte del R.U..
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	1. L'articolo verrà riscritto con i contenuti del punto 1. 2. Per quanto concerne la richiesta di cui al punto 2. di modificare l'art. 40 richiamando i contenuti dell'art. 13, si ritiene tale ripetizione superflua, in quanto ripetiva e non di pertinenza geologica. Inoltre si ricorda che nelle aree termali vi sono delle attività compatibili con l'uso sostenibile della risorsa stessa, nel rispetto della tutela delle qualità chimico-fisiche naturali delle acque, degli assetti geomorfologici dei luoghi, nell'adozione di adeguati accorgimenti per quanto concerne la captazione e la canalizzazione delle acque, nonché dei disposti normativi vigenti in materia e pertanto che il concetto di "invariante" attribuito alle risorse termali nell'art. 13 deve essere tale da poter consentire l'attuazione di quegli interventi previsti dalle vigenti normative di settore.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**19**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	***Prescrizioni generali rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo***
Sintesi dei contenuti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. adottato, si ritiene indispensabile introdurre le seguenti modifiche: Art. 43: aggiungere al comma 1 dopo le parole "Fatte salve le……..nazionale, regionale" le seguenti parole "e le norme PAI da recepire integralmente".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**20**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.051**
Argomento trattato	***Obiettivi di riduzione del rischio idraulico***
Sintesi dei contenuti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. si ritiene indispensabile introdurre le seguenti modifiche: Art. 51: aggiungere al comma 5 dopo: “Le norme…….sopra menzionate” “e le norme PAI da recepire integralmente”. In tal modo è riportata questa precisazione sia nella disciplina del suolo, che dell’acqua e dell’idraulica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**21**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.052**
Argomento trattato	***Disposizioni generali per la disciplina del rischio idraulico***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene oppoprtuno inserire nel comma 2 dopo la frase " già recepiti nel Quadro Conoscitivo del PAI Ombrone" le seguenti partole: "Per il centro abitato di Torrenieri od altre aree di trasformazione edilizia ed urbanistica attualmente prive di studi idraulici si demanda al RU l'individuazione delle aree allagabili e della relativa pericolosità idraulica, per mezzo di specifici studi idrologici-idraulici."
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Parzialmente accoglibile in quanto la modifica del disposto dell'art. è stata successivamente riformulata in maniera più dettagliata nell'osservazione n. 104 art.52.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**22**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare molto elevata e elevata***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno nel titolo indicare solo: Disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare, togliendo il resto.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**23**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.071**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità sismica***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno riconsiderare, sulla basa di attente verifiche, i perimetri delle aree a pericolosità sismica riportate nella Tavola PG-G3, per renderli quanto più possibile rispondenti ai contenuti delle "Istruzioni tecniche per le indagini geologiche, geofisiche, geognostiche e geotecniche per la valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della toscana - programma VEL valutazione degli effetti locali".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Conformemente a quanto indicato nel DPGR n.26/R/07 l'elaborazione della carta delle Zone a Maggiore Pericolosità Sismica Locale è stata realizzata nelle aree comunicate dall'Amministrazione Comunale. In seguito all'osservazione presentata è stato ritenuto opportuno riconsiderare, sulla basa di attente verifiche, i perimetri delle aree a pericolosità sismica riportate nella Tavola PG-G3, che risultino più rispondenti ai contenuti delle "Istruzioni tecniche per le indagini geologiche, geofisiche, geognostiche e geotecniche per la valutazione degli effetti locali nei comuni classificati sismici della toscana - programma VEL valutazione degli effetti locali", emanate dalla Regione Toscana ai sensi della L.R.n.56/1997 con s.m.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**24**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.086**
Argomento trattato	***Disciplina generale del territorio extraurbano***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche e precisazioni al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - al punto 15, dopo la parola manutenzione va aggiunta la parola “straordinaria”, al fine di rendere esplicito che dagli interventi interessati sono esclusi quelli di manutenzione ordinaria; - al punto 17 dopo le parole morfologia dei luoghi vanno aggiunte le seguenti “e realizzare livellamenti significativi dei versanti collinari, come dovrà essere precisato ulteriormente nel R.U.”, al fine di rendere esplicita la possibilità di modesti e non significativi movimenti di terreno.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Accolto il primo punto che è stato integrato al commma 10 delle NTA, l'articolo è stato modificato al fine di ottenere la richiesta di cui al secondo punto.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**25**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.089**
Argomento trattato	***Attività per l'ospitalità nelle zone a funzione agricola***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che nel disposto normativo di questo articolo venga stralciato il limite massimo di 10 posti letto per le nuove strutture agrituristiche, sostituendolo con un riferimento e rinvio ai contenuti della specifica normativa regionale [attualmente la L.R. 23 giugno 2003, n. 30 (Disciplina delle attività agrituristiche in Toscana) e relativo regolamento di attuazione], con possibilità di ulteriori specificazioni normative nel R.U.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si riconosce che il limite dei posti letto per l'esercizio dell'agriturismo non sembra essere coerente con il ruolo strategico che l'attività riveste per le aziende locali con caratteristiche di gestione di tipo famigliare e finirebbero per introdurre elementi di distorsione nell'attività imprenditoriale .
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**26**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.091**
Argomento trattato	***Trasformazioni fondiarie nei piani aziendali - PAPMAA***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che al disposto normativo di questo articolo vengano introdotte alcune modifiche come di seguito riportato: - al punto 5 lett. a) dopo la parola “colturale” vanno aggiunte le seguenti “qualora il vigneto abbia dimensioni superiori a quelle che verranno indicate nel R.U.” - al punto 8 vanno eliminate le alinee b), c) e d), e prima del punto finale vanno aggiunte le seguenti parole “nonché negli ulteriori casi che eventualmente saranno previsti dal R.U.” .
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Accolta la richieste del primo punto e eliminati i punti d, e e delle norme, lasciando la limitazione dei 3000 mt. Di estensione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**27**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.093**
Argomento trattato	***Nuovi edifici risultanti da trasferimento di fondi agricoli e frazionamenti fondiari***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che al punto 2) del disposto normativo di questo articolo venga introdotta la seguente modifica: alla parola “dovrà” va sostituita la parola “potrà”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo è stato completamente modificato al punto 2.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**28**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.094**
Argomento trattato	***Nuovi edifici agricoli***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno riconsiderare il disposto normativo di questo articolo sulla base delle modifiche recentemente intervenute con Decr.P.G.R.T. 9 febbraio 2010, n. 7/R al Regolamento di attuazione del Titolo IV Capo III della L.R.n.1/2005 con s.m., che tra l'altro non prevedono più la condizione generalizzata di temporaneità degli annessi agricoli.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si ritiene che quanto disposto in questo articolo, nella versione del PS adottato, possa essere riconfermato anche alla luce delle novità introdotte con Decr.PGRT n.7/R/2010 citato.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**29**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.095**
Argomento trattato	***Criteri per l'inserimento delle nuove costruzioni***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che al disposto normativo di questo articolo vengano introdotte alcune modifiche come di seguito riportato: - al punto 2 dopo le parole "I PS ammette nuove costruzioni" la parola "solo" deve essere sostituita con la parola "prioritariamente". - si deve aggiungere il principio che negli interventi di nuova edificazione si privilegiano soluzioni che prevedano l'interramento totale o parziale di edifici, impianti e manufatti di qualunque genere, e si dovranno comunque adottare tutti gli accorgimenti possibili per minimizzare l'impatto paesaggistico.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**30**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.099**
Argomento trattato	***Viabilità minore***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che nel disposto normativo di questo articolo vengano introdotte alcune modifiche come di seguito riportato: - al comma 2 “la viabilità minore” è definizione troppo generica, data la quantità di strade esistenti nel Comune, e va pertanto specificata meglio; - al punto 3 va eliminata la parola “aziendale”, e dopo la parola “necessità” vanno aggiunte le seguenti parole “che nel caso di Aziende Agricole verrà” in cui il testo prosegue con le seguenti “verificata tramite PAMAA .....”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Non esiste una semplice “normativa regionale” per le strade interpoderali, anche se il PIT ed il PTC salvaguardano le caratteristiche e disciplinano l’uso di materiali scelti in considerazione dei contesti paesaggistici nei quali le strade si inseriscono . Il nuovo PTC, per esempio, per le strade bianche e la viabilità minore, all’art. 13.18: - vieta le asfaltature con asfalto tradizionale – bitume; Inoltre, permette che nei tratti particolarmente impervi, e per tracciati da rendere più sicuri in funzione degli insediamenti, nuclei o complessi presenti e per le destinazioni e attività ivi svolte, nonché in prossimità dei nuclei abitati, siano utilizzate terre stabilizzate o asfalti ecologici purché la consistenza e colore siano coerenti al contesto paesaggistico. Il PS potrà per questo adeguare le proprie indicazioni alle definizioni del nuovo PTC. La norma può essere modificata definendola meglio, nel concetto d'invariante all'art. 29 e in particolare l'art.99, nel rapporto fra la valenza storica e il diritto di proprietà. Per le aziende valgono le condizioni di sicurezza dei lavoratori e per il transito delle merci, mentre per i tratti impervi, sempre in funzione della sicurezza, si potranno utilizzare materiali compatibili con il contesto paesaggistico. Ove possibile dovrà essere garantito l'uso, è sarà ammessa la deviazione e il trattamento delle strada ai fini del conseguimento di una maggiore sicurezza dei residenti e dei lavoratori.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**31**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.102**
Argomento trattato	***Impianti sportivi pertinenziali***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno che al punto 3 del disposto normativo di questo articolo vengano introdotte alcune modifiche come di seguito riportato: - dopo la parola “fabbricati” vanno eliminate le parole “senza prevedere recinzioni che separino fisicamente l’attività sportiva da quella agricola”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**32**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.114**
Argomento trattato	***Salvaguardie***
Sintesi dei contenuti:	Da prevedere una norma di salvaguardia in attesa della schedatura e/o del R.U. per le invarianti strutturali costituiti dai complessi di edifici classificati dal PS ma all'interno dei quali si trovano anche edifici che dal punto di vista del valore storico-architettonico, estetico e costruttivo, non sono da salvaguardare, in modo da consentirne opere di miglioramento tramite anche ristrutturazione con ampliamento una tantum o addirittura trasformazione e spostamento di volumetria.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'art. 114 verrà integrato ampliando la casistica degli interventi e differenziandola anche sulla base della tipolglia degli edifici definita dal PS e indicata nelle tavole di piano.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**33**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Il rilievo di Montalcino***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 7) si ritiene opportuna una diversa formulazione: 7. I vigneti realizzati ex novo e quelli realizzati in sostituzione di vigneti esistenti dovranno essere progettati sulla base di idonei studi idrogeologici, paesaggistici ed agronomici. Il R.U. potrà fissare condizioni e limiti per l'estensione degli appezzamenti negli accorpamenti, e nella disposizione dei filari di vite, compatibilmente con le esigenze tecniche, si dovrà evitare il rittochino. Al comma 8 del paragrafo 1.3: 8. Vista la notevole incidenza degli insediamenti in rapporto alla superficie del sistema di paesaggio, e la percentuale ingente del patrimonio edilizio dimesso o inutilizzato, il R.U. potrà stabilire condizioni e prescrizioni particolari al fine di consentire, ove sono compatibili, nuove costruzioni rurali per annessi, così come definito dall'art. 94 delle presenti norme, fatta salva la disciplina attualmente vigente (PRG, ecc.)
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il punto 7 è stato modificato anche di altre osservazioni presentate, il punto 8 potrà essere eliminato.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**34**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 2**
Argomento trattato	***I paesaggi delle crete***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 6 e 8 del paragrafo 2.1 si ritiene opportuna una diversa formulazione: 6. Per ogni ordinamento colturale ed ogni altra sistemazione deve essere sostanzialmente mantenuto l'andamento ondulato dei suoli, evitando qualsiasi forma di consistente scavo, livellamento e spianamento del terreno. Ogni significativa alterazione morfologica del suolo potrà essere ammessa solo a fronte di comprovate esigenze e adeguate valutazioni di compatibilità paesaggistica, considerando anche tutte le ipotesi alternative di interventi che per queste motivazioni si rendono conseguentemente indispensabili o comunque necessari; il R.U. definirà e preciserà i casi e le condizioni per l'ammissibilità di dette trasformazioni morfologiche. 8. Nel sistema non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni per abitazioni rurali ed il R.U. dovrà contenere una specifica disciplina degli interventi di nuova edificazione per annessi agricoli, di recupero trasformazione edilizio-urbanistica ed ampliamenti del patrimonio edilizio esistente, nonché per quelli di realizzazione di impianti sportivi pertinenziali e sistemazioni esterne in genere, che potranno essere ammessi solo se e nella misura in cui si dimostreranno compatibili con le risorse ed i valori dell'ambito territoriale interessato, fatta salva la disciplina attualmente vigente (PRG, ecc.).
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate e di altre osservazioni presentate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**35**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 3**
Argomento trattato	***Le alture boscate***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 4 del paragrafo 3.3 (Uso antropico del territorio) si ritiene opportuna una diversa formulazione: 4. Non sono ammesse strutture ed opere di rilevante impatto sulle risorse essenziali qui presenti, o che comunque interferiscono con il ruolo di questo sistema in relazione agli altri dei territori comunale e circostanti. Il R.U. dovrà contenere una specifica disciplina relativa alla tipologia ed alle caratteristiche e condizioni di opere che saranno ammesse (elettrodotti, linee telefoniche, acquedotti, strade, cesse antincendio, altri impianti in genere, ecc.) in quanto si dimostreranno compatibili con le risorse ed i valori presenti in questo ambito territoriale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	I contenuti dell'Allegato 1 sono stati complessivamente rivisti, anche alla luce di quanto emerso dal "tavolo verde"
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**36**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 5**
Argomento trattato	***Le colline vitate***
Sintesi dei contenuti:	Al comma 6 del paragrafo 5.3 (Uso antropico del territorio) si ritiene opportuna una diversa formulazione: 6. Sono da limitare nuovi consumi di suolo vista la presenza importante degli edifici non utilizzati, per questo: - sono prioritariamente ammessi gli interventi di recupero e trasformazione del patrimonio edilizio esistente, nonché gli ampliamenti di abitazioni ed annessi agricoli esistenti; - sono consentite le nuove costruzioni, per abitazioni rurali ed annessi, solo nei casi in cui sia stata accertata l'assenza di alternative con recupero, trasformazione ed ampliamento del patrimonio edilizio esistente; - non è comunque consentita la nuova edificazione per aziende aventi il centro aziendale esterno al sistema; Il R.U. potrà prevedere eventuali ulteriori condizioni e limiti, e dovrà stabilire specificazioni normative per gli interventi ammessi.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo è stato modificato anche in considerazione di altre osservazioni presentate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**37**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 6**
Argomento trattato	***Le pendici delle grandi tenute agricole***
Sintesi dei contenuti:	Per le prescrizioni al paragrafo 6.3 (Uso antropico del territorio) si ritiene opportuna una diversa formulazione: PRESCRIZIONI - vigneti realizzati ex novo e quelli realizzati in sostituzione di vigneti esistenti dovranno essere progettati con a supporto, idonei studi paesaggistici, idrogeologici ed agronomici, ai fini di quanto prescritto dal PTCP. - R.U. dovrà contenere una specifica disciplina di tutela della tessitura agraria storica-tradizionale, in cui tra l'altro potrà essere definita l'estensione massima degli appezzamenti negli interventi di accorpamento.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**38**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 7**
Argomento trattato	***Gole e valli dell'Orcia e dell'Ombrone***
Sintesi dei contenuti:	Per le direttive al paragrafo 7.3 (Uso antropico del territorio) si ritiene opportuna una diversa formulazione: 2. Il RU definisce azioni per la tutela e la valorizzazione del corso d'acqua anche ai fini escursionistici. - Il RU dovrà limitare le opere di escavazione, fatte salve le attività estrattive in attuazione della programmazione sovraordinata (PRAE regionale, PAER provinciale) nei termini e nei limiti in cui si dimostreranno compatibili con la tutela delle risorse ed i valori presenti in questo ambito territoriale. - Il RU valuterà in che termini ed in quale misura è compatibile ed attuabile il progetto di "Area umida" oggetto di specifica Variante al PRG e di procedimento V.I.A. di competenza regionale attualmente in corso (quindi non concluso, e di cui non è possibile anticipare gli esiti e le eventuali condizioni alla trasformabilità), o proposte alternative in parte analoghe o simili a detto Progetto. Al comma 4 al paragrafo 7.3 si ritiene opportuna una diversa formulazione: 4. Sono da limitare la nuova occupazione di suolo e non sono consentiti nuovi edifici agricoli se non in contiguità con i centri aziendali esistenti: il R.U. dovrà contenere una specifica disciplina relativa a questi aspetti ed argomenti.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le norme in oggetto sono revisionate anche in considerazione di altre osservazioni e di quanto stabilito nelle riunioni del Tavolo Verde.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	103

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	597	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	15-gen-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**39**	**103**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Generica***
Sintesi dei contenuti:	Occorre verificare attentamente la disciplina contenuta in questo allegato, al fine di distinguere correttamente la parte che ha natura di "direttiva" (con efficacia differita), contenente disposizioni relative a specifici contenuti del R.U., e non di "prescrizione" (con efficacia immediata), anche al fine di non dover sospendere attività sino all'efficacia di Varianti al PRG anticiatorie o R.U. senza che ve ne sia una valida motivazione, in particolare quelle di fondamentale importanza per il sistema socio-economico del territorio di questo Comune.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le discipline contenute nell'Allegato 1 alle NTA del PS sono state complessivamente riviste, anche alla luce delle necessità di chiarire meglio il livello di cogenza da attribuire alle DIRETTIVE (quali discipline che devono essere assunte previo approfondimento e verifica) ed alle PRESCRIZIONI (che devono essere obbligatoriamente osservate), fermo restando che le discipline del PS non sono direttamente efficaci (ad esclusione delle norme per cui si applicano le salvaguardie dell'art. 61 del PIT), ma sono rivolte ai successivi atti di governo del territorio; per questo stesso motivo si è modificato l'art. 5 delle stesse Norme di PS.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**01**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno dare un carattere meno prescrittivo alle normative del P.S.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Le norme vengono modificate sulla base delle osservazioni formulate chiarendo meglio all'art. 5 le decrizioni relative ai livelli di prescrittività delle norme stesse.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**02**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Generica**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si rendono necessarie idonee ed adeguate correzioni degli errori materiali riscontrabili negli elaborati del P.S. adottato.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**03**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.033**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. si ritiene indispensabile introdurre le seguenti modifiche: Capo 2 - L'acqua - art.33 comma 3: Aggiungere dopo "Il perseguimento.....vigente" "e le norme PAI da recepire integralmente".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. adottato è necessario andare a precisare che tutte le norme del PAI sono da recepire integralmente e non soltanto quelle singolarmente esplicitate nelle norme di piano strutturale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**04**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.036**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - attibuire alla disciplina del comma 4 valore di Direttiva, e non di Prescrizione; - al comma 3 e 4 togliere la parola prescrizioni ed aggiungere “direttive”; - al comma 3 eliminare la disciplina di cui alla lettera d); - al comma 4 lettera d) eliminare la parte che segue: “ in particolare si dovrà prevedere: il ricorso a sistemi di fitodepurazione per piccole comunità e nuclei abitati, laddove esistano spazi adeguati; - il ricorso a sistemi individuali di smaltimento per le case isolate, coerentemente alle caratteristiche dei suoli e nel rispetto delle locali condizioni di vulnerabilità;”
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**05**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.037**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - nel titolo sostituire le parole “Prescrizioni generali ” con le parole “Discipline generali” per la tutela delle acque; - al Comma 1, nel primo capoverso, aggiungere le parole “provinciale, del PAI, ecc.”; - al Punto a) eliminare la parola “prioritariamente”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Per dare congruità alla modifica apportata nel titolo con la sostituzione del termine “prescrizioni” a “discipline”, nel contesto del comma 1, dopo il termine “ seguenti” si propone la sostituzione della parola “prescrizioni” con “discipline” . Si ritiene accoglibile la presente osservazione, nell’ottica di dare un carattere meno prescrittivo alle normative del P.S. rimandando gran parte delle prescrizioni nelle Norme adottate, soprattutto quelle relative ad aspetti specifici o di dettaglio, alla formazione del R.U..
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**06**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.039**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - nei Comma 3 e 4, riportare riferimento al PTCP in corso di approvazione, aggiungendo le seguenti parole: "In attesa dell'approvazione definitiva del PTCP, vige la necessità del rispetto delle regole più restrittive tra quelle riportate nel PTC vigente e quello adottato con D.C.P. n.18 del 17/03/2010. Al riguardo il PTC vigente per tali aree riporta quanto segue: "
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si reputa accoglibile la presente osservazione, con l'intento di fornire un riferimento alla normativa del PTCP in corso di approvazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**07**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.041**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - nel titolo sostituire le parole “Prescrizioni generali” con le parole “Discipline generali” rispetto al ciclo delle acque meteoriche; - al Comma 2 eliminare la parola “prioritariamente”; - al Comma 4 dopo le parole “A tal fine, sinergicamente alle altre misure di tutela ambientale e fatte salve normative ed autorizzazioni sovraordinate” aggiungere le parole “si rimanda al R.U. l’emanazione di specifiche normative.”, eliminando quelle che seguono; - al Comma 5 eliminare la parola “primariamente”; - eliminare il Comma 6, dopo le parole “A tal fine - sinergicamente alle altre misure di tutela ambientale e fatta salva la normativa ai sensi del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., L.R.T. 31.05.2006, n. 20 e relativi regolamenti di attuazione tra cui, in particolare, il D.P.G.R. 08.09.2008, n. 46/R ” aggiungere le parole “si rimanda al R.U. l’emanazione di specifiche normative.”, eliminando quelle che seguono; in quanto questi aspetti e contenuti normativi di dettaglio trovano collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si reputa accoglibile la presente osservazione, nell’ottica di dare un carattere meno prescrittivo alle normative del P.S. rimandando gran parte delle prescrizioni nelle Norme adottate, soprattutto quelle relative ad aspetti specifici o di dettaglio, alla formazione del R.U..
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta** Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**08**	**104**

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.043**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - nel titolo sostituire le parole “Prescrizioni generali” con le parole “Discipline generali” rispetto agli interventi su suolo e sottosuolo; - al Comma 1 primo capoverso, dopo le parole “Fatte salve le specifiche disposizioni previste dalla vigente normativa” aggiungere le seguenti parole “di enti sovraordinati, nazionale, regionale del PAI, ecc. da recepire integralmente”; - al Comma 1 lettera a) va precisata meglio la disciplina relativa alle frane puntuali; - al Comma 1 lettera b) eliminare il primo capoverso relativo ai “terrazzamenti”, in quanto disciplina relativa ad aspetti di dettaglio che trovano collocazione più appropriata nel R.U.; - al Comma 1 lettera b) modificare il secondo capoverso sostituendo le parole “andrà salvaguardata l’ con le seguenti parole “è auspicabile la salvaguardia dell’”, utilizzando termini ed espressioni meno prescrittivi; - al Comma 1 lettera c) terzo capoverso, per dare alla disciplina un contenuto meno specifico, eliminare le parole “in particolare i progetti relativi alla realizzazione delle sistemazioni esterne, dei parcheggi, della viabilita e dei rilevati dovranno essere tesi ad evitare l’ulteriore impermeabilizzazione superficiale”; - al Comma 1 lettera c) quarto capoverso, sostituire le parole “dovrà essere prevista la” con le parole “è auspicabile una previsione della”; - al Comma 1 lettera c) quinto capoverso, , nelle aree impermeabilizzate, sostituire le parole “è auspicabile il recapito delle” alle parole “dovranno essere recapitate le” acque …; - al Comma 1 lettera d) eliminare il quarto, quinto e sesto capoverso, del disposto normativo, in quanto questi aspetti e contenuti normativi di dettaglio trovano collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U. - al Comma 1 lettera e) primo, secondo e terzo capoverso, modificare l’intero punto e) inserendo la dizione più generica: “fatte salve disposizioni normative più restrittive (P.T.C. ecc.), a supporto del progetto e della costruzione di opere in sotterraneo si rimanda a quanto previsto dalle Norme Tecniche per le Costruzioni, emanate con D.M. 14.01.2008 (NTC2008) Capo 6 e s.m.i. Nonché, per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, dal DPGR n. 48/R/03 “Regolamento Forestale della Toscana”, s.m.i..”
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si condividono le presenti osservazioni nell'ottica di precisare meglio la disciplna normativa rispetto ad alcuni aspetti inerenti interventi su suolo e sottosuolo e di dare un carattere meno prescrittivo alle normative del PS rimandando gran parte delle prescrizioni nelle norme adottate, soprattutto quelle relative ad aspetti specifici o di dettaglio, alla formazione del RU. Per dare congruità alla modifica apportata nel titolo, nell'ambito del testo, dopo il termine seguenti si propone la sostituzione della parola "prescrizioni" con "discipline".
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**09**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.051**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - al Comma 5, dopo le parole “a quelle attualmente vigenti sopra menzionate” aggiungere le parole “ e le norme PAI da recepire integralmente”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Come emerso e fatto presente dall'Ufficio URTAT di Siena in sede di verifica congiunta dei contenuti del P.S. adottato è necessario andare a precisare che tutte le norme del PAI sono da recepire integralmente e non soltanto quelle singolarmente esplicitate nelle norme di piano strutturale.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**10**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano

Nta:art.052

Argomento trattato

Sintesi dei contenuti:

Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato:
- al Comma 2, dopo le parole "(c. 3, par. B.4 dell'All. A del D.P.G.R. n. 26/R/07)" sostituire le parole ", alcuni dei quali già redatti e recepiti nel Quadro Conoscitivo del PAI Ombrone. Per il centro abitato di Torrenieri od altre aree (UTOE) interessate da previsioni insediative o infrastrutturali, attualmente prive di studi analitici, si demanda al RU l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità. Sino ad allora sono da ritenere vigenti le perimetrazioni riportate nelle Tav. PG-G6 e PG-G5 del P.S.." proseguendo poi il disposto con le parole "L'idrografia di riferimento è l'archivio del Sistema Acque Superficiali della Regione Toscana …", al fine di introdurre alcune precisazioni;
- al Comma 3, al fine di specificare meglio le modalità di determinazione della pericolosità in fase di PS, sostituire le seguenti parole "Per il territorio comunale esterno alle unità territoriali organiche elementari (UTOE), potenzialmente interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali e per il centro abitato di Torrenieri od altre aree (UTOE) interessate da previsioni insediative ed infrastrutturali, attualmente prive di studi analitici, la pericolosità è stata determinata in via speditiva su base storico-inventariale-morfologica (c. 4, par. B.4 dell'All. A del D.P.G.R. n. 26/R/07), tenuto conto della "Carta delle Aree inondabili della Toscana" (redatta dal Dip. Ambiente della Regione Toscana), del PTC, del PAI del F. Ombrone vigenti e delle notizie storiche reperite presso Autorità di Bacino, Provincia e Comune." a quanto disposto dalla normativa adottata;

Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:

L' articolo verrà corretto : Comma 2 - Nel DPGR n.26/R/07, art. 2, punto B, viene richiesto che nella redazione dei PS, "con riferimento alle esigenze di sicurezza idraulica e agli obiettivi posti in tal senso, poiché la propensione alla allagabilità comporta diverse condizioni d'uso del territorio sia per le nuove previsioni sia per l'attuazione di quelle esistenti, è necessario definire, almeno per le unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, gli ambiti territoriali interessati da allagamenti in generale riferiti rispettivamente a TR≤30 anni, 30<TR≤200 anni. In presenza di specifiche indicazioni dei PAI o in relazione ad esigenze di protezione civile possono essere definiti ambiti territoriali interessati da 200 <Tr ≤ 500 anni".
Non disponendo per alcune di queste aree, di studi idraulici analitici a supporto del PS, per le stesse è stato adottato il criterio indicato dal DPGR: "per le zone poste al di fuori delle unità territoriali organiche elementari (UTOE) potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali, in presenza di aree non riconducibili agli ambiti di applicazione degli atti di pianificazione di bacino e in assenza di studi idrologici idraulici, sono comunque definiti gli ambiti territoriali di fondovalle per i quali ricorrano notizie storiche di inondazione e gli ambiti di fondovalle posti in situazione morfologicamente sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori a metri 2 sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda".
In considerazione delle esigenze di sicurezza idraulica e degli obiettivi posti in tal senso, si reputa necessaria comunque l'esecuzione di tali studi analitici e pertanto, si rimanda alla fase della predisposizione del RU, l'esecuzione di verifiche idrologiche ed idrauliche per l'individuazione analitica delle perimetrazioni delle aree allagabili e della relativa pericolosità".
Comma 3 - Le modifiche proposte servono a specificare meglio le modalità di determinazione della pericolosità in fase di redazione del P.S.

Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:

Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.

Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.

Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti

Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:

Accoglibile

Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.

Accolta

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**11**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.053**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - al Comma 3, primo capoverso, al fine di specificare le condizioni di vigenza delle direttive nella fase che precede la definitiva approvazione ed efficacia del PS, sostituire le parole “è necessario rispettare i seguenti criteri generali:” con le parole seguenti: “ fin dall’adozione e successiva definitiva approvazione ed efficacia del P.S. sono da ritenere vigenti le direttive del D.P.G.R. n. 26/R/07 ed in particolare, i criteri generali di fattibilità elencati nell’art.3.2.2 di seguito riportati:”
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L’osservazione si reputa accoglibile nell’ottica di specificare meglio il disposto normativo e i tempi di efficacia dello stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**12**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.057**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - nel titolo eliminare le parole “molto elevata e elevata”; - al Comma 1 aggiungere la frase che segue: “Si rimanda al RU la scelta di un’eventuale individuazione e disciplina delle aree a pericolosità idraulica complementare per fenomeni di ristagno e/o difficoltà di scolo fognario, soggiacenza arginale ed ostruzione detritica.” - eliminare i Commi 2, 3 e 4 in quanto questi aspetti e contenuti normativi di dettaglio trovano collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	La pericolosità idraulica complementare è richiamata nel DPGR n.26/R/07 art. 2 comma b, punto 4 "elementi per la valutazione degli aspetti idraulici” laddove si riporta che “per la valutazione degli aspetti idraulici vanno considerati gli elementi idrologico-idraulici necessari per caratterizzare laprobabilità di esondazione dei corsi d'acqua ricompresi nel reticolo d'interesse della difesa del suolo come definito nei PAI approvati, ovvero come definito nel PIT, nonché le probabilità di allagamento per insufficienza di drenaggio in zone depresse. Tenuto conto degli indirizzi tecnici dettati dagli atti di pianificazione di Bacino, ed in coerenza con quanto dagli stessi previsto, vanno analizzati gli aspetti connessi alla probabilità di allagamento per fenomeni di inondazione da corsi d’acqua ed insufficienza di drenaggio”. Quanto alla definizione del termine Pericolosità. Complementare, nelle NT all’Art. 51 “Obiettivi di riduzione del rischio idraulico” comma 1 viene indicato quanto inteso per Pericolosità Complementare :“Il PS, in attuazione del PIT e PTC di Siena, nel rispetto dei PAI del F. Ombrone ed ai sensi del D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R, persegue l'obiettivo di riduzione del rischio idraulico indotto da fenomeni di: a. esondazione dei corsi d'acqua di interesse della difesa del suolo (c.d. Pericolosità D.P.G.R. 27 aprile 2007, n. 26/R) b. ristagno per insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie (c.d. Pericolosità Complementare) c. crollo d'argine (c.d. Pericolosità Complementare). Nello specifico, con tale termine vuole intendersi la pericolosità complementare a quella indotta dall’esondazione dei corsi d’acqua, da correlare: ad insufficiente drenaggio di zone depresse e/o criticità fognarie o crollo d’argine o soggiacenza arginale ecc. La valutazione della Pericolosità Idraulica Complementare è di per sé molto importante in quanto, sovente, i danni conseguenti ad eventi pluviometrici prolungati ed intensi, sono dovuti a fenomeni di criticità fognarie (vedasi S. Angelo Scalo dove è già stato effettuato uno studio al riguardo). Detto questo tali aspetti ed i relativi contenuti normativi di dettaglio trovano una collocazione più appropriata e potranno essere più approfonditamente considerati in fase di formazione del R.U.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**13**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.062**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - l Comma 2 sostituire le parole “delle discipline secondo le seguenti direttive” con le seguenti parole “le seguenti discipline”; - al Comma 2 – punto i., aggiungere le seguenti parole “fatti salvi disposti normativi più restrittivi”;
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L'articolo viene riscritto sulla base delle osservazioni formulate.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**14**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.064_65**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - al Comma 2, primo capoverso, al fine di specificare le condizioni di vigenza delle direttive nella fase che precede la definitiva approvazione ed efficacia del PS, sostituire le parole “sono rispettati i seguenti principi generali:” con le parole seguenti: “ fin dall’adozione e successiva definitiva approvazione ed efficacia del P.S. sono da ritenere vigenti le direttive del D.P.G.R. n. 26/R/07 ed in particolare, i criteri generali di fattibilità elencati nell’art.3.2.1 di seguito riportati:”
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L’osservazione si reputa accoglibile nell’ottica di specificare meglio il disposto normativo ed i tempi di efficacia dello stesso.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	104

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3434	**Presentata da:**	Responsabile U.T.C. – Servizio Edilizia Urban
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	U.T.C. e Ufficio di Piano per la redazione del P.S.

punto	**15**	**104**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Nta:art.071**
Argomento trattato	***Disciplina delle aree a pericolosità sismica***
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene opportuno introdurre alcune modifiche al disposto di questo articolo, come di seguito riportato: - al fine di precisare meglio le modalità di individuazione delle aree sottoposte a valutazione della pericolosità sismica, ed il fine ultimo atteso con tale perimetrazione, dopo le parole “aree potenzialmente interessate da previsioni insediative e infrastrutturali” aggiungere le seguenti parole “che il Comune ha individuato e perimetrato secondo i criteri definiti nelle Istruzioni Tecniche del Programma VEL”, ed a conclusione del disposto normativo adottato aggiungere le seguenti parole “Tale processo consente di evidenziare le situazioni di criticità sulle quali porre attenzione, al fine di effettuare una corretta pianificazione, da disciplinare in maniera specifica nel R.U., in funzione delle destinazioni d’uso previste.”.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	L’osservazione si reputa accoglibile nell’ottica di specificare meglio le modalità di individuazione delle aree sottoposte a valutazione della pericolosità sismica.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	105

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3485	**Presentata da:**	Dott. Forestale Giannetti Claudia e Petri Ma
in data	18-mar-10	**Per conto di:**	Az. Agricola Pieri srl in soc. I Pieri Montalcino

punto	**01**	**105**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Tavole del PS**
Argomento trattato	***Tavole -PS -Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Richiesta di deperimetrazione di alcuni terreni dalle Aree a vegetazione naturale di cui alla Tavola P02 in cui sono state incluse nel PS adottato , disciplinate dall'art.19 delle relative Norme, in quanto attualmente si presentano come terreni soggetti a colture agrarie, lavorati ed utilizzati ogni 4/5 anni, che la programmazione aziendale destina a prossima utilizzazione per nuovi impianti di vigneti specializzati.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Dopo l'adozione del PS, anche in conseguenza di altre osservazioni presentante è stata revisionata la carta dell'uso del suolo, in particolare le aree a vegetazione naturale. Allo stesso modo anche l'art. 19. è stato rivisto in base alle indicazioni del Tavolo Verde.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	106

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	3533	**Presentata da:**	Sala Laura, Ermete, Luca e Marco
in data	19-mar-10	**Per conto di:**	Az. Agricola La Bucine a Montalcino

punto	**01**	**106**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Allegato alle Nta - sistema 1**
Argomento trattato	***Sistema di paesaggio n.1***
Sintesi dei contenuti:	Richiesta di poter realizzare quanto previsto da PAPMAA approvato (ampliamento abitazione agricola e cantina, nuova rimessa attrezzature), ed inoltre di sostituire ed inplementare i vigneti ed oliveti esistenti, avere possibilità di una maggiore meccanizzazione, di poter realizzare una piscina per fare agriturismo, ed altre opportunità in genere, e di provvedere ad inadeguatezze del sistema fognario pubblico che attraversa terreni in proprietà.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il territorio di Montalcino ha una notevole estensione ed è caratterizzato da una pluralità di paesaggi, formati, ora da estese superfici boscate e immediatamente dopo da un susseguirsi di coltivi a vite o olivo, fino a perdersi in una sequenza di colline dorate delineate dalla presenza di campi a seminativo. Il PS non deve in alcun modo rappresentare un limite alla possibilità di sviluppo del territorio ma deve sicuramente valorizzare le sue proprie potenzialità in relazione alle componenti che lo strutturano. Alla luce degli studi compiuti e dopo il riconoscimento dei fattori omogenei individuati, si è articolato un disposto normativo che disciplini in modo differenziato i sistemi di territorio. Quello di Montalcino (1), dove per esempio si è rilevato un'altissima densità edilizia in rapporto alla superficie, ha sicuramente esigenze e potenzialità diverse dal sistema 3, invece caratterizzato da una quasi unica presenza di boschi estesi in modo pressoché uniforme sui rilievi. Per evitare in questa fase della Pianificazione eventuali limitazioni che hanno probabilmente bisogno di un maggior grado di maturazione, di consapevolezza e conoscenza delle componenti che rappresentano in patrimonio comune, si rimanda al RU come atto di pianificazione del territorio alcune scelte che comunque sono richieste dagli strumenti sovraordinati a livello regionale. Si potrà consentire così la realizzazione di annessi agricoli di qualsiasi tipo di cui al Regolamento di Attuazione del Titolo IV della LR 1/05 e rimandare ai successivi atti la possibilità di limitare aree o contesti in cui non sarà possibile la nuova edificazione di abitazioni rurali. Sempre ai successivi atti di demanderà la regolazione delle piscine, come per altro già specificato dal punto 1.3.4 dell'allegato 1, così come si demanderanno le modalità e le dimensioni a cui dovranno essere ricondotti gli accorpamenti dei campi coltivati, come chiedono il PIT ed il PTC.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	107

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	6900	**Presentata da:**	Tenute di castelgiocondo
in data	31-mag-10	**Per conto di:**	Pod. Castelgiocondo

punto **107**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	
Argomento trattato	***Relativa alle proprietà dell'azienda agricola.***
Sintesi dei contenuti:	Si richiede la modifica della tavola P02, relativamente ad alcune aree individuate erroneamente nell'uso del suolo e dettagliate nell'osservazione, che sono state modificate a seguito d'interventi regolarmente denunciati, alcuni eseguiti negli anni, 2008, 2009.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Sono stati inseriti i vigneti realizzati in epoca successiva all'anno 2005 (carte aggiornate novembre 2011) . Queste modifiche hanno comportato la DEPERIMETRAZIONE di un piccolo rettangolo di BOSCO. E' stata accolta l'osservazione (discutibile) da area a verde a seminativo, non sono state accolte le osservazioni di cui ai punti successivi confermando le destinazioni d'uso individuate in cartografia adottata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	108

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	8199	**Presentata da:**	Castiglion del Bosco Hotel
in data	26-giu-10	**Per conto di:**	Loc. Castiglion del Bosco

punto **108**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	
Argomento trattato	***Relativa alle proprietà dell'azienda agricola.***
Sintesi dei contenuti:	Si chiede: 1. l'aumento degli attuali posti letto disponibili da 23 per un totale di 115 posti letto, fino a 215 posti letto disponibili; 2. la realizzazione di nuove volumetrie anche fuori del'area urbana di Castiglion del Bosco per realizzare servizi ausiliari all'attività; 3. di poter realizzare un campo da polo regolarmente in prossimità del podere Collino.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Il Piano strutturale non può per natura e contenuti disciplinare quanto richiesto, di pertinenza del Regolamento Urbanistico, ma possiamo evidenziare che nell'art. 81 il PS individua quale strategia progettuale al punto t). la valorizzazione della presenza di importanti centri sportivi e attrezzature turistico, prevedendone anche l'adeguamento, l'integrazione ed il potenziamento. Il RU avrà la possibilità dei definire dettagliatamente qunto richiesto in conformità anche ai contenuti dell'art. 81 del PS.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**

Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	109

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	10998	**Presentata da:**	Borgo Villa a Toli srl
in data	23-ago-10	**Per conto di:**	Loc. Villa a Tolli

punto **109**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	
Argomento trattato	***Aree a vegetazione naturale***
Sintesi dei contenuti:	Si richiede la deperimetrazione di alcune aree individuate come "aree a Vegetazione naturale", fra le proprietà dell'azienda agricola ed videnziate anche su cartografia catastale.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Sono stati inseriti i vigneti realizzati in epoca successiva all'anno 2005 (le carte erano state già aggiornate nel 2010). Non sono accolte le osservazioni di cui ai punti successivi confermando le destinazioni d'uso individuate in cartografia adottata.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	parzialmente accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Parzialmente accolta**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

		N° osservazione	110

COMUNE DI
MONTALCINO

Prot.n.		Presentata da:	"Tavolo Verde"
in data	08-set-11	Per conto di:	

punto		110

Controdeduzione alle osservazioni presentate al P.S. adottato

N° osservazione	110

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		**Presentata da:**	"Tavolo Verde"
in data	08-set-11	**Per conto di:**	

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Contenuti di Norme, Tavole di Q.C. e Progetto, relativi al territorio rurale ed al settore agricolo, con attività correlate, connesse ed integrative, e risorse e valori interessati.**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Contenuti di contributi ed osservazioni scritti ricevuti da parte di Imprenditori agricoli, Aziende Agricole, e loro Associazioni di categoria, od altri soggetti comunque interessati, relativi al Territorio rurale ed al Settore agricolo, con attività correlate, connesse ed integrative
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si fa riferimento e rinvio alle "Considerazioni e valutazioni" relative a contributi ed osservazioni scritti in argomento, presentati da Imprenditori ed Aziende Agricoli, relative Associazioni di categoria, ed altri soggetti comunque interessati, contenute nelle restanti parti del presente Allegato E e nell'Allegato D facenti parte del Piano Strutturale proposto per conclusione della V.A.S. e la sua definitiva approvazione.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controdedotto dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della commissione urbanistica ambiente assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La maggior parte delle osservazioni al piano strutturale riguarda il territorio aperto e coinvolge direttamente il settore agricolo.Questo tipo di osservazioni riguardano innanzi tutto le “NTA”, toccando numerosi articoli, inclusi quelli di carattere geologico e naturalistico. Si aggiungono a queste le osservazioni riferite alle tavole grafiche ed in particolare alla distinzione del territorio in sistemi di paesaggio ed in zone ad esclusiva e prevalente funzione agricola. Data l’importanza che il settore riveste per l’economia locale e comunque Il Comune di Montalcino ha promosso, con la Provincia di Siena (che ha adottato il nuovo PTC) e la Comunità Montana, l’apertura di un “tavolo verde”, aperto alle associazioni del settore agricolo, per esaminare e modificare, coerentemente agli obiettivi posti dalle pubbliche amministrazioni, lo stesso PS, nello sforzo di condividere con gli operatori le politiche di valorizzazione e tutela del territorio. E’ quindi principalmente in questa direzione che è stato guidato e coordinatoil lavoro del Tavolo verde, dal quale provengono le diverse proposte di modificaal piano, che vengono sostanzialmente accolte, anche per ricondurre alcune parti di esso alla più propria dimensione strategica, con valore di indirizzo, non conformativa del diritto di proprietà e rivolta principalmente al successivo RU. La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresi gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il contributo:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolta** Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione a pareri ricevuti sul P.S. adottato

N° parere **001**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	9579	**Presentata da:**	Regione Toscana, Giunta Regionale - Bacino Ombrone
in data	23-lug-10	**Per conto di:**	

punto **001**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Parere di competenza relativo alla necessaria coerenza al PAI del Fiume Ombrone**
Argomento trattato	
Sintesi dei contenuti:	Si ritiene lo strumento urbanistico in oggetto coerente con il PAI. Si ricorda che gli scenari di pericolosità forniscono elementi per il Piano di Protezione Civile comunale. L'amministrazione dovrà provvedere a predisporre un piano d'emergenza contenente le misure di salvaguardia della popolazione. Si ricorda inoltre che il RU definisca le previsioni anche tenendo conto dell'effettiva disponibilità della risorsa idrica.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si prende atto del parere espresso. Il Comune dovrà, come indicato nella lettera, procedere agli atti di sua competenza per il Piano di protezione civile e nella stesura del RU considerare la risorsa idrica quale parametro di riferimento per le nuove precrizioni.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della Commissione Urbanistica Ambiente Assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il parere:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolto**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione a pareri ricevuti sul P.S. adottato

N° parere **002**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	9891	**Presentata da:**	Regione Toscana, D.G. Pol. Terr. Genio Civile
in data	29-lug-10	**Per conto di:**	

punto **002**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Elaborati geologico tecnici**
Argomento trattato	***Comunicazione esito positivo del controllo obbligatorio ai sensi dell'art.9 del DPGR 26R/07***
Sintesi dei contenuti:	Comunicazione esito positivo del controllo obbligatorio ai sensi dell'art.9 del DPGR 26R/07
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si prende atto del parere espresso, da cui risulta che, a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate agli elaborati di P.S. adottato su richiesta dello stesso Ufficio Regione Toscana, D.G. Politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità – Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Grosseto-Siena e Ufficio Regionale delle Opere Marittime sulla base dell'istruttoria svolta dal presente ufficio per gli aspetti di competenza risulta che le indagini-geologico-tecniche risultano complessivamente coerenti con le direttive regionali in materia. Pertanto, visto anche il parere del Bacino Ombrone, è possibile comunicare l'esito positivo del controllo ai sensi dell'art.9 del DPGR 26R/07.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della Commissione Urbanistica Ambiente Assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il parere:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolto**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione a pareri ricevuti sul P.S. adottato

N° parere **003**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	13314	**Presentata da:**	Provincia di Siena – Servizio Assetto del territorio
in data	18-ott-10	**Per conto di:**	

punto **003**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Statuto del territorio - Aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S.Antimo ed Osservanza del PTCP**
Argomento trattato	***Verbale della riunione in data 18.08.2010 del Nucleo Tecnico di Valutazione Provinciale*** ***Verifica delle modifiche alle Aree di pertinenza paesaggistica dei BSA S.Antimo ed Osservanza del PTCP.***
Sintesi dei contenuti:	Dopo l'adozione del PS il comune di Montacino, avvalendo si della procedura concessa dall'art. Z4 del PTC, ha inoltrato in data 20.07.10 una richiesta di convocazione del NTVP, per verificare la compatibilità dei nuovi perimetri proposti per le aree di pertinenza dei BSA di S.Antimo e per l'Osservanza. Considerata, l'adozione del PTCP in data 2010, ai senti dell'art. 32 c.1 dello stesso e fino all'approvazione, la coerenza degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio, deve rispettare le regole più restrittive fra PTCP vigente e adottato. Per tale motivo non si acconsente alla modificha dei perimetri.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si prende atto del parere espresso dal N.T.V.P. nella seduta in data 18.08.2010, secondo cui in base alle norme di salvaguardia relative alla Variante al PTCP adottata con Delib.C.P. n. 18/2010, per quanto disposto all'art.32 c.1 e dall'art.13.14 delle Norme relative "… il PTCP adottato con DPC 18/10 non ammette, diversamente da quanto consentito dal PTC vigente. La modifica delle aree di pertinenza dei beni storico architettonici così come individuate dal PTC 2000 ed aggiornate dagli strumenti urbanistici comunali; … Pertanto non si acconsente alla modifica del perimetro delle aree di pertinenza indicate nella richiesta, demandando la valutazione delle trasformazioni che s'intenderà attuare al loro interno all'esame del Regolamento Urbanistico, sulla base del piano territoriale di coordinamento provinciale che sarà vigente all'atto di adozione del RU. Resta tuttavia in facoltà al Comune la possibilità di aggiornare il quadro conoscitivo del PS, ammettendo l'ampliamento dell'area di pertinenza del BSA di Sant'Antimo, …, al fine di consentire al BSA stesso di fruire di una spazio libero di tutela percettiva, più esteso rispetto a quello attuale, che viene ad attestarsi lungo la strada.". Negli elaborati di PS verranno riportati i perimetri così come indicati nel PTCP adottato. In questa fase non si ritiene opportuno ampliare il perimetro individuato a tutela di Sant' Antimo,restando in attesa della definitiva approvazione PTCP.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della Commissione Urbanistica Ambiente Assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il parere:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolto**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione a pareri ricevuti sul P.S. adottato

N° parere	004

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.		**Presentata da:**	Commissione Consiliare permanente “Urbanistica Ambientale e Assetto del Territorio” del Comune di Montalcino
in data	13-ott-11	**Per conto di:**	

punto	**004**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Elaborati e atti del Piano Strutturale proposto per conclusione VAS e definitiva approvazione.**
Argomento trattato	***Espressione di parere di competenza, come da relativo verbale***
Sintesi dei contenuti:	La relazione riporta che l’iter di formazione del PS è stato completato e che dopo l’adozione il comune ha ritenuto opportuno continuare il processo di partecipazione anche nella fase di risposta alle osservazioni presentate al documento adottato. La maggioranza della formazione politica ha condiviso le modifiche al piano ritenute utili, per i temi che riguardavano il territorio aperto, con le parti e gli enti interessati. La Commissione esprime parere favorevole alla conclusione dell’iter di Piano Strutturale e delle relative procedure di VAS e Valutazione Integrata.
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si prende atto del parere favorevole espesso, con alcune precisazioni e richieste, di cui al Verbale della Riunione in data 13.10.2011 della Commissione Consiliare e si recepisce, apportando le indispensabili modifiche e correzioni agli atti, documenti ed elaborati del PS, preliminarmente a quanto è proposto per il parere motivato della Giunta Comunale, per la sua definitiva approvazione da parte del C.C..
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della Commissione Urbanistica Ambiente Assetto territorio.	
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il parere:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l’approvazione definitiva.	**Accolto**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)

Controdeduzione a pareri ricevuti sul P.S. adottato

N° parere **005**

COMUNE DI MONTALCINO

Prot.n.	11940	**Presentata da:**	Regione Toscana - Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali
in data	27-ott-11	**Per conto di:**	

punto **005**

Riferimenti a contenuti di atti ed elaborati del P.S. adottato

Riferimento al Piano	**Relazione d'incidenza del PS sui SIR presenti nel territorio Comunale, ai sensi di L.R.n.56/2000 e DPR n.357/1997 co s.m.**
Argomento trattato	***Espressione del parere di competenza, relativo a Valutazione di incidenza sui SIR ai sensi di L.R.n.56/2000 e DPR n.357/1997 co s.m.***
Sintesi dei contenuti:	A seguito di una comunicazione inoltrata dal Comune di Montalcino, vista la presenza dei SIR nel territorio comunale, vista la relazione d'incidenza trasmessa si considera la valutazione inoltrata sufficiente, ritenendo però che i successivi atti di governo del territorio siano sottoposti a Valutazione d'incidenza. A tale proposito di suggerisce d'inserire nella disciplina di piano, una specificazione ….. "Qualunque piano o intervento, sia esso interno o esterno al SIR/SIC, suscettibile si avere un'incidenza sul sito deve essere sottoposto alla procedura di valutazione di incidenza prevista dall'art. 5 del DPR 357/97 così come modificato dal DPR 120/2003".
Considerazionie valutazioni dei Progettisti e consulenti:	Si prende atto del pronunciamento favorevolmente con alcune condizioni, ai fini della Valutazione di incidenza del P.S. adottato ai sensi dell'art.5 D.P.R. n.357/1997, dell'art.15 della L.R.n.56/2000 e dell'art.72 c.1 della L.R.n.10/2010 con s.m., relativa al S.I.R. – S.I.C. 93 Basso Merse (SIR IT5190007) ed al S.I.R. – s.i.r. B19 Basso corso del fiume Orcia (SIR IT5190102), di cui alla nota prot.n.AOOGRT/0268474/P.130.040 in data 26.10.2011 (ricevuta con prot. com. n.11940 in data 27.10.2011) della Regione Toscana Dir. Gen. Politiche territoriali ed ambientali Settore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, e si ritiene opportuno inserire nelle Norme del P.S. proposto in approvazione la precisazione richiesta all'art. 44 comma 5.
Considerazioni e valutazioni da parte dell'Ufficio di Piano:	Si condivide quanto valutato e controsservato dai progettisti e consulenti del PS sulla base delle loro competenze tecniche.
Considerazioni e valutazioni da parte della Commissione Urbanistica Ambiente Assetto territorio.	Si fa riferimento e rinvio al parere favoravole, con alcune precisazioni, espresso nella riunione in data 13.10.2011 come da relativo verbale allegato agli atti
Considerazioni e valutazioni da parte della Giunta Comunale.	La Giunta Comunale, considerati nel loro complesso tutti i contributi e le osservazioni pervenute, i pareri e le indicazioni di Regione e Provincia e degli altri enti preposti al governo del territorio, considerati l'istruttoria e quanto proposto dall'Ufficio di piano e dai Tecnici-Consulenti esterni incaricati per la redazione del P.S. e considerati altresì gli esiti del lavoro svolto dal "Tavolo verde" valuta il parere:
	Accoglibile
Controdeduzione proposta al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva.	**Accolto**
	Per le motivazioni e le valutazioni proposte dalla Giunta Comunale (Autorità competente nella V.A.S.)